



San Raffaele

San Raffaele S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO
D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31.12.2022

SOMMARIO

<i>Corporate Governance</i>	3
Consiglio di Amministrazione	3
Collegio Sindacale.....	3
Società di revisione.....	3
Organismo di Vigilanza	3
Relazione sulla gestione	4
Il Gruppo San Raffaele	4
Lo scenario di riferimento	8
Le operazioni rilevanti del periodo.....	10
Andamento Economico, Patrimoniale e Finanziario	16
I risultati reddituali della Capogruppo.....	16
La situazione patrimoniale della Capogruppo.....	19
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime della Capogruppo	21
I risultati reddituali di Gruppo	22
La situazione patrimoniale di Gruppo	24
Rapporti del Gruppo con le imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime	26
Attività di ricerca e sviluppo	26
Attività di comunicazione	35
Informazioni sui principali rischi ed incertezze	43
Situazioni di contenzioso ed altri elementi di rischiosità	45
Altre comunicazioni.....	46
Gruppo San Raffaele: Occupazione	46
Modello organizzativo D. Lgs. 231/01, <i>Corporate Governance & Compliance</i>	46
Informazioni attinenti alla sicurezza sul lavoro	47
Informazioni attinenti all'ambiente.....	48
Legge sulla <i>Privacy</i>	48
Strumenti finanziari	48
Azioni proprie e di società controllanti	48
Sedi Secondarie e Unità Locali.....	48
Evoluzione prevedibile della gestione	49

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo San Raffaele S.p.A. (“Società”) e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

In particolare, l’Assemblea dei Soci della Capogruppo ha deliberato la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, a cui è attribuita la responsabilità della gestione dell’impresa;
- del Collegio Sindacale, che resterà in carica fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 con il compito di vigilare sull’osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della Società di Revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo Trivelli	Presidente
Alessandro Angelucci	Vice Presidente non esecutivo
Antonio Vallone	Amministratore Delegato
Francesca Basilico	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Ennio Piermarini	Presidente
Raffaele Ponticiello	Sindaco Effettivo
Roberto Allocca	Sindaco Effettivo
Angela Ripepi	Sindaco Supplente
Simone Massimi	Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Silvio Poggi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

la presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del c.c. e dal D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e fornisce notizie sulla situazione patrimoniale del Gruppo San Raffaele e della Capogruppo San Raffaele S.p.A. e sull'andamento economico della gestione nonché sui flussi finanziari dell'esercizio.

Inoltre, conformemente alle disposizioni del richiamato art. 2428 c.c., viene fornita un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e del Gruppo e dell'andamento gestionale, attraverso indicatori sia di natura finanziaria che alternativi di *performance*, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo San Raffaele è sottoposto.

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società e del Gruppo.

La società Capogruppo, tenuta alla redazione del bilancio consolidato, ha usufruito dei maggiori termini di legge per l'approvazione del bilancio, come previsto dallo statuto e dalle disposizioni civilistiche.

IL GRUPPO SAN RAFFAELE

Il Gruppo San Raffaele rappresenta da tempo nel campo della tutela della salute, della ricerca scientifica e dell'assistenza una realtà *leader* in continua evoluzione.

Nel corso degli anni il Gruppo ha saputo tradurre il concetto di assistenza sanitaria in veri e propri standard di eccellenza realizzando una rete di strutture e di servizi che lo pongono legittimamente tra le prime realtà del settore in Italia.

L'obiettivo dell'eccellenza in sanità è stato perseguito dal San Raffaele con determinazione fin dagli inizi degli anni Ottanta attraverso la selezione delle più avanzate tecnologie e di una classe di specialisti di assoluta professionalità.

In pochi anni è stato rivoluzionato l'approccio alla riabilitazione in tutti i suoi molteplici aspetti: neuromotorio, cardiovascolare, respiratorio, otorinolaringoiatrico, geriatrico e pediatrico, inserendo in quel contesto un valore aggiunto di notevole interesse scientifico e clinico.

La rete di assistenza integrata spazia dalla riabilitazione alla socio-assistenza, dalla lungodegenza agli *hospice*, con un focus importante sulle malattie cardiovascolari, respiratorie, neurodegenerative, (*Alzheimer, Parkinson*), delle disabilità dello sviluppo con il supporto fondamentale, per quanto concerne l'attività diagnostica, della rete di poliambulatori specialistici San Raffaele che si avvalgono delle attrezzature più all'avanguardia.

Un *network* di strutture e competenze professionali che percorre l'intera penisola, dal centro al sud dell'Italia, dal Lazio all'Abruzzo, dalla Puglia, alla Sardegna ed alla Basilicata: il paziente può affidarsi con sicurezza e fiducia alle diverse strutture contando su una disponibilità di oltre 3.000 posti letto e sull'assistenza di 3.000 professionisti della salute.

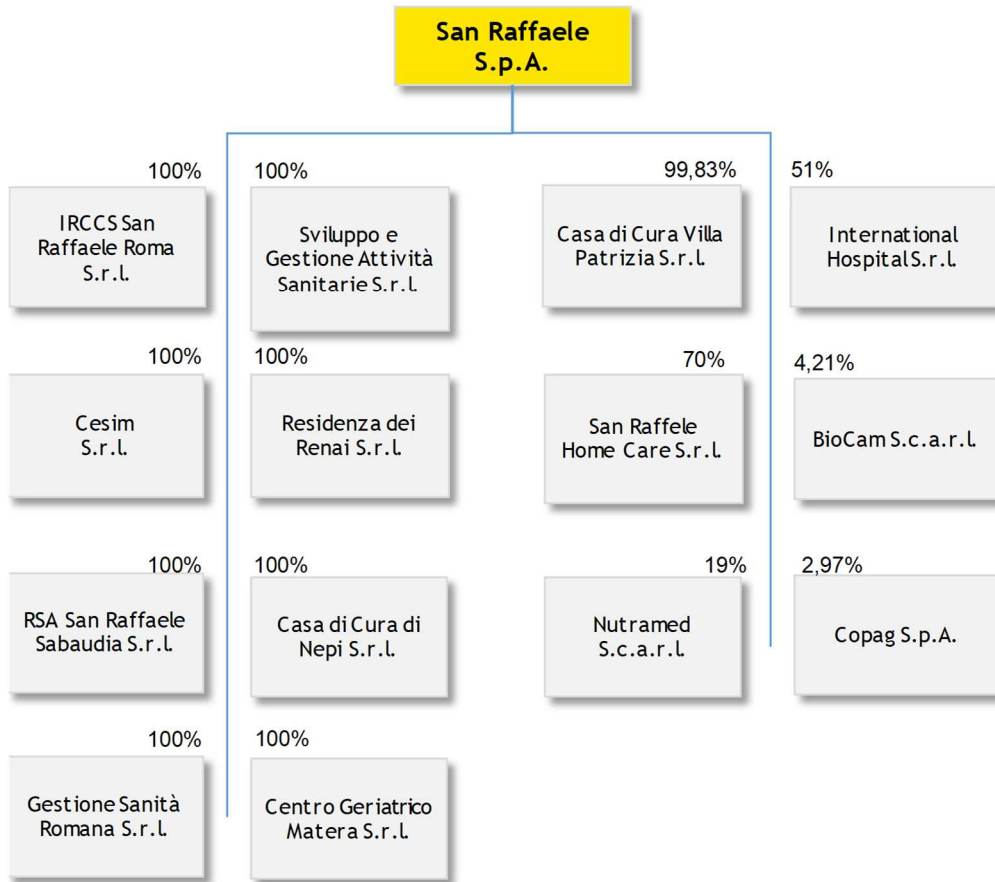
Punto di riferimento nazionale nel campo della riabilitazione motoria e sensoriale è rappresentato dall'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, IRCCS San Raffaele Pisana.

Qui l'assistenza al paziente, supportata dalle migliori conoscenze specialistiche e integrata da un approccio multidisciplinare, è sostenuta da un'attività di ricerca continua volta al miglioramento e alla personalizzazione delle cure.

L'integrazione tra cura e ricerca è il punto di forza dell'organizzazione che trova la sua massima espressione nei 30 laboratori di ricerca del *San Raffaele Research Institute*.

L'Istituto, che si trova all'interno dell'avveniristico complesso di via di Val Cannuta 247, svolge un'intensa e qualificata attività di ricerca nel settore della riabilitazione in collaborazione con numerosi ricercatori italiani e stranieri.

Tutto ciò premesso viene di seguito presentato l'organigramma del Gruppo San Raffaele al 31 dicembre 2022:



Viene di seguito presentata un prospetto riepilogativo dei posti letto e delle attività svolte nelle strutture e, nella pagina successiva, una rappresentazione grafica della dislocazione delle strutture sul territorio nazionale.

San Raffaele S.p.A. - Relazione sulla Gestione al bilancio 2022

Posti Letto	Regione	Riab. Ordin.	Riab. DH	Cod. 75	Riab. Estens. ex art. 26	Lung.za Medica	Neuro psych.
S. R. Cassino	Lazio	126	14	20	150	69	
S. R. Montecompatr	Lazio	86	9				60
S. R. Rocca di Papa	Lazio					95	
S. R. Viterbo	Lazio				215		
Rosa del Marganai	Sardegna						
S. R. Sulmona	Abruzzo	30			57		
S. R. Portuense	Lazio	87	9				
S. R. Borbona	Lazio						
San Raffaele S.p.A.		329	32	20	422	164	60
IRCCS S. R. Pisana	Lazio	241	27		150		
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.		241	27		150		
Casa di Cura di Nepi	Lazio					20	
Casa di Cura di Nepi S.r.l.						20	
S. R. Troia	Puglia						
S. R. Campi Salentir	Puglia						
S. R. Sannicandro	Puglia						
Sviluppo e Gestione Attività Sanita							
S. R. Flaminia	Lazio						
CESIM S.r.l.							
S. R. Sabaudia	Lazio						
RSA SR Sabaudia S.r.l.							
S. R. Trevignano	Lazio						
Residenza dei Renai S.r.l.							
Villa Grazia	Lazio						
International Hospital Srl							
S. R. Matera	Basilicata						
Centro Geriatrico Matera Srl							
TOTALE ACCREDITATI		570	59	20	572	184	60
S. R. Matera	Basilicata	21					
Centro Geriatrico Matera Srl							
S. R. Monte Mario	Lazio						
International Hospital Srl							
IN CORSO DI ACCREDITAMENTO		21					
S. R. Sulmona	Abruzzo	46					
S. R. Cassino	Lazio	6					
S. R. Montecompatr	Lazio						
San Raffaele S.p.A.		52					
Casa di Cura di Nepi	Lazio	30	4				
Casa di Cura di Nepi S.r.l.		30	4				
IRCCS S. R. Pisana	Lazio						
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.							
TOTALE AUTORIZZATI		82	4				
S. R. Flaminia	Lazio						
CESIM S.r.l.							
S. R. Matera	Basilicata	80					
Centro Geriatrico Matera Srl							
IN CORSO DI AUTORIZZAZIONE		80					
TOTALE		753	63	20	572	184	60

Assistenza domiciliare Integrata (ADI)

Casa di Cura di Nepi	Lazio
Casa di Cura di Nepi S.r.l.	
Villa Grazia	Lazio
S. R. Monte Mario	Lazio
International Hospital Srl	
IRCCS S. R. Pisana	Lazio
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.	
S. R. Cassino	Lazio
S. R. Montecompatr	Lazio
San Raffaele S.p.A.	
Prestazioni Accreditate	
S. R. Borbona	Lazio
San Raffaele S.p.A.	
Prestazioni Autorizzate	

San Raffaele S.p.A. - Relazione sulla Gestione al bilancio 2022

Unità Spinale	Hospice	Medicina	RSA	Alzheim.	Centro Diurno	Casa/ Res. Prot.	Dialisi	Totale	%
	75	30	20					504	16%
	70	15	104					344	11%
	80		80					255	8%
								215	7%
			120		20	15		155	5%
25								112	3%
								96	3%
			60					60	2%
25	225	45	384		20	15		1.741	54%
			30					448	14%
		30						448	14%
	150		64				10	244	8%
	150		64				10	244	8%
			40	20	20			80	2%
			30	30	15			75	2%
			20	20				40	1%
			90	70	35			195	6%
			60					60	2%
			60					60	2%
			60					60	2%
			60					60	2%
			56					56	2%
			56					56	2%
			30					30	1%
			30					30	1%
			58	8				66	2%
			58	8				66	2%
25	375	75	802	78	55	15	10	2.900	90%
			22	20				63	2%
			22	20				63	2%
			60					60	2%
			60					60	2%
			82	20				123	4%
								46	1%
								6	0%
			4					4	0%
			4					56	2%
								34	1%
								34	1%
		3						3	0%
		3						3	0%
		3	4					93	3%
			17					17	1%
			17					17	1%
								80	2%
								80	2%
			17					97	3%
25	375	78	905	98	55	15	10	3.213	100%

Attività Ambulatoriale

S. R. Cassino	Lazio
S. R. Rocca di Papa	Lazio
San Raffaele S.p.A.	
IRCCS S. R. Pisana	Lazio
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.	
Prestazioni Accreditate	
S. R. Montecompatri	Lazio
S. R. Portuense	Lazio
S. R. Termini	Lazio
S. R. Sulmona	Lazio
San Raffaele S.p.A.	
Casa di Cura di Nepi	Lazio
Casa di Cura di Nepi S.r.l.	
Prestazioni Autorizzate	

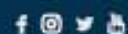
GRUPPO SAN RAFFAELE

- 1 IRCCS San Raffaele
- 2 Casa di Cura Napi
- 3 Centro Geriatrico Matora
- 4 RSA Rosa del Marganal
- 5 RSA San Raffaele Borbone
- 6 RSA San Raffaele Campi Salentina
- 7 RSA San Raffaele Flaminia
- 8 RSA San Raffaele Sabaudia
- 9 RSA San Raffaele San Nicandro Garganico
- 10 RSA San Raffaele Trevignano
- 11 RSA Villa Grazia
- 12 San Raffaele Cassino
- 13 San Raffaele Monto Mario
- 14 San Raffaele Montecompatri
- 15 San Raffaele Portuense
- 16 SR Research Institute Roma
- 17 San Raffaele Rocca di Papa
- 18 San Raffaele Sulmona
- 19 San Raffaele Termini
- 20 RSA San Raffaele Tirolo
- 21 San Raffaele Volturni
- 22 San Raffaele Viterbo



- Casa di cura privata specializzata in Riabilitazione
- Residenza Sanitaria Assistenziale
- Poliambulatorio Specialistico
- SR Research Institute Roma

WWW.SANRAFFAELE.IT



LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

PANDEMIA COVID-19

Il contesto economico di riferimento tra la fine del 2019 e gli inizi del 2020 ha subito un drastico cambiamento per effetto della pandemia di Covid-19.

Le disposizioni nazionali e regionali emanate per contenere la diffusione del virus, in particolare all'interno delle strutture sanitarie, hanno determinato un effetto di forte contrazione delle attività erogate durante il periodo di emergenza conclusosi al 31 marzo 2022, dovuto ad un utilizzo minore dei posti letto disponibili per garantire il distanziamento sociale dei pazienti ed evitare il più possibile la presenza di focolai infettivi.

Alcune strutture del Gruppo, hanno riconvertito il proprio *setting* accreditato principale, a favore di posti letto per pazienti Covid positivi per supportare le istituzioni regionali impegnate a contrastare la pandemia; con la stessa finalità, una delle strutture del Gruppo, l'IRCCS San Raffaele Roma, è entrato a far parte della rete COROnet, volta ad effettuare il servizio di individuazione del virus SARS-COV2 tramite la processazione di tamponi molecolari eseguiti presso i *drive in* delle ASL RM3 e RM5 della Regione Lazio.

Per quanto riguarda le misure volte al contenimento del contagio, che sono state immediatamente adottate dal Gruppo a tutela dei pazienti e dei lavoratori per continuare a svolgere l'assistenza nel modo più sicuro ed efficace, si deve rilevare che, nonostante le difficoltà di reperimento sul mercato, il Gruppo San Raffaele è riuscito ad assicurare l'approvvigionamento costante degli specifici Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), necessari alla sicurezza dei pazienti e degli operatori.

Nonostante tali misure, c'è da segnalare che nel periodo iniziale della Pandemia, le ordinanze regionali in materia di contenimento della diffusione del virus non hanno consentito un'efficace prevenzione atta ad impedire la diffusione del contagio nelle strutture sanitarie, in quanto, tra l'altro, non era stata data possibilità di effettuare tamponi nasofaringei prima del ricovero.

Si sono registrati, pertanto, alcuni ed inevitabili contagi a livello nazionale ed anche in alcune strutture del Gruppo, che hanno gestito con tempestività, professionalità ed efficacia la diffusione del contagio, per la rapida ripresa delle attività.

Sul fronte delle misure a sostegno delle imprese, il governo italiano ha emanato una serie di provvedimenti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per sostenere economicamente e finanziariamente le aziende ed i cittadini; si segnala che tali provvedimenti hanno avuto un impatto contenuto sulle società del Gruppo.

La Regione Lazio, al fine di garantire alle strutture private accreditate un regolare flusso di cassa per il finanziamento delle attività assistenziali con onere a carico del SSN, funzionale a garantire la continuità del servizio, ha previsto, a partire dal mese di marzo 2020 e fino al mese di marzo 2022, la possibilità di fatturazione in acconto nella misura di 1/12 del 90% del budget.

La fatturazione in acconto è stata consentita per le strutture sanitarie che non abbiano fatto ricorso agli ammortizzatori sociali e fermo restando un conguaglio finale, rispetto alla produzione effettivamente erogata.

Nel corso del 2021, la Regione Lazio, in attuazione del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge 77/2020, con la DGR n. 304/2021 ha riconosciuto un contributo "una tantum" alle strutture private accreditate che, a causa del Covid-19, hanno registrato nell'anno 2020 una produzione complessiva inferiore al 90% del budget assegnato e sottoscritto.

Si è in attesa dell'emanazione di un provvedimento regionale per il riconoscimento del contributo una tantum anche per l'anno 2021 e per il primo trimestre 2022 in ragione del periodo di stato di emergenza.

Nel successivo paragrafo “Informazioni sui principali rischi ed incertezze” della presente Relazione sulla Gestione invece viene presentata l’analisi dei rischi collegati, tra l’altro, a tale evento.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

ATTIVITÀ ASSISTENZIALI

a. CASA DI CURA DI NEPI

Per collaborare attivamente alla gestione dell’emergenza pandemica per Covid-19, su richiesta dell’amministrazione regionale, la struttura ha provveduto, con decorrenza 25.01.2022, a riconvertire 24 posti letto di RSA di mantenimento "B" in altrettanti posti letto di assistenza residenziale estensiva affinché potessero essere utilizzati per l’assistenza residenziale estensiva per persone non autosufficienti, anche anziane no-covid. Tale attività è stata esercitata, in accreditamento provvisorio e con accordo contratto temporaneo fino al termine dell’emergenza del 31.03.2022 con proroga fino al 31.05.2022.

Tale accreditamento provvisorio è stato successivamente confermato con provvedimento di cui alla DGR n. 724 del 13.09.2022 riconvertendo 40 posti letto di RSA Mantenimento "B" in 24 posti letto di RSA estensiva.



In attuazione della programmazione regionale di cui alla Determinazione n. G07512 del 18.06.2021 e s.m.i. che ha previsto l’accreditamento di 20 posti letto di Lungodegenza presso la struttura, la Regione con DGR n. 253/2022, ha dapprima accreditato 10 posti letto di Lungodegenza già autorizzati e, a seguito delle istanze presentate, provveduto

all’accreditamento di ulteriori 10 posti letto di Lungodegenza, derivanti dalla riconversione di altrettanti posti letto di riabilitazione autorizzati, come da DGR n. 723 del 13.09.2022.

b. CENTRO GERIATRICO MATERA

La società Centro Geriatrico Matera S.r.l., interamente controllata dalla San Raffaele S.p.A., ha completato nell’esercizio 2020 la costruzione di una struttura sanitaria nella città di Matera di 108 posti letto, di cui 80 di RSA e 28 per pazienti affetti da Alzheimer.

L’autorizzazione all’esercizio è stata ottenuta con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 247 del 15.12.2021 e, conseguentemente, in data 12.01.2022, è stata formalizzata l’istanza per l’accreditamento della struttura.

In relazione a tale istanza, la struttura con determinazione n. 130 del 13.04.2023 è stata accreditata per n. 66 posti letto di cui 20 tipologia R2, 20 tipologia R3, 8 tipologia R2D Alzheimer e 18 tipologia semiresidenziale SR; per le restanti 2 tipologie assistenziali (22 posti letto R1 e 20 posti semiresidenziali SR non autosufficienti Alzheimer) l’iter è ancora in corso.



Nell’anno 2022, inoltre, sono state presentate alla Regione Basilicata le seguenti due istanze per la realizzazione di complessivi 101 posti letto di Riabilitazione codice 56:

- per il rilascio della verifica di compatibilità, ai sensi dell’art. 3 comma 2 della LR n. 28/2000 e s.m.i. per ivi realizzare n. 21 posti letto di Riabilitazione Intensiva codice 56, rientranti nel fabbisogno regionale con riferimento anche alla nota della Regione Basilicata, prot. n. 188722/13BE del 25.11.2021;
- per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell’art. 62 della LR n. 5 del 04.03.2016 per ivi realizzare n. 80 posti letto di Riabilitazione Intensiva codice 56, ubicati al secondo piano dell’immobile.

Rispetto a tali istanze la Regione Basilicata ha rilasciato i seguenti pareri di compatibilità:

- per i 21 posti letto con Determinazione regionale n. 13BE2022/D.00148 del 06.06.2022;
- per gli 80 posti letto con Determinazione regionale n. 13BE.2022/D.00075 del 07.03.2022.

c. SAN RAFFAELE FLAMINIA (CESIM S.R.L.)

In relazione alla nota regionale n. 0978359 del 07.10.2022, è stata trasmessa alla Regione Lazio, in data 18.10.2022, l'istanza per la trasformazione e relativo accreditamento di 20 posti letto di RSA Mantenimento "A" in altrettanti di RSA estensiva per DCCG. In relazione a tale istanza nell'anno 2023, con DGR n. 151 del 05.05.2023 la struttura ha ottenuto l'autorizzazione ed il relativo accreditamento delle attività oggetto di trasformazione.



In relazione alla nota della Regione prot. n. 0525482 del 16.05.2023 è stato richiesto, il parere di compatibilità per l'ampliamento dell'autorizzazione di 17 posti letto di RSA in quanto rientranti nel programma di rimodulazione di cui al DCA n. 187/2017 e s.m.i..

d. SAN RAFFAELE ROCCA DI PAPA (SAN RAFFAELE S.P.A.)

La Legge della Regione Lazio n. 19/2022 del 23.11.2022, al punto 155, ha previsto *"le strutture interessate dai provvedimenti di cui all'articolo 16 della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche, adottati in costanza del periodo emergenziale dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e successive modifiche, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge hanno la facoltà di chiedere alla Regione il ripristino dell'atto oggetto di tali provvedimenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa. Tali istanze si considerano funzionali rispetto al fabbisogno di assistenza, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della citata legge regionale"*.



In relazione a tale provvedimento normativo la San Raffaele S.p.A. ha provveduto a presentare le connesse istanze relative alla

struttura San Raffaele Rocca di Papa.

A seguito delle verifiche effettuate da parte dei competenti servizi del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma-6 e del relativo parere favorevole, trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. n. 18879 del 17.03.2023, l'istruttoria si è conclusa con il provvedimento di cui alla DGR n. 150 del 05.05.2023.

e. SAN RAFFAELE MONTE MARIO (INTERNATIONAL HOSPITAL S.R.L.)

La società International Hospital S.r.l., controllata dalla San Raffaele S.p.A., aveva ottenuto l'autorizzazione all'esercizio con la Determinazione regionale n. G01875 del 23.01.2021 per 30 posti letto di Hospice e 20 di RSA (residenzialità intensiva).

Nell'anno 2022, per collaborare alla gestione dell'emergenza pandemica per Covid-19, su richiesta dell'Amministrazione Regionale, la struttura ha provveduto, con decorrenza 24.01.2022, ad allestire i predetti 50 posti letto affinché potessero essere utilizzati per l'assistenza residenziale estensiva per persone non autosufficienti, anche anziane, affette da Covid-19. Tale attività è stata esercitata, in accreditamento provvisorio e con accordo contratto temporaneo fino al termine dell'emergenza del 31.03.2022.

La Regione Lazio con nota prot. n. 0496088 del 19.05.2022 ha trasmesso il parere positivo di compatibilità rispetto al fabbisogno per la modifica dell'autorizzazione della struttura con le seguenti attività:

- n. 30 posti letto di RSA livello assistenziale estensivo;
- n. 20 posti letto RSA livello mantenimento "A";
- n. 10 posti semiresidenziali livello Assistenziale per disturbi cognitivo comportamentali gravi.

Conseguentemente la società ha trasmesso alla Regione l'istanza per la modifica dell'autorizzazione, il cui iter si è concluso positivamente nell'anno 2023 con la Determinazione regionale n. G06031 del 05.05.2023. A seguito della predetta autorizzazione è stata trasmessa alla Regione Lazio l'istanza per l'accREDITAMENTO dell'attività.



f. REGIONE LAZIO - PROGETTO SPERIMENTALE PER LA GESTIONE DEL SOVRAFFOLLAMENTO DEI PRONTO SOCCORSO

Con la DGR n. 153 del 05.05.2023, la Regione Lazio ha avviato un progetto sperimentale che coinvolge alcune strutture del Gruppo per la gestione del sovraffollamento dei Pronto Soccorso.

g. IRCSS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.



Con la Determinazione Regionale n. G14018 del 17.10.2022, è stato riconosciuto alla struttura la modifica dell'autorizzazione con l'ampliamento dell'attività ospedaliera di medicina di ulteriori 3 posti letto e dell'attività di specialistica ambulatoriale.

h. ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Nell'anno 2022 le seguenti Strutture hanno ottenuto l'autorizzazione per l'attività di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI):

- Casa di Cura Nepi con Determinazione regionale n. G02851 del 11.03.2022;
- San Raffaele Montecompatri con Determinazione regionale n. G02853 del 11.03.2022;
- San Raffaele Borbona con Determinazione regionale n. G03880 del 31.03.2022;
- San Raffaele Cassino con Determinazione regionale n. G03878 del 31.03.2022;
- IRCCS San Raffaele con Determinazione regionale n. G03881 del 31.03.2022.
- San Raffaele Monte Mario con Determinazione regionale n. G04780 del 08.04.2022.

Per tutte le predette strutture sono state presentate le istanze di accreditamento, rispetto alle quali la Regione ha provveduto sin qui ad accreditare le strutture di Casa di Cura Nepi, San Raffaele Cassino, San Raffaele Montecompatri, San Raffaele Monte Mario e dell'IRCCS San Raffaele.

i. SAN RAFFAELE MONTECOMPATRI (SAN RAFFAELE S.P.A.)

La Casa di Cura San Raffaele Montecompatri con la Determinazione regionale n. G15718 del 16.12.2021 ha ottenuto la modifica dell'autorizzazione con l'ampliamento di n. 4 posti letto di RSA e delle seguenti branche ambulatoriali anche per pazienti esterni:

- Laboratorio generale di base;
- Diagnostica per immagini - radiologia diagnostica;
- Ambulatorio con le seguenti branche: Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare-Angiologia, Dermosifilopatia, Geriatria, Medicina dello Sport, Medicina Fisica e Riabilitazione, Neurologia, Oculistica, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pneumologia, Psichiatria.

A seguito di tale modifica dell'autorizzazione è stata inoltrata alla Regione Lazio, l'istanza per il relativo accreditamento delle attività oggetto di ampliamento.

j. SAN RAFFAELE SULMONA (SAN RAFFAELE S.P.A.)

La Casa di Cura San Raffaele Sulmona, gestita dalla San Raffaele S.p.A., ha inoltrato nel 2021 al Comune di Sulmona le seguenti istanze:

- richiesta di preventiva autorizzazione per rimodulazione dei 46 posti letto già autorizzati per la Riabilitazione codice 56 e per ampliamento attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale;
- richiesta di preventiva autorizzazione alla realizzazione per l'ampliamento dell'autorizzazione del Centro Bier ex art. 26 da 50 a 150 trattamenti ambulatoriali giornalieri.

Rispetto alle predette istanze, l'iter è tuttora in corso.



k. SAN RAFFAELE BORBONA (SAN RAFFAELE S.P.A.)



In relazione alla nota regionale n. 1027916 del 19.10.2022, in data 18.11.2022 è stata trasmessa alla Regione Lazio l'istanza per la trasformazione e relativo accreditamento di 20 posti letto di RSA Mantenimento "A" in altrettanti di RSA estensiva il cui iter è in corso di definizione.

l. RSA SAN RAFFAELE SABAUDIA S.R.L.

In relazione alla nota regionale n. 1017525 del 17.10.2022, in data 15.11.2022 è stata trasmessa alla Regione Lazio l'istanza per la trasformazione e relativo accreditamento di 30 posti letto di RSA Mantenimento "A" in altrettanti di RSA estensiva il cui iter è in corso di definizione.



CESSIONI DI PARTECIPAZIONI

a. SOCIETÀ DI GESTIONE E PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.

Nell'ultimo trimestre del 2022 si è perfezionata un'operazione di cessione della controllata Società di Gestione e Partecipazione dell'Università Telematica San Raffaele Roma S.r.l., interamente partecipata dalla San Raffaele S.p.A.; l'operazione ha comportato per la società un effetto rilevante sia in termini di plusvalenze da alienazione delle partecipazioni che di imposte sul reddito (prevalentemente imposte differite), meglio dettagliate nei successivi paragrafi e nella nota integrativa.

b. CONFERIMENTO E CESSIONE RAMO SAN RAFFAELE TUSCOLANA

Nei primi mesi del 2022 si è perfezionata un'operazione di cessione a terzi della controllata Centro Poliambulatoriale Polispecialistico S.r.l. in cui era stato conferito nel 2021 il ramo d'azienda San Raffaele Tuscolana; la cessione si è perfezionata in seguito al verificarsi della condizione sospensiva relativa al rilascio della voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di poliambulatorio specialistico da parte della Regione Lazio in capo alla società conferitaria.

c. CESSIONE M3 3000 S.R.L.

Nel mese di dicembre 2021 è stato sottoscritto l'atto di cessione della quota di partecipazione nella controllata MR 3000 S.r.l. da parte della Capogruppo San Raffaele S.p.A.; la data di efficacia di tale atto è stata quella del 01.01.2022.

CERTIFICAZIONE ESMO



La *European Society for Medical Oncology* ha confermato, anche per il periodo 2022 - 2024, al Gruppo San Raffaele il titolo di "Centro di Oncologia Integrata e Cure Palliative", massimo riconoscimento che la Società Europea Medici Oncologi rilascia a un numero limitato di centri considerati ad altissimo livello per le cure erogate al paziente affetto da patologie oncologiche. Tra questi centri di altissimo livello sono stati, quindi, confermati anche gli *hospice* delle strutture del Gruppo, che sono stati

insigniti della prestigiosa certificazione da parte di quella che è considerata la più importante organizzazione professionale a livello europeo nel campo dell'oncologia medica, la cui attività si contraddistingue per una speciale tensione all'affermazione della multidisciplinarietà al trattamento e alla cura.

CERTIFICAZIONI COVID

Le Strutture del Gruppo San Raffaele, anche per l'anno 2022, hanno ottenuto dall'Istituto italiano del Marchio di Qualità (IMQ) l'attestato IMQ COVID-19 *Restriction - Health Care*; Il documento rilasciato attesta che il Gruppo San Raffaele ha implementato e messo in atto le misure per mitigare il rischio di diffusione del Coronavirus Sars-Cov-2 presso i luoghi di lavoro, in conformità a quanto previsto dallo Schema IMQ.

TELEMEDICINA E TELECONSULTO

Nel corso dell'esercizio, alcune strutture del Gruppo hanno avviato un progetto finalizzato all'erogazione di prestazioni sanitarie attraverso gli innovativi strumenti della Telemedicina e del Teleconsulto; il progetto, che coinvolge primari operatori del settore, prevede un graduale sviluppo dell'attività già a partire dall'esercizio 2023.

INVESTIMENTI

In continuità con gli esercizi precedenti, la Società ha dedicato particolare attenzione al tema degli investimenti; di rilievo quelli nella robotica avanzata, nelle attrezzature tecnologiche e di diagnostica di ultima generazione, nei *software* di gestione e nell'ammodernamento delle strutture sanitarie finalizzato ad un incremento qualitativo degli standard del servizio reso.

AS ROMA



Per il settimo anno consecutivo la Società ha attivato una partnership con la AS ROMA S.p.A. nel cui ambito ha assicurato a quest'ultima il servizio di primo soccorso ed assistenza all'interno dello Stadio Olimpico per le partite della stagione calcistica 2022/2023 (Campionato di Serie A - Coppa Italia - Europa League ed amichevoli), oltre alle partite della Squadra Primavera, delle squadre giovanili, nonché della prima squadra femminile e primavera femminile.

In qualità di Sponsor della AS ROMA S.p.A., la Società ha acquisito una vasta serie di diritti promo-pubblicitari che ne hanno ulteriormente accresciuto la visibilità sul territorio italiano.

CENTRO DI RIABILITAZIONE EQUESTRE DEL SAN RAFFAELE VITERBO

Il centro è accreditato con il servizio sanitario nazionale ed è specializzato in interventi riabilitativi diretti al recupero funzionale e sociale di persone affette da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali.

Tra le attività del centro si segnala la partecipazione, anche quest'anno, a eventi e



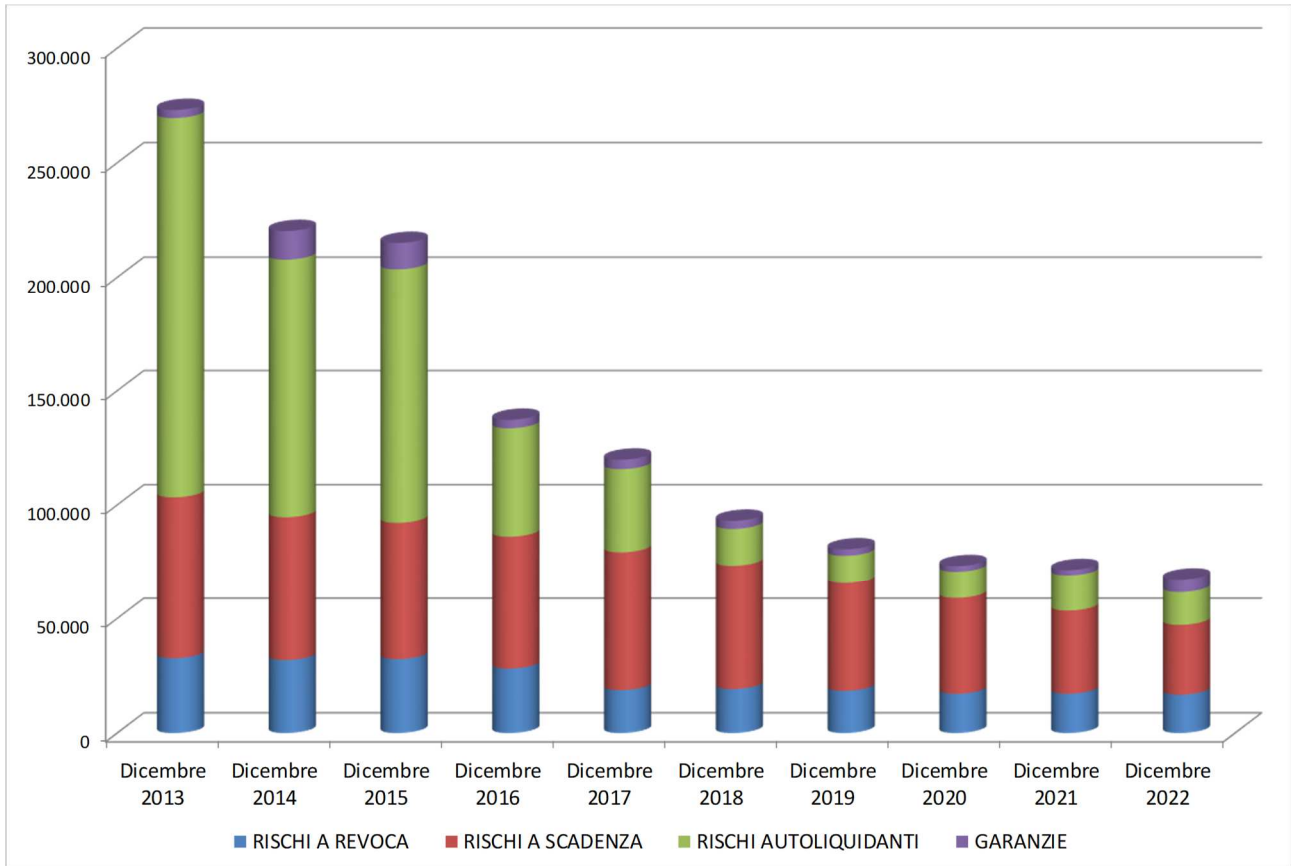
manifestazioni con il Carosello; Il Carosello del San Raffaele Viterbo è uno spettacolo equestre eseguito da 16 binomi accompagnati da un calesse. I cavalli sono tutti di razza *haflinger*, allevati e addestrati nel Centro.

Tra gli eventi principali si segnala la partecipazione al Longines Champions Tour di Roma 2022 ed ai FEI World Championships in programma ai Pratoni del Vivaro di Rocca di Papa.

RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO E SOCIETÀ DI FACTORING

Nel corso del 2022 è proseguito il *trend* di contenimento dell'indebitamento finanziario della Capogruppo San Raffaele S.p.A., con effetti sia in termini di contenimento degli oneri finanziari che di riequilibrio tra flussi finanziari in uscita con quelli generati dalla gestione caratteristica della società.

I risultati sono evidenziati nella tabella sottostante:



Fonte: Centrale Rischi Banca d'Italia

Nota: importi espressi in migliaia di euro

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione, vengono riportati di seguito i dati sintetici di natura economica, patrimoniale e finanziaria della San Raffaele S.p.A. e del Gruppo San Raffaele.

I RISULTATI REDDITUALI DELLA CAPOGRUPPO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Diff.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.621	76.635	4.986	7%
Altri ricavi e proventi	9.469	20.398	(10.929)	-54%
Valore della produzione	91.091	97.033	(5.943)	-6%
Consumi di materie	(3.979)	(4.150)	171	-4%
Costi per servizi	(25.494)	(20.231)	(5.263)	26%
Costi per godimento beni di terzi	(5.709)	(5.129)	(580)	11%
Costo del lavoro	(50.905)	(45.907)	(4.998)	11%
Altri costi	(5.916)	(4.725)	(1.192)	25%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	(913)	16.892	(17.805)	-105%
<i>EBITDA percentuale</i>	<i>-1%</i>	<i>17%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	(7.403)	(6.314)	(1.089)	17%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(85.592)	(8.504)	(77.088)	906%
Reddito operativo (EBIT)	(93.908)	2.074	(95.981)	-4629%
<i>EBIT percentuale</i>	<i>-103%</i>	<i>2%</i>		
Proventi Finanziari	172.819	239	172.580	72126%
Oneri Finanziari	(28.120)	(2.315)	(25.805)	1115%
Risultato gestione finanziaria	144.700	(2.075)	146.775	-7072%
Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	7.138	6.704	434	6%
Risultato ante Imposte	57.930	6.702	51.228	764%
Imposte correnti	(3.968)	(63)	(3.905)	6192%
Imposte differite	(38.641)	2.993	(41.634)	-1391%
Proventi da consolidato fiscale	168	808	(641)	-79%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(42.441)	3.738	(46.179)	-1235%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	15.489	10.440	5.049	48%

Il prospetto sopra esposto evidenzia, in generale, un sostenuto miglioramento del risultato di periodo, che aumenta del 48% rispetto al precedente esercizio, nonostante un peggioramento degli indicatori di marginalità operativa (EBITDA ed EBIT).

Nel dettaglio si evidenzia un decremento complessivo del valore della produzione di Euro 5.943 migliaia (-6%), nonostante l'esercizio abbia registrato una crescita della componente dei ricavi tipici (ricavi delle

vendite e delle prestazioni) di Euro 4.986 migliaia a testimonianza di una graduale ripresa delle attività verso i volumi ante pandemia; ad incidere quindi sulla diminuzione complessiva del valore della produzione è stato un provento straordinario registrato nel 2021 di Euro 10.452 migliaia in relazione al contributo *una tantum* riconosciuto dalla Regione Lazio alle strutture private accreditate che, a causa del Covid-19, avevano registrato nell'anno 2020 una produzione complessiva inferiore al 90% del budget assegnato (tale contributo, in particolare, era riferito alle strutture San Raffaele Cassino, San Raffaele Portuense e San Raffaele Montecompatri).

I costi operativi mostrano in generale un incremento connesso ai maggiori servizi erogati, all'incremento del livello generale dei costi ed in particolare dell'energia, da riferire al difficile contesto internazionale (aggravato dal conflitto Russia - Ucraina) e, infine, a costi di natura non ricorrente; a causa di tali elementi l'Ebitda di periodo risulta essere negativo per complessivi Euro 913 migliaia.

La voce accantonamenti per rischi ed oneri è pari ad Euro 85.592 migliaia ed evidenzia un significativo incremento rispetto al precedente esercizio; la voce (ed il citato incremento) afferiscono per lo più a prudenziali stanziamenti operati in relazione a passività potenziali su contenziosi.

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per complessivi Euro 144.700 migliaia; il risultato è prevalentemente da ricondurre alla plusvalenza realizzata dalla vendita della partecipazione nella controllata Società di Gestione e Partecipazione dell'Università Telematica San Raffaele Roma S.r.l..

L'effetto complessivo di tali componenti ha determinato un risultato complessivo ante imposte di Euro 57.930 migliaia ed un incremento rispetto a quello del precedente esercizio di Euro 51.228 migliaia.

Le imposte sul reddito di esercizio sono pari ad Euro 42.441 migliaia, di cui Euro 38.640 relative a tassazione differita (per lo più attribuibile alla citata plusvalenza su cessione di partecipazioni).

Il risultato complessivo del periodo è pari ad un utile di complessivi Euro 15.489 migliaia (di contro quello del precedente esercizio era pari ad Euro 10.440 migliaia).

Analisi degli indicatori reddituali

Al fine di completare l'analisi dei risultati economici della Società, vengono di seguito riportati alcuni indicatori che consentono una migliore comprensione dell'andamento della gestione:

- R.O.E. (Return On Equity) - rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio;
- R.O.I. (Return On Investment) - rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica s'intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale;
- R.O.S. (Return On Sales) - rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi. Esprime in termini percentuale il margine operativo realizzato sulle vendite della gestione caratteristica ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	2022	2021	delta
Risultato Netto	15.489	10.440	5.049
Patrimonio netto	76.855	89.290	(12.435)
R.O.E.	20,2%	11,7%	8,5%
EBIT	(93.908)	2.074	(95.981)
Capitale investito netto operativo	(26.897)	141.015	(167.913)
R.O.I.	349,1%	1,5%	347,7%
EBIT	(93.908)	2.074	(95.981)
Valore della produzione	91.091	97.033	(5.943)
R.O.S.	-103,1%	2,1%	-105,2%

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA CAPOGRUPPO

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Diff.	%
Immobilizzazioni Immateriali	9.627	10.115	(488)	-5%
Immobilizzazioni Materiali	111.423	117.265	(5.843)	-5%
Immobilizzazioni Finanziarie	45.386	51.806	(6.420)	-12%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	166.435	179.186	(12.751)	-7%
Rimanenze finali	491	498	(7)	-1%
Crediti verso clienti	60.437	55.097	5.340	10%
Crediti non finanziari vs le società del Gruppo	3.800	4.770	(970)	-20%
Altre attività	19.577	24.726	(5.149)	-21%
Ratei e risconti attivi	252	210	43	20%
Debiti verso fornitori	(15.139)	(16.635)	1.496	-9%
Debiti non finanziari vs le società del Gruppo	(2.192)	(2.652)	460	-17%
Altre passività	(70.459)	(58.644)	(11.816)	20%
Ratei e risconti passivi	(1.918)	(1.107)	(811)	73%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(5.150)	6.263	(11.413)	-182%
Crediti dell'attivo circolante - oltre 12 mesi	3.108	6.084	(2.976)	-49%
Fondo rischi e oneri	(184.021)	(41.669)	(142.352)	342%
T.F.R.	(6.141)	(6.674)	533	-8%
Debiti - oltre 12 mesi	(1.128)	(2.173)	1.046	-48%
CAPITALE INVESTITO NETTO	(26.897)	141.015	(167.913)	-119%
Capitale sociale	1.000	1.000		0%
Riserve	60.366	77.850	(17.484)	-22%
Risultato d' esercizio	15.489	10.440	5.049	48%
PATRIMONIO NETTO	76.855	89.290	(12.435)	-14%
Debiti finanziari vs istituti di credito	47.503	53.565	(6.063)	-11%
Debiti verso altri finanziatori	14.319	16.392	(2.073)	-13%
(Crediti) finanziari vs le società del Gruppo	(231.863)	(67.727)	(164.136)	242%
Debiti finanziari vs le società del Gruppo	66.500	49.654	16.846	34%
Disponibilità liquide	(211)	(160)	(51)	32%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO / CREDITI FINANZIARI NETTI	(103.752)	51.725	(155.477)	-301%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(26.897)	141.015	(167.912)	-119%

La situazione patrimoniale della Capogruppo presenta un capitale immobilizzato pari ad Euro 166.435 migliaia; il decremento di periodo pari a complessivi Euro 12.751 migliaia è da ricondurre prevalentemente

agli ammortamenti di periodo ed alla sopra citata operazione di cessione della partecipazione nella controllata Società di Gestione e Partecipazione dell'Università Telematica San Raffaele Roma S.r.l..

Il capitale circolante netto presenta un saldo negativo di Euro 5.150 migliaia ed un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 11.413 migliaia; su tale variazione hanno inciso prevalentemente l'incremento del credito verso clienti per Euro 5.340 migliaia e quello delle altre passività per Euro 11.816 migliaia, entrambi per lo più riferiti agli effetti di una normativa della Regionale Lazio funzionale a garantire la continuità del servizio delle strutture sanitarie durante la pandemia, che ha concesso una fatturazione in acconto nella misura di 1/12 del 90% del budget, fino al 31 marzo 2022.

Tale concessione è stata accordata alle strutture sanitarie che non avessero fatto ricorso agli ammortizzatori sociali e fermo restando un conguaglio finale, rispetto alla produzione effettivamente erogata.

La quota di crediti esigibile oltre 12 mesi, pari ad Euro 3.108 migliaia, si riferisce principalmente al credito verso la consociata Finanziaria Tosinvest S.p.A. derivante dalla vendita del complesso immobiliare sito in Rocca di Papa (Roma); sulla base degli accordi tra le società, il credito, sul quale maturano gli interessi concordati, è rimborsato in via rateale.

I fondi per rischi ed oneri sono pari ad Euro 184.021 migliaia e mostrano un incremento di Euro 142.352 migliaia per lo più in relazione agli accantonamenti di periodo effettuati in relazione a rischiosità su contenziosi ed alla fiscalità differita sulla plusvalenza realizzata sulla sopra citata vendita di partecipazioni.

La quota di debiti esigibile oltre 12 mesi, pari ad Euro 1.128 migliaia, è riferibile prevalentemente a rateizzi di debiti di natura tributaria e previdenziale ed il decremento della voce del 48% rispetto al precedente esercizio è connesso al regolare pagamento degli impegni assunti dalla Società.

Il patrimonio netto risulta pari ad Euro 76.855 migliaia e registra un decremento netto di Euro 12.435 migliaia, per effetto dell'utile di periodo di Euro 15.489 migliaia, dei decrementi connessi ai dividendi erogati (Euro 24.000 migliaia) ed alla destinazione al socio fondatore del vitalizio (Euro 4.000 migliaia) e per Euro 75 migliaia all'effetto della rivalutazione ad *equity* delle partecipazioni.

I crediti finanziari netti ammontano a complessivi Euro 103.752 migliaia ed evidenziano un miglioramento complessivo rispetto al precedente esercizio di Euro 155.477 migliaia da ricondurre prevalentemente alle anticipazioni finanziarie verso società del Gruppo; da segnalare la riduzione dell'indebitamento verso istituti di credito ed altri finanziatori di complessivi Euro 8.136 migliaia.

Analisi degli indicatori patrimoniali della Capogruppo

Al fine di completare l'analisi dei risultati della società Capogruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori che consentono una migliore comprensione dell'andamento della gestione.

	2022	2021	delta
Posizione Finanziaria Netta / (Disponibilità Finanziarie Nette)	(103.752)	51.725	(155.477)
Patrimonio netto	76.855	89.290	(12.435)
Debt/equity ratio	-135%	58%	-193%
EBITDA	(913)	16.892	(17.805)
Proventi (Oneri) finanziari netti	144.700	(2.075)	146.775
Interest coverage ratio	1%	814%	-812,4%

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME DELLA CAPOGRUPPO

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2497 c.c., si evidenzia che la San Raffaele S.p.A. fa parte di un più ampio gruppo di imprese sottoposto al controllo della THREE S.A., che ne esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nel corso dell'esercizio si sono verificate transazioni commerciali e finanziarie con le altre società di detto Gruppo, sulla base di valutazioni economiche e nel rispetto dell'operatività e dello statuto; tutti i rapporti intrattenuti sono a condizioni di mercato, salvo diversamente indicato in nota integrativa.

La tabella di seguito presentata riepiloga i saldi verso le società del Gruppo presenti nello stato patrimoniale e nel conto economico (per maggiori informazioni si rimanda al contenuto della nota integrativa):

(Importi in migliaia di Euro)	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo di controllanti	Totale
Stato patrimoniale - attivo					
Crediti Finanziari	6.004	310		226.172	232.486
Crediti Commerciali	2.979			2.258	5.237
	<u>8.983</u>	<u>310</u>	<u>0</u>	<u>228.430</u>	<u>237.723</u>
Stato patrimoniale - passivo					
Debiti Finanziari	(51.491)		(15.009)		(66.500)
Debiti Commerciali	(1.382)			(810)	(2.192)
	<u>(52.873)</u>	<u>0</u>	<u>(15.009)</u>	<u>(810)</u>	<u>(68.692)</u>
Conto Economico					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.206			53	1.259
Altri ricavi	544			51	595
Acquisto materie prime/di consumo					0
Costi per servizi	(613)			(311)	(924)
Costi per godimento beni di terzi				(3.806)	(3.806)
Costi per il personale	(398)			(152)	(550)
Oneri diversi di gestione				(27)	(27)
Risultato gestione finanziaria			56	20	76
Risultato ante imposte	<u>739</u>	<u>0</u>	<u>56</u>	<u>(4.172)</u>	<u>(3.377)</u>

I RISULTATI REDDITUALI DI GRUPPO
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Diff.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.541	131.143	7.398	6%
Altri ricavi e proventi	21.213	26.337	(5.124)	-19%
Valore della produzione	159.754	157.480	2.274	1%
Consumi di materie	(7.165)	(7.819)	654	-8%
Costi per servizi	(38.709)	(31.469)	(7.240)	23%
Costi per godimento beni di terzi	(10.023)	(8.948)	(1.075)	12%
Costo del lavoro	(80.742)	(72.364)	(8.378)	12%
Altri costi	(8.917)	(7.895)	(1.022)	13%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	14.198	28.985	(14.787)	-51%
<i>EBITDA percentuale</i>	<i>9%</i>	<i>18%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	(13.789)	(11.293)	(2.496)	22%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(85.688)	(8.570)	(77.118)	900%
Altri Accantonamenti	(30)	(30)		
Reddito operativo (EBIT)	(85.309)	9.092	(94.401)	-1038%
<i>EBIT percentuale</i>	<i>-53%</i>	<i>6%</i>		
Proventi Finanziari	177.545	267	177.278	66396%
Oneri Finanziari	(28.402)	(2.500)	(25.902)	1036%
Risultato gestione finanziaria	149.143	(2.233)	151.376	-6779%
Risultato ante Imposte	63.834	6.859	56.975	831%
Imposte correnti	(5.692)	(1.693)	(3.999)	236%
imposte relative a esercizi precedenti		(5)	5	-100%
Imposte differite	(38.550)	2.926	(41.476)	-1417%
Provenienti da consolidato fiscale	473	1.228	(755)	-61%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(43.769)	2.456	(46.225)	-1882%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	20.065	9.315	10.750	115%
(Utile) / Perdita di Terzi	496	171	325	190%
Utile/(Perdita) del Gruppo	20.561	9.486	11.075	117%

Il valore della produzione registra un incremento di Euro 2.274 migliaia rispetto al precedente esercizio. Sulla variazione hanno inciso i maggiori ricavi ordinari, incrementati di Euro 7.398 migliaia, in relazione all'incremento del tasso di occupazione dei posti letto, anche grazie al termine del periodo emergenziale; a mitigare l'effetto di tale positiva variazione, il decremento della voce Altri Ricavi e Proventi (ridotti di Euro 5.124 migliaia in relazione, per lo più, ai contributi *una tantum*, rilevati nell'esercizio 2021, relativamente al riconosciuto dalla Regione Lazio alle strutture private accreditate che, a causa del Covid-19, hanno registrato nell'anno 2020 una produzione complessiva inferiore al 90% del budget assegnato (per maggiori dettagli si rinvia alla parte introduttiva del presente documento).

I costi operativi mostrano in generale un incremento connesso ai maggiori servizi erogati, all'incremento del livello generale dei costi ed in particolare dell'energia, da riferire al difficile contesto internazionale (aggravato dal conflitto Russia - Ucraina) ed infine a costi di natura non ricorrente; a causa di tali elementi l'Ebitda di periodo risulta essere pari a complessivi Euro 14.198 migliaia.

La voce accantonamenti per rischi ed oneri è pari ad Euro 85.309 migliaia ed evidenzia un significativo incremento rispetto al precedente esercizio; la voce (ed il citato incremento) afferiscono per lo più a prudenziali stanziamenti operati in relazione a passività potenziali su contenziosi.

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per complessivi Euro 149.143 migliaia; il risultato è prevalentemente da ricondurre alla plusvalenza realizzata dalla San Raffaele S.p.A. in relazione alla vendita della partecipazione nella controllata Società di Gestione e Partecipazione dell'Università Telematica San Raffaele Roma S.r.l..

L'effetto complessivo di tali componenti ha determinato un risultato complessivo ante imposte di Euro 63.834 migliaia, superiore di Euro 56.975 migliaia rispetto a quello del precedente esercizio.

Le imposte sul reddito di esercizio sono pari ad Euro 43.769 migliaia, di cui Euro 38.550 relative a tassazione differita sulle plusvalenze da cessione di partecipazioni.

Il risultato d'esercizio di competenza del Gruppo è pari ad un utile di Euro 20.065 migliaia.

Analisi degli indicatori reddituali

Al fine di completare l'analisi dei risultati della società, vengono di seguito riportati alcuni indicatori che consentono una migliore comprensione dell'andamento della gestione:

- **ROE (Return On Equity)** - rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio;
- **ROI (Return On Investment)** - rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica s'intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale;
- **ROS (Return On Sales)** - rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi. Esprime in termini percentuale il margine operativo realizzato sulle vendite della gestione caratteristica ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	2022	2021	delta
Risultato Netto	20.065	9.315	10.750
Patrimonio netto	77.219	84.683	(7.464)
R.O.E.	26,0%	11,0%	15,0%
EBIT	(85.309)	9.092	(94.401)
Capitale investito netto operativo	(83.220)	74.105	(157.325)
R.O.I.	102,5%	12,3%	90,2%
EBIT	(85.309)	9.092	(94.401)
Valore della produzione	159.754	157.480	2.274
R.O.S.	-53,4%	5,8%	-59,2%

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI GRUPPO

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Diff.	%
CREDITI vs SOCI per VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
Immobilizzazioni Immateriali	17.499	17.958	(459)	-3%
Immobilizzazioni Materiali	117.094	114.729	2.365	2%
Immobilizzazioni Finanziarie	819	5.301	(4.482)	-85%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	135.412	137.988	(2.576)	-2%
Rimanenze finali	938	1.044	(106)	-10%
Crediti verso clienti	100.132	104.470	(4.338)	-4%
Crediti non finanziari vs le società del Gruppo	1.119	1.698	(579)	-34%
Altre attività	23.707	28.384	(4.677)	-16%
Ratei e risconti attivi	408	253	155	61%
Debiti verso fornitori	(25.642)	(26.585)	943	-4%
Debiti non finanziari vs le società del Gruppo	(1.596)	(1.962)	366	-19%
Altre passività	(117.310)	(117.549)	239	0%
Ratei e risconti passivi	(6.611)	(3.049)	(3.562)	117%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(24.855)	(13.296)	(11.559)	87%
Crediti dell'attivo circolante - oltre 12 mesi	3.207	6.211	(3.004)	-48%
Fondo rischi e oneri	(185.677)	(43.570)	(142.107)	326%
T.F.R.	(9.782)	(10.426)	644	-6%
Debiti - oltre 12 mesi	(1.525)	(2.802)	1.277	-46%
CAPITALE INVESTITO NETTO	(83.220)	74.105	(157.325)	-212%
Capitale sociale	1.000	1.000		0%
Riserve	55.658	74.197	(18.539)	-25%
Risultato d' esercizio	20.561	9.486	11.075	117%
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	77.219	84.683	(7.464)	-9%
Patrimonio netto di terzi	(644)	992	(1.636)	-165%
PATRIMONIO NETTO TOTALE	76.575	85.675	(9.100)	-11%
Debiti finanziari vs istituti di credito	51.628	54.779	(3.151)	-6%
Debiti verso altri finanziatori	15.349	17.464	(2.115)	-12%
(Crediti) finanziari vs le società del Gruppo	(240.135)	(82.090)	(158.045)	193%
Debiti finanziari vs le società del Gruppo	15.009		15.009	
Disponibilità liquide	(1.646)	(1.723)	77	-4%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO / CREDITI FINANZIARI NETTI	(159.795)	(11.570)	(148.225)	1281%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(83.220)	74.105	(157.325)	-212%

La situazione patrimoniale del Gruppo presenta un capitale immobilizzato pari ad Euro 135.412 migliaia; la voce evidenzia un decremento complessivo rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.576 migliaia prevalentemente per effetto degli ammortamenti di periodo, degli investimenti effettuati e per la sopra citata cessione di partecipazioni.

Il capitale circolante netto presenta un saldo negativo per Euro 24.855 migliaia ed un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 11.559 migliaia; su tale variazione hanno inciso prevalentemente gli effetti di una normativa della Regionale Lazio funzionale a garantire la continuità del servizio delle strutture sanitarie durante la pandemia, che ha concesso una fatturazione in acconto nella misura di 1/12 del 90% del budget, fino al 31 marzo 2022.

Tale concessione è stata accordata alle strutture sanitarie che non avessero fatto ricorso agli ammortizzatori sociali e fermo restando un conguaglio finale, rispetto alla produzione effettivamente erogata.

La quota di crediti dell'attivo circolante esigibile oltre 12 mesi, pari ad Euro 3.207 migliaia, si riferisce principalmente al credito verso la consociata Finanziaria Tosinvest S.p.A. derivante dalla vendita del complesso immobiliare sito in Rocca di Papa (Roma); sulla base degli accordi tra le società, il credito sul quale maturano gli interessi concordati, è rimborsato in via rateale.

I fondi per rischi ed oneri sono pari ad Euro 185.677 migliaia e mostrano un incremento di Euro 142.107 migliaia per lo più in relazione agli accantonamenti effettuati dalla San Raffaele S.p.A. in relazione a rischiosità su contenziosi ed alla fiscalità differita sulla plusvalenza realizzata sulla sopra citata vendita di partecipazioni.

La quota di debiti esigibile oltre 12 mesi, pari ad Euro 1.525 migliaia, è riferibile prevalentemente a rateizzi di debiti di natura tributaria e previdenziale; la voce evidenzia un significativo decremento (- 46%) connesso al regolare pagamento degli impegni assunti dal gruppo.

Il patrimonio netto totale risulta pari ad Euro 76.575 migliaia e registra un decremento netto di Euro 9.100 migliaia, per effetto dell'utile di periodo di Euro di Euro 20.561 migliaia, dei decrementi connessi ai dividendi erogati dalla Capogruppo (Euro 24.000 migliaia) ed alla destinazione al socio fondatore del vitalizio (Euro 4.000 migliaia), e di altre variazioni residuali (di complessivi Euro - 1.661 migliaia), prevalentemente riconducibili alla variazione del perimetro di consolidamento.

I crediti finanziari netti ammontano a complessivi Euro 159.795 migliaia ed evidenziano un miglioramento complessivo rispetto al precedente esercizio di Euro 148.225 migliaia da ricondurre prevalentemente alle anticipazioni finanziarie verso società del Gruppo; da segnalare la riduzione dell'indebitamento verso istituti di credito ed altri finanziatori di complessivi Euro 5.266 migliaia.

Analisi degli indicatori patrimoniali di Gruppo

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori di natura patrimoniale, finanziaria e reddituale per consentire una miglior comprensione dell'andamento della gestione.

	2022	2021	delta
Posizione Finanziaria Netta / (Disponibilità Finanziarie Nette)	(159.795)	(11.570)	(148.225)
Patrimonio netto	77.219	84.683	(7.464)
Debt/equity ratio	-207%	-14%	-193%
EBITDA	14.198	28.985	(14.787)
Proventi (Oneri) finanziari netti	149.143	(2.233)	151.376
Interest coverage ratio	-10%	1298%	-1306,6%

RAPPORTI DEL GRUPPO CON LE IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

I rapporti intrattenuti dal Gruppo San Raffaele con imprese controllate e non consolidate, collegate, controllanti e sottoposte a controllo di queste ultime vengono riepilogati nello schema sotto riportato; tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato, laddove non diversamente indicato. Maggiori dettagli delle operazioni vengono forniti nella nota integrativa a cui si rimanda.

La San Raffaele S.p.A., controllata da THREE S.A., è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima. I crediti finanziari verso società del Gruppo sono stati valutati al loro valore nominale, analogamente ai debiti della stessa natura, in quanto tutti facenti capo, indirettamente o direttamente alla controllante THREE S.A..

(Importi in migliaia di Euro)	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo di controllanti	Totale
Stato patrimoniale - attivo				
Crediti Finanziari	741		240.016	240.757
Crediti Commerciali			2.555	2.555
	741		242.571	243.312
Stato patrimoniale - passivo				
Debiti Finanziari		(15.009)		(15.009)
Debiti Commerciali			(1.596)	(1.596)
		(15.009)	(1.596)	(16.605)
Conto Economico				
Ricavi delle vendite e delle pr.			53	53
Altri ricavi	3		84	87
Acquisto materie prime			(2)	(2)
Costi per servizi		(5)	(649)	(654)
Costi per godimento beni di terzi	(300)		(5.465)	(5.765)
Costi per il personale			(153)	(153)
Oneri diversi di gestione			(40)	(40)
Proventi finanziari		56	55	111
Oneri finanziari			(66)	(66)
Imposte				
Risultato ante imposte	(297)	51	(6.183)	(6.429)

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'ambito della ricerca medica e del conseguente sviluppo di metodiche di cura al paziente, va segnalata la centralità del ruolo svolto dall'IRCCS San Raffaele Pisana nell'ambito del Gruppo. Di seguito sono riportate le informazioni più rilevanti rispetto all'attività svolta nell'esercizio.

L'IRCCS San Raffaele Pisana e l'attività di ricerca

L'IRCCS San Raffaele fa parte della rete italiana degli enti di rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità giuridica; secondo standard di eccellenza, persegue finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari,

unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità.

In particolare, l'IRCCS San Raffaele fa parte della Rete IRCCS delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione e della Rete IRCCS Cardiologica. L'Istituto partecipa anche alla Rete *Health Big Data*, che vede la collaborazione tra le Reti già esistenti e l'avvio di un grande progetto a livello nazionale.

L'IRCCS San Raffaele è iscritto nell'elenco di enti cui affidare attività connesse all'esercizio delle funzioni di autorità competente in materia di dispositivi medici (Direttiva 93/42/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 concernente i dispositivi medici - recepita con Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46) e di dispositivi medico-diagnostici in vitro (Direttiva 98/79/CE relativa ai dispositivi medico diagnostici in vitro recepita con Decreto Legislativo 8 settembre 2000, n. 332), approvato con Decreto del Direttore Generale del 29 novembre 2016, relativamente ai settori "Sorveglianza e vigilanza sul mercato", "Supporto tecnico scientifico per la valutazione clinica e tecnico scientifica di particolari tipologie di dispositivi medici, anche derivante dall'applicazione di particolari tipologie di dispositivi medici nelle fasce deboli della popolazione o su particolari tipologie di dispositivi medici" e "Innovazione Tecnologica, produttività, monitoraggio dei consumi e dei costi secondo un modello di HTA".

L'elevata esperienza clinica posta al servizio della ricerca, consente di accrescere regolarmente l'innovazione assistenziale per soddisfare adeguatamente le richieste dei pazienti e per rafforzare l'eccellenza nei settori riguardanti le patologie neurologiche, ortopediche, respiratorie, cardiovascolari e dell'età evolutiva; gli sforzi sono orientati a potenziare la simbiosi tra qualità delle cure e ricerca e ad armonizzare le strutture e i gruppi di ricerca, sulla base dell'obiettivo ultimo di migliorare i servizi di cura e procurare un grande beneficio per il paziente, migliorandone la qualità di vita.

Altro elemento distintivo, nonché fonte di arricchimento sia da un punto di vista clinico che scientifico, è la interdisciplinarietà originata dalla collaborazione tra le attività svolte all'interno delle altre strutture del Gruppo San Raffaele dislocate sul territorio nazionale.

Riconoscimento del Carattere Scientifico

Il riconoscimento del carattere scientifico nella disciplina di riabilitazione motoria e sensoriale è stato ottenuto il 1° febbraio 2005 e confermato negli anni seguenti. In data 3 maggio 2021 si è svolta la *site visit* ministeriale per la verifica della conferma del carattere scientifica in modalità di teleconferenza.

In data 22 dicembre 2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 il decreto ministeriale del 10 novembre 2021 con la conferma del carattere scientifico.

Organizzazione delle attività assistenziali, della ricerca e della formazione

Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) ha funzioni di indirizzo e di supporto all'attività di ricerca, formula il parere sulla relazione scientifica inerente all'attività di ricerca, formula i criteri per la valutazione dei risultati di ricerca, valuta e approva il programma annuale di ricerca elaborato dal Direttore Scientifico e ne propone l'attuazione al Consiglio di Amministrazione. Il Comitato Scientifico promuove inoltre la formazione professionale per incentivare la produttività scientifica e tutti gli elementi necessari per il raggiungimento e il mantenimento dell'eccellenza sia scientifica che assistenziale.

Il Comitato Tecnico Scientifico è presieduto dal Prof. Enrico Garaci ed è composto da cinque componenti esterni, in carica per tre anni, scelti fra professionisti di riconosciuta competenza nel campo della medicina neuro-riabilitativa e da 10 componenti interni, dirigenti aziendali e responsabili assistenziali e di aree di ricerca.

Il Comitato Etico dell'IRCCS San Raffaele è stato istituito in seguito alla Deliberazione Regione Lazio n. 301 del 03/10/2013, alla modifica alla DGR n. 146 del 12/06/2013 e al Decreto Ministero della Salute 08 febbraio 2013. Nel corso del 2022 il comitato ha modificato il nome in Comitato Etico dell'IRCCS San Raffaele Roma. Il Comitato Etico è attualmente composto da 18 membri effettivi e da 4 membri a chiamata la cui competenza e qualifica professionale corrispondono a quanto richiesto dalla normativa vigente (D.M. 18/03/98 e successivi) e alle esigenze dell'IRCCS San Raffaele Roma, in relazione alle competenze scientifico-metodologiche e bioetiche. Le sperimentazioni vengono messe all'ordine del giorno previa presentazione della documentazione completa alla Segreteria Tecnico-Scientifica e successivamente ad una

pre-istruttoria effettuata da un team composto di componenti interni all'IRCCS San Raffaele Roma che valutano i documenti in relazione alla loro competenze specifiche. Le riunioni plenarie si svolgono, di norma, con cadenza mensile.

Nel corso del 2022 si sono svolte 12 riunioni plenarie. A dicembre 2022, il Comitato ha cambiato alcuni dei componenti che erano arrivati a scadenza del mandato e ne ha accolti di nuovi affinché tutte le figure previste dal DM che regola i componenti del comitato fossero correttamente rappresentate.

Sono stati valutati complessivamente 9 studi con promotore l'IRCCS San Raffaele Roma: miglioramento della pratica clinica; trial clinici che indagano effetti dell'infezione da Covid-19; studi del genoma che indagano possibili predittori delle malattie neuronali degenerative; studi vincitori di bandi ricerca finalizzata e PNRR. Nella tabella sottostante sono esposti i dati relativi all'attività del Comitato Etico nel 2022:

Tipologia degli studi	
Studi interventistici farmacologici (profit)	11
Studi interventistici non farmacologici (no-profit)	1
Studi con Dispositivi medici (profit)	3
Studi con Dispositivi medici (no-profit)	2
Studi osservazionali (profit)	2
Studi osservazionali (no-profit)	5
Studi Bando Ricerca Finalizzata	3
Studi Bando PNRR	3
Totale	30

Attività generale	
Nuovi protocolli	30
Emendamenti sostanziali	44
Emendamenti non sostanziali	12
Notifiche	58
DSUR	16
Totale	177

Il Coordinamento Ricerca & Sviluppo nello specifico settore dei *trials* clinici ha l'obiettivo di ottimizzare e perfezionare l'iter regolatorio ed autorizzativo per rendere l'Istituto San Raffaele più attrattivo per la conduzione delle sperimentazioni cliniche sui farmaci.

Le attività a supporto della ricerca pre-clinica e clinica consistono nel completamento e definizione di studi pre-clinici necessari per allestire il dossier clinico di studi "*First in Human*", nella definizione, progettazione e coordinamento di progetti di ricerca, nell'attivazione di studi clinici, organizzazione di *investigators' meeting*, sottomissione regolatoria ed etica ed infine il *project management* degli studi clinici. Per quanto riguarda invece le attività nei processi *post-marketing* è possibile identificare il supporto nel processo di "*price and reimbursement*" e nell'accesso anticipato al mercato (Legge 648/1996, uso compassionevole, Legge 94/98, importazione di farmaci dall'estero); inoltre è possibile la definizione e costituzione di *board* scientifici multidisciplinari come pure il supporto nei processi di registrazione (centralizzata, mutuo riconoscimento e nazionale; *adaptive licensing*, *conditional approval*, ecc.).

Attività di ricerca

L'attività dell'IRCCS San Raffaele è orientata alla traslazione dalla ricerca preclinica alla ricerca clinica e gestionale e viceversa, nell'ottica di poterne utilizzare i risultati per il costante miglioramento dell'eccellenza nella pratica clinica quotidiana e per la prevenzione.

Scopo principale dell'attività scientifica dell'istituto è identificare nuovi modelli di riabilitazione, cura e gestione delle malattie croniche, vera "emergenza sanitaria del XXI secolo" (OMS). Tale strategia si attua studiando il meccanismo del recupero delle funzioni compromesse e un impiego efficace delle abilità residue che possano restituire alla persona la dignità e la centralità che merita e alle quali ha diritto.

L'attività di ricerca è organizzata in 12 aree specifiche e 13 laboratori di ricerca, ed è articolata nelle 3 linee di ricerca concordate con il Ministero della Salute, approvate per il triennio 2022-2024. Ogni area di ricerca e laboratorio è coordinata da un responsabile, coadiuvato da uno *staff* di professionisti che, attraverso competenze e tecnologie trasversali specifiche, garantiscono l'aspetto traslazionale della ricerca. Le aree di Epidemiologia e Biostatistica, *BiomarkerDiscovery* e la Diagnostica per Immagini, con un ambito specifico per *Neuroimaging* e *Cardioimaging*, sono trasversali.

Area di ricerca
Neuroscienze e Riabilitazione Neuromotoria
Area di Ricerca Robotica Riabilitativa
Centro del Farmaco
Clinical Trial Center
Parkinson e Disturbi del Movimento
Cefalee e Dolore Neuropatico
Riabilitazione Cardiovascolare
Pneumologia Riabilitativa
Disabilità dello Sviluppo e Riabilitazione
Centro per le Cardiomiopatie
Telemedicina e <i>E-Health</i>
Epidemiologia Clinica e Molecolare
Biobanca - Biotecnologie Avanzate e Biomarker Discovery
Diagnostica per Immagini

Laboratori Centro Ricerche IRCCS San Raffaele
Neurofisiologia Sperimentale
Immunopatologia Sinaptica
Elettrofisiologia
Neurobiologia Molecolare e Cellulare
Microbiologia delle Patologie Cronico-(neuro)degenerative
Endocrinologia Cardiovascolare
Patologia Molecolare, Cellulare e Ultrastrutturale
Biochimica dell'Invecchiamento e Nutrizione
Epidemiologia Molecolare
Farmacologia Cellulare e Molecolare
Bioingegneria della Riabilitazione
Brain Connectivity
Fisiologia e Farmacologia del Dolore
Genomica Umana Funzionale
Human Longevity Program
Scienze Omiche e Medicina di Precisione

Linee di Ricerca

Linea 1: Fattori preclinici determinanti l'efficacia della riabilitazione

A. Descrizione

Determinanti cellulari, molecolari, genetici della risposta riabilitativa al training fisico in modelli riproducenti le malattie neurodegenerative, neuromotorie, cerebrovascolari, metaboliche, cronico-degenerative dell'apparato cardiovascolare, respiratorio e nel dolore.

Determinanti preclinici nello studio dei percorsi riabilitativi dei pazienti multimorbidi.

Individuazione e valutazione di biomarcatori predittivi per il trattamento riabilitativo.

B. Premessa/Background

La medicina riabilitativa ha necessità di superare l'empirismo che in passato ha caratterizzato il suo agire per dotarsi di solide evidenze precliniche misurabili.

Lo studio dei meccanismi patogenetici preclinici permette di individuare i meccanismi del recupero funzionale consentendo di realizzare un percorso personalizzato e realmente traslazionale.

La creazione di solidi modelli che permettano di realizzare l'analisi del soggetto sano e di quello con disabilità è di supporto alla valutazione oggettiva dello stato clinico, alla comprensione dei fenomeni di recupero funzionale, alla ottimizzazione della personalizzazione dell'approccio riabilitativo-terapeutico.

L'integrazione genotipo-fenotipo-ambiente è la base della riabilitazione del futuro.

C. Razionale

L'identificazione dei meccanismi eziopatogenetici alla base delle malattie disabilitanti permetterà lo sviluppo di strategie terapeutiche innovative.

La conoscenza approfondita dei meccanismi patogenetici delle malattie cronico-degenerative, con l'identificazione di molecole endogene rilasciate da parte dei tessuti danneggiati, possono costituire un utile strumento per la scoperta di biomarker utili per monitorare la progressione delle malattie e l'efficacia della riabilitazione.

La conoscenza degli eventi precoci che determinano la progressione delle malattie disabilitanti è fondamentale per identificare marker di rischio e nuovi determinanti di *out-come*.

E' importante quindi poter: identificare le alterazioni reciproche del metabolismo bioenergetico e suggerire approcci nutrizionali/farmacologici e riabilitativi.

D. Obiettivi globali

Identificazione/Realizzazione di modelli riproducenti i determinanti cellulari, molecolari, genetici, nutrizionali e microbici nella risposta riabilitativa in malattie neurodegenerative, neuromotorie, cerebrovascolari, ortopediche, cardiovascolari, respiratorie e nel dolore cronico. Identificazione di biomarkers per predire l'efficacia di tale risposta.

E. Risultati attesi e misurabili nel triennio

Identificazione di nuovi marcatori di diagnosi e di progressione traslazionale per le malattie disabilitanti.

Identificazione di nuovi modelli preclinici specifici per gli aspetti nutrizionali e farmacologici per la riabilitazione nelle malattie disabilitanti.

Identificazione di modelli integrati genotipo-fenotipo-ambiente favorenti/sfavorenti il risultato riabilitativo.

Linea 2: Clinica della disabilità

A. Descrizione

– Studio clinico dell'efficacia dell'esercizio riabilitativo, dei presidi tecnologici, farmacologici, nutrizionali nel recupero funzionale delle malattie disabilitanti.

– Valutazione della multimorbilità nel raggiungimento dell'outcome riabilitativo.

– Studio e perfezionamento di biomarcatori integrati per la valutazione dell'efficacia e la previsione di recupero per l'ottimizzazione della personalizzazione del trattamento riabilitativo nei pazienti con

malattie/condizioni disabilitanti, quali stroke, malattie neurodegenerative, muscolo-scheletriche, scompenso cardiaco, cardio-operati, o pazienti ortopedici.

- Studio multidominio clinico, elettrofisiologico, biomeccanico, dei correlati neurali centrali e periferici, psicologici e funzionali.
- Sperimentare nuovi percorsi terapeutici riabilitativi specifici per patologia.

B. Premessa/Background

Nella visione bio-psico-sociale di una moderna riabilitazione diviene fondamentale la presa in carico globale del paziente con disabilità onde ottenere la miglior qualità di vita possibile favorendo inoltre un corretto reinserimento nella vita lavorativa e sociale.

L'attività riabilitativa non può prescindere dalla conoscenza dei meccanismi patogenetici delle malattie disabilitanti. In questa ottica diviene necessario lo studio dei meccanismi di lesione e di recupero post-lesionale. Particolare attenzione va posta allo studio dei clusters di patologia (complessità) in grado di determinare il risultato riabilitativo. Necessitano inoltre nuovi studi epidemiologici e di coorti di popolazioni verso le patologie disabilitanti onde attuare una efficace politica di prevenzione.

Va inoltre garantito un costante aggiornamento delle procedure e delle tecniche attuate in ambito riabilitativo.

C. Razionale

Il trattamento riabilitativo intensivo determina l'entità e la qualità del recupero della persona affetta da patologia disabilitante, soprattutto quando il percorso riabilitativo viene attuato il più precocemente possibile dall'evento acuto. Nell'ambito delle patologie disabilitanti neurologiche ad esempio la neuroplasticità è fortemente stimolata da un efficace trattamento intensivo riabilitativo. Analogamente in ambito cardiorespiratorio l'attività riabilitativa consente di ottenere un buon recupero delle funzioni. I moderni trattamenti riabilitativi devono quindi essere realizzati attraverso lo studio e l'analisi delle reali possibilità di recupero del Paziente (piano riabilitativo individuale) che discendono da una efficace presa in carico biopsicosociale dell'individuo. Da qui la necessità di effettuare una completa analisi dello stato di salute del Paziente, individuando e correttamente gestendo le patologie integrate e correlate.

D. Obiettivi globali

- Identificare fattori e indici multivariabili che influenzano la risposta al trattamento riabilitativo, il recupero e la qualità di vita di pazienti con patologie disabilitanti.
- Sperimentare e valutare nuovi trattamenti riabilitativi, farmacologici, nutraceutici, comportamentali per migliorare il recupero funzionale nelle specifiche popolazioni.

E. Risultati attesi e misurabili nel triennio

- Messa a punto di nuovi e più efficaci sistemi di valutazione clinica e tecnologica.
- Individuazione di predittori di recupero che possano facilitare e rendere più mirato il progetto riabilitativo.
- Nuove procedure per valutare il guadagno funzionale, la previsione della risposta al trattamento, il miglioramento e la personalizzazione dell'approccio terapeutico.
- Realizzazione di modelli integrati di trattamento interdisciplinare e multifattoriale delle patologie disabilitanti nel Paziente complesso.

Linea 3: Innovazione in medicina e riabilitazione

A. Descrizione

- Implementazione di nuovi percorsi riabilitativi specifici per patologia in nuovi modelli organizzativi per l'erogazione delle attività, anche per garantire la continuità assistenziale nel territorio in pazienti con patologie disabilitanti e per proporre nuovi processi per la valutazione precoce del declino funzionale.
- Implementazione di programmi dedicati al miglioramento della capacità di auto-monitoraggio del paziente (con deficit neuromotori e cognitivi) attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e sistemi che ne facilitino l'apprendimento anche sostenuto da tecnologie di Intelligenza Artificiale.

- (In)formazione dei pazienti e *caregiver*, per creazione di *patient empowerment* e la valutazione della qualità di vita.
- Attuazione di Governo Clinico della riabilitazione attraverso il monitoraggio dell'*outcome*.

B. Premessa/Background

L'invecchiamento della popolazione, l'aumentata incidenza di patologie croniche stanno facendo emergere nuovi bisogni di salute che richiedono percorsi assistenziali e terapeutici personalizzati. In questo scenario, la validazione di trattamenti innovativi (ad esempio la teleriabilitazione) può rappresentare una risposta efficace e efficiente. Le malattie croniche non trasmissibili sono multifattoriali e causate da complesse interazioni gene-ambiente che agiscono lungo l'intero corso della vita. L'approccio olistico della riabilitazione predispone per l'integrazione dei dati preclinici, clinici, ambientali facilitando quindi la comprensione dei meccanismi delle malattie e migliorandone la diagnosi, il trattamento e la prognosi.

Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno dimostrato di essere lo strumento strategico più promettente per garantire la continuità della gestione clinica e la conservazione del benessere.

C. Razionale

La riabilitazione consiste in un intervento globale e multidisciplinare basato sull'evidenza dei benefici sui pazienti in base a parametri di efficacia oggettivi e quantificabili, volto a ridurre i sintomi, ottimizzare lo stato funzionale, aumentare la partecipazione e ridurre il consumo di risorse sanitarie attraverso la stabilizzazione o il miglioramento delle malattie. La letteratura ha evidenziato l'utilità dell'intervento con teleriabilitazione, dimostrandone la validità sia in termini economici che assistenziali. Attualmente, sono state sviluppate un elevato numero di piattaforme per la teleriabilitazione che richiedono nuove evidenze scientifiche.

Le tecnologie dell'Informazione e della comunicazione, di concerto con le nuove possibilità date dai sistemi di *sensing* pervasivo, *Internet of Things*, Intelligenza Ambientale, *Machine Learning* e Computazione Ubiqua, pongono nuove sfide nell'implementazione di sistemi integrati complessi per la gestione e il trattamento di pazienti.

D. Obiettivi globali

- Realizzazione nuovi PDTA con percorsi di teleriabilitazione e *device* innovativi per automonitoraggio
- Tecniche innovative di *neuroimaging* funzionale.
- Nuove tecnologie quali *network* di sensori, algoritmi avanzati, robotica applicata per il ripristino della funzionalità sensoriale o motoria.
- Ottimizzazione dell'accesso alle moderne procedure riabilitative ad alto costo attraverso l'applicazione dei criteri di HTA.

E. Risultati attesi e misurabili nel triennio

- Attivazione di programmi riabilitativi a domicilio altrimenti non consentiti in altra modalità organizzativa.
- Definizione di nuovi percorsi riabilitativi scientificamente certi, socialmente utili ed economicamente sostenibili.
- Implementazione, sviluppo e validazione di sistemi avanzati di riabilitazione, nuovi algoritmi per la somministrazione di trattamenti, tecnologia assistita per facilitare il contatto tra paziente e terapeuta.

Di particolare valore prospettico risultano i progetti in essere inerenti alla riabilitazione robotica, la telemedicina, la teleassistenza e la tele-riabilitazione sviluppati nell'ambito di un *network* con altri IRCCS e sottolineano proprio l'importanza di creare reti tra strutture omologhe.

Produzione Scientifica

Nel 2022 il Ministero della Salute ha implementato i nuovi criteri di valutazione del processo di valorizzazione delle pubblicazioni ed ha spostato alcuni parametri dalla ricerca all'eccellenza assistenziale.

Non tutte le pubblicazioni rientrano direttamente nelle linee di ricerca istituzionali, ma appartengono ad altre attività di ricerca.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati (numero di pubblicazioni, *Impact Factor* grezzo; *Impact Factor* normalizzato e *Impact Factor* normalizzato assegnato) relativi alle pubblicazioni su riviste impattate nell'ambito del riconoscimento del carattere scientifico del biennio 2021-2022.

	2021	2022
Nr pubblicazioni	190	250
IF grezzo	1.102,20	2.286,39
IFN	1.113,44	1.598,66
IFN assegnato	769,14	1.142,23

Collaborazioni

L'attività scientifica dell'IRCCS San Raffaele si avvale di importanti collaborazioni già esistenti e di nuove, con autorevoli istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali.

La collaborazione dell'IRCCS San Raffaele in reti tematiche con altri IRCCS e Enti anche a livello internazionale testimonia l'attitudine alla innovazione e al progresso delle attività.

Da segnalare la collaborazione con numerose associazioni di Pazienti che condividono e supportano l'attività di ricerca dell'Istituto (*Patient's Empowerment*):

- Associazione Italiana Difesa Diritti Amputati (AIDDA)
- Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (Alice)
- Associazione Italiana per la lotta contro le Cefalee onlus (AIC)
- Associazione Italiana Parkinsoniani (AIP)
- Azione Parkinson
- Associazione Italiana Scompensati Cardiaci (AISC)
- European Headache Alliance

Progetti europei

Nel 2022 l'IRCCS San Raffaele è stato impegnato nella realizzazione dei seguenti progetti di ricerca anche a livello europeo:

- Il progetto *PREcision MEDicine in Coronary Artery Disease: An interdisciplinary and translational approach towards early detection and precise therapy of subclinical myocardial ischemia leading to coronary artery disease* - PREMEDI-CAD, con un finanziamento del Ministero della salute nell'ambito del Programma europeo ERA, Call ERA CVD 2017. Il progetto vede la partecipazione dell'IRCCS San Raffaele Pisana in collaborazione con altri due istituti da due Paesi Europei e consentirà di verificare l'applicabilità clinica del profilo ottimizzato di biomarcatori per l'identificazione precoce di soggetti ad alto rischio di eventi coronarici, e il suo potenziale nel ridurre mortalità e morbidità nella pratica clinica quotidiana.
- Il progetto *From Molecular phenoTyping to personalized pharmaCoTherapy in cardiology - An interdisciplinary and translational approach towards precise pharmacotherapy in coronary heart disease* - MATCH. Il Progetto, finanziato attraverso il Ministero della salute nell'ambito del Programma europeo ERA-NET, Call ERA PerMed 2018. Il progetto consentirà di: tracciare la strada per l'utilizzo di metodi accessibili per il trattamento mirato delle malattie cardiovascolari; esplorare la fisiopatologia e il profilo delle risposte individuali alla terapia ipolipemizzante e fornirne una visione organica e servirsi della medicina personalizzata per la cura dei pazienti utilizzando una farmacoterapia individualizzata.

- Il progetto *TaRgeted thErapy for adVanced colorEctal canceR paTients* (REVERT), approvato nel 2019 dalla Commissione Europea. Si tratta di un progetto europeo, coordinato dall'Italia ed in particolare dalla San Raffaele Roma S.r.l., che vede il coinvolgimento di complessivamente 23 Istituzioni da 6 Paesi Europei e della BioBanca Interistituzionale Multidisciplinare (BioBIM). Il progetto ha ottenuto un finanziamento complessivo di Euro 5.887.277. L'obiettivo del progetto è la definizione di un algoritmo per il trattamento terapeutico personalizzato del tumore del colon retto-metastatico, attraverso l'uso di tecniche di intelligenza artificiale. I centri di ricerca studieranno per la prima volta 10.000 casi omogenei. Il *network* costituito con il progetto REVERT utilizzerà questo studio come punto di partenza per l'applicazione dell'intelligenza artificiale nella medicina predittiva in campo oncologico per poi ampliarlo anche in altre patologie croniche complesse disabilitanti.
- Il progetto AI-MIND è un progetto di ricerca europeo coordinato dall'Università di Oslo in Norvegia finanziato dalla comunità europea attraverso il *grant agreement* No 964220 con un budget complessivo di 14 milioni di euro. Quindici project partner, da 8 paesi europei costituiscono il consorzio di AI-MIND: Università di Tallin Estonia, Università di Aalto dalla Finlandia, l'Università di Oslo dalla Norvegia, l'Istituto di Ricovero e Cura San Raffaele di Roma (professore Paolo Maria Rossini), lo *spin-off* universitario Neuroconnect Srl, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Radboud University Medical Center dall'Olanda, l'associazione europea di pazienti e famiglie Alzheimer Europe dal Lussemburgo, l'Università Complutense e la società Lurtis dalla Spagna, e la società Accelopment Schweiz AG dalla Svizzera. Il progetto si prefigge di mettere a punto ed inserire nella pratica clinica un nuovo paradigma diagnostico mediante tecniche basate sull'intelligenza artificiale (AI) che misurano le caratteristiche delle connessioni cerebrali da una parte ed il rischio di sviluppare la demenza di Alzheimer in soggetti ad alto rischio (Mild Cognitive Impairment) che sono attualmente in Italia circa 800.000.
- Il progetto ExoSkeleton-assisted Community AmbuLation of healthy and sTroKе subjects - ESCALATE ha avuto un finanziamento nell'ambito di un altro progetto europeo conosciuto come Eurobench (European Robotic Framework for Bipedal Locomotion Benchmarking) H2020 GA779963. L'obiettivo del progetto è la valutazione delle prestazioni della deambulazione di soggetti sani e di pazienti affetti da ictus assistiti con esoscheletri indossabili. I risultati del progetto aumenteranno la conoscenza sull'uso di esoscheletri indossabili negli ADL al di fuori dell'ambiente ospedaliero e permetteranno di capire la fattibilità dell'uso di un esoscheletro indossabile a casa e nella comunità. Il progetto aumenterà l'attenzione sulle impostazioni degli esoscheletri indossabili su misura per l'utente per promuovere l'indipendenza nelle ADL nei pazienti con ictus.
- Nel 2022 è stata conclusa la prima parte del progetto dal titolo "Nuovi *biomarker* diagnostici e terapeutici delle malattie neurodegenerative" con l'assegnazione di fondi dal CNR per un importo complessivo di €1.000.000. Il progetto si è svolto in collaborazione con due unità del CNR, quali l'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB) di Catanzaro, e il Laboratorio di Neuropsicofarmacologia dell'IBBC del CNR Monterotondo, e con Dipartimento di Scienze Neurologiche e Riabilitative dell'IRCCS San Raffaele, Istituto di Neurologia della Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Dipartimento di Medicina dei Sistemi dell'Università degli Studi Tor Vergata di Roma, Dipartimento di Neuroscienze dell'Istituto Superiore di Sanità, il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Sezione di Microbiologia della Sapienza Università e dell'Università Telematica San Raffaele Roma. Nel 2022 è stata presentata ed approvata la richiesta di prosecuzione del progetto.

Parco tecnologico

Nel corso del 2022 l'Istituto di ricerca ha ulteriormente ampliato il proprio parco tecnologico; in particolare si segnala l'acquisto di attrezzature di robotica riabilitativa per gli arti superiori e inferiori, di sistemi per la riabilitazione in ambienti di realtà virtuale, di strumenti per la valutazione e riabilitazione della funzionalità degli arti inferiori e dei rischi di caduta e di piattaforme di teleriabilitazione. Infine, con il finanziamento ottenuto dal Ministero della salute in conto capitale è stata acquistata e realizzata una nuova

Piattaforma di tracciabilità, rintracciabilità e custodia con magazzino automatizzato per la Biobanca dell'Istituto.

Organizzazione diparimentale

L'organizzazione dipartimentale comprende i seguenti 3 Dipartimenti Interaziendali:

- A. Dipartimento di Scienze Neurologiche e Riabilitative
- B. Dipartimento di Scienze Cardiologiche e Respiratorie
- C. Dipartimento di Aging e Cronicità

I Responsabili dei dipartimenti, che operano tutti presso l'IRCCS San Raffaele, sono riuniti nel Consiglio Interdipartimentale, coordinato dal Direttore Scientifico, che ha definito i seguenti punti strategici:

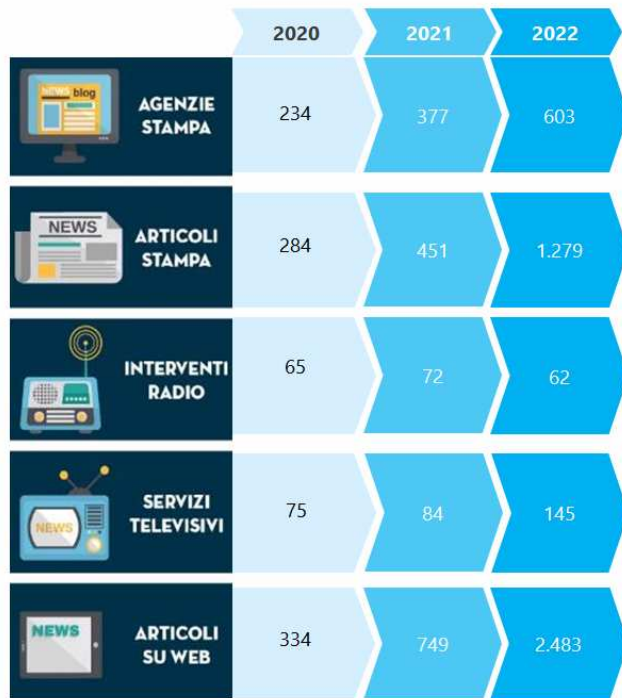
1. *Big data* ed intelligenza Artificiale
2. Selezione di personale medico sulla base di capacità professionale (assistenza) e predisposizione/esperienza alla ricerca
3. Potenziamento della ricerca preclinica per una maggiore aderenza alla *mission* del *network* SR
4. Rapporti con UNISR e altre Università
5. Innovazione dei sistemi di controllo e gestione (assistenza e ricerca).

Previsioni Statutarie

Considerate le importanti finalità perseguite da parte della San Raffaele S.p.A. e dall'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l., al fine di dare completa autonomia alle attività di ricerca, lo statuto sociale delle società stabilisce per le attività di ricerca una gestione separata che evidenzi i risultati economici specifici e che, in caso di avanzi di gestione per le attività di ricerca, questi non possano essere distribuiti ai soci, ma debbano essere reinvestiti all'interno della medesima società per essere destinati a future attività di ricerca.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Nel 2022 le attività del San Raffaele, nell'ambito della comunicazione, hanno mantenuto alta l'attenzione dei media nazionali più qualificati e settoriali. La visibilità del Gruppo e la conoscenza delle attività innovative applicate alla riabilitazione, nonché gli investimenti e i risultati degli studi scientifici di alto profilo hanno trovato spazio e *feedback* molto positivi grazie alle pubblicazioni fatte da agenzie di stampa, quotidiani e periodici, da siti web di informazione, da tv e radio. L'anno è stato accompagnato da un ricco programma di eventi e iniziative, che spazia dalla ricerca scientifica alla cultura, dalla medicina allo sport e che ha beneficiato, in alcuni casi, di partnership strategiche e solidali. Di seguito solo alcune delle principali tappe che hanno scandito un anno intenso e coinvolgente per tutte le strutture.



Tg2 «Al San Raffaele di Roma ricoverate due bambine arrivate dall'Ucraina»
7 marzo 2022

Rai News 24 «Al San Raffaele di Roma il primo esoscheletro per i bimbi»
9 novembre 2022

la Repubblica «Economia e Salute: due Nobel per l'apertura della San Raffaele Business School»
27 maggio 2022

LEI «I nuovi passi di Sofia, rimasta ferita mentre fuggiva dalla guerra in Ucraina e unica superstite della sua famiglia. La 13enne curata al San Raffaele di Roma ha ripreso a camminare»
10 giugno 2022

Corriere dello Sport «Longines Global Champions Tour 2022: il Carosello del San Raffaele Viterbo tra le stelle dell'equitazione mondiale»
31 agosto 2022

CORRIERE DELLA SERA «Scoprire prima la demenza grazie all'aiuto degli algoritmi»
3 maggio 2022

5 gennaio 2022

La Befana all'IRCCS San Raffaele Roma arriva in moto grazie all'Associazione Motociclisti Forze dell'Ordine

La Befana quest'anno è atterrata in anticipo nel cortile dell'IRCCS San Raffaele e lo ha fatto a suon di rombi di motore, quelli dell'Associazione Motociclisti Forze dell'Ordine (A.M.F.O.) che ha fatto visita ai bambini del Reparto di Riabilitazione Pediatrica e delle Disabilità dello Sviluppo dell'Istituto romano per festeggiare insieme. I "bikers" dell'Associazione, che in occasione dell'Epifania hanno distribuito calze di dolciumi, giocattoli e materiale didattico, sono arrivati in sella alle loro moto coinvolgendo anche uomini e donne in divisa appartenenti alle Forze dell'Ordine, tra cui Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri. Nel corso dell'evento, che si è svolto nel pieno rispetto delle vigenti norme anti-COVID-19, è stata inoltre consegnata una targa di riconoscimento alla Direzione Sanitaria dell'IRCCS per l'impegno mostrato in questo lungo periodo di pandemia, ritirata direttamente dal Direttore Operativo della struttura, il Dott. Alessio Cicirelli.



11 gennaio 2022

IRCCS San Raffaele: arriva Alex, il robot che potenzia il braccio



Si chiama Alex. È il nuovo robot arrivato in casa San Raffaele ad ampliare la dotazione robotica della palestra tecnologica dell'IRCCS romano. Si tratta di un esoscheletro bilaterale per l'arto superiore, un dispositivo che avvolge entrambe le braccia del paziente colpito da ictus, guidandolo in movimenti che riproducono, grazie a un sistema di realtà virtuale, situazioni della vita quotidiana. "Siamo uno dei pochi centri italiani altamente specializzati in neuroriabilitazione ad avvalerci di ALEX RS Wearable Robotics", spiega Marco

Franceschini, Coordinatore delle attività di Ricerca Clinica in Riabilitazione Neuromotoria dell'Istituto di Ricerca San Raffaele.

7 febbraio 2022

Confermata la prestigiosa certificazione ESMO per le strutture del Gruppo San Raffaele



L'European Society for Medical Oncology (ESMO) ha insignito, per il quinto anno consecutivo, gli hospice del Gruppo San Raffaele del titolo "Centro di Oncologia Integrata e Cure Palliative", il massimo riconoscimento che la Società Europea Medici Oncologi rilascia a un numero limitato di centri considerati ad altissimo livello di cure erogate al paziente affetto da cancro.

23 febbraio 2022

Verso i Big-Data dell'emicrania: un registro italiano per una cura sostenibile della malattia

L'emicrania è una tragedia esistenziale non riconosciuta per mancanza di numeri. Per questo occorre produrre i big-data sul paziente emicranico: questa è la visione strategica del Registro Italiano dell'Emicrania I-GRAINE. L'obiettivo? Fornire informazioni precise su chi sia il paziente, quali le sue peripezie, quali e quante cure e accertamenti svolga (e perché le esegua), valutandone legittimità ed efficacia. Ma anche analizzare l'impatto della malattia sull'uso di risorse sanitarie, in termini di visite, esami e accessi al pronto soccorso, con un occhio particolare all'impatto sul Servizio Sanitario Nazionale. Il primo report dello studio osservazionale volto proprio alla definizione del "Registro Italiano dell'Emicrania I-GRAINE", progetto promosso dall'IRCCS San Raffaele, presentato nel corso della conferenza stampa che si è tenuta oggi, 23 febbraio, alle ore 12.00 in Senato (sala "Caduti di Nassirya" piazza Madama, 11) su iniziativa della Presidente della Commissione Igiene e Sanità, Senatrice Annamaria Parente.



24 febbraio 2022

All'IRCCS San Raffaele un focus sulle malattie rare

L'IRCCS San Raffaele, a pochi giorni dalla XV Giornata Mondiale delle Malattie Rare che si celebra il 28 febbraio, ospita il convegno dal titolo "La rete delle malattie rare: esperienze a confronto" con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma (OMCEO). L'evento, che si è tenuto oggi, 24 febbraio, dalle 9 alle 14 presso la sala convegni dell'Istituto romano e in diretta streaming su zoom, vuole innanzitutto richiamare l'attenzione sui bisogni di una comunità che conta oltre 300 milioni di persone nel mondo. In Italia i malati rari sono oltre 2 milioni: 1 su 5 è un bambino.



25 febbraio 2022

Da uno studio congiunto tra ISS, IRCCS San Raffaele e CNR una metodica innovativa per la diagnosi di malattie neurodegenerative e per testare strategie terapeutiche e identificare nuovi biomarcatori

Uno studio congiunto tra Istituto Superiore di Sanità, IRCCS San Raffaele Roma e CNR- Istituto di Farmacologia Traslazionale ha permesso di mettere a punto un nuovo sistema per diagnosticare la Malattia di Alzheimer e il Morbo di Parkinson. La nuova metodica si basa sulla conversione chimica diretta di fibroblasti della pelle dei pazienti in neuroni umani, senza ricorrere ad approcci transgenici, per la ricerca di marcatori di patologia. Il lavoro è stato coordinato da Daniela Merlo, Primo Ricercatore dell'Istituto Superiore di Sanità e da Enrico Garaci e Massimo Fini, rispettivamente Presidente del Comitato Scientifico dell'IRCCS San Raffaele e Direttore Scientifico dell'IRCCS San Raffaele, in collaborazione con il gruppo di ricerca della Dott.ssa Cristiana Mollinari, Ricercatore dell'Istituto di Farmacologia Traslazionale del CNR. Lo studio si è avvalso inoltre della collaborazione con la ShanghaiTechUniversity di Shanghai grazie ad un progetto finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'ISS.

2 marzo 2022

San Raffaele Sulmona: nell'Unità Spinale arriva Alex, il robot che potenzia gli arti superiori

Alex è il nuovo robot arrivato in casa San Raffaele ad ampliare la dotazione tecnologica della palestra robotica dell'Unità Spinale della Casa di Cura abruzzese. Si tratta di un esoscheletro bilaterale per l'arto superiore, un dispositivo che avvolge entrambe le braccia, guidando i movimenti che i pazienti riproducono, grazie a un sistema integrato di realtà virtuale. Il San Raffaele di Sulmona "è l'unico centro italiano specializzato nella riabilitazione del paziente mieloleso ad avvalersi di ALEX RS Wearable Robotics", spiega il Dott. Giorgio Felzani, Primario dell'Unità Spinale Casa di Cura San Raffaele Sulmona.



25 marzo 2022

Dopo l'ictus una stimolazione non invasiva del cervello accelera il recupero della funzione motoria

Ricercatori dell'Università Cattolica, campus di Roma-Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, insieme a colleghi dell'IRCCS San Raffaele, hanno scoperto la possibilità di favorire il recupero dell'arto paralizzato a seguito di un ictus e potenzialmente ridurre la disabilità associata all'evento cerebrovascolare, applicando una piccola corrente indolore mediante un dispositivo non invasivo, semplicemente applicato sul capo, ma in grado di raggiungere attraverso il cranio le strutture cerebrali sottostanti e di modificarne l'eccitabilità. Lo studio, su modelli animali di ictus ischemico, si deve a una collaborazione tra il team del Professor Claudio Grassi, direttore del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università Cattolica Campus di Roma, con il gruppo del Professor Paolo M. Rossini direttore del Dipartimento di Neuroscienze e Scienze della Riabilitazione dell'IRCCS San Raffaele. Pubblicato sulla prestigiosa rivista Stroke, lo studio apre alla possibilità di iniziare le sperimentazioni su pazienti reduci da ictus.

7 aprile 2022



Un approccio innovativo alla diagnosi precoce delle demenze basato sullo studio della connettività funzionale del cervello attraverso metodiche informatiche

Un approccio completamente innovativo alla diagnosi precoce delle demenze basato sullo studio della connettività funzionale del cervello attraverso metodiche informatiche. È quanto promette lo studio a firma del Prof. Paolo Maria Rossini (Direttore del Centro per Demenze Alzheimer e Disturbi Cognitivi dell'IRCCS San Raffaele), dell'Ing. Francesca Miraglia (ricercatrice del Brain Connectivity Laboratory del medesimo istituto) e del Prof. Fabrizio Vecchio (ricercatore del Brain Connectivity Laboratory presso l'IRCCS San Raffaele e professore di Fisiologia dell'Università e-Campus) pubblicato sull'autorevole rivista internazionale "Alzheimer's & Dementia: The Journal of the Alzheimer's Association" (Impact Factor=21.566).

13 maggio 2022

Il Carosello del San Raffaele Viterbo inaugura il nuovo Centro Sportivo della Corte dei Conti tra sport e solidarietà

Sono stati i cavalieri del Centro di Riabilitazione Equestre del San Raffaele Viterbo a inaugurare il campo di equitazione del nuovo Centro Sportivo della Corte dei Conti, esibendosi in una dimostrazione di lavoro in campo con i loro cavalli. Il Carosello, portato in campo ieri pomeriggio, ha visto protagonisti ragazzi disabili e normodotati del Centro viterbese in completa armonia tra loro e i biondi Haflinger, tra figure scandite dalla musica, testimoni ancora una volta dell'importanza della riabilitazione equestre e del suo ruolo sociale.



25 maggio 2022

La pet therapy del San Raffaele Viterbo al Festival dell'Educazione Alimentare della Pace



In occasione del nuovo campo scuola in fattoria, frutto di un accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e Coldiretti, il team del Centro di Riabilitazione Equestre del San Raffaele Viterbo ha incontrato migliaia di bambini da tutta Italia per scoprire insieme tutti i benefici della pet therapy. I ragazzi del Centro infatti hanno partecipato alla seconda edizione del "Festival dell'Educazione Alimentare della Pace" che si è tenuto oggi presso Villa Celimontana a Roma, trasformata per la giornata in una maxi fattoria. L'iniziativa, promossa dalle donne della Coldiretti, quest'anno ha assunto un significato particolare con la presenza anche di alcuni alunni ucraini che hanno trovato rifugio in Italia dopo essere scappati dalla guerra.

6 giugno 2022

I dati del progetto PAVE: 416 milioni di persone a rischio Alzheimer nel mondo

Prof. P. M. Rossini, direttore del Dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione dell'IRCCS San Raffaele, è l'unico italiano tra gli autori dell'articolo pubblicato sulla rivista scientifica "Alzheimer's & Dementia"

Il progetto Alzheimer's Value Europe (PAVE) ha pubblicato un importante articolo sulla rivista scientifica "Alzheimer's & Dementia" sulla diffusione dei casi di persone affette da Alzheimer nel mondo. Questi dati saranno di particolare importanza per i Sistemi Sanitari al fine di predisporre servizi adeguati e allo stesso tempo prepararsi all'erogazione di terapie attualmente in sperimentazione. Lo studio suggerisce che il 22% della popolazione mondiale con età superiore ai 50 anni - soprattutto donne - potrebbero beneficiare di strategie di prevenzione che includono interventi e trattamenti in grado di bloccare o almeno rallentare la progressione verso la malattia di Alzheimer. Si mette in evidenza che il numero di persone a rischio di sviluppare demenza è ampiamente sottostimato e oggi conta circa 416 milioni di casi a livello globale.

13 giugno 2022

IRCCS San Raffaele: il progetto ESCALATE per misurare l'impatto di un esoscheletro sulla vita dei pazienti

L'IRCCS San Raffaele è coordinatore del progetto di ricerca ESCALATE, un sottoprogetto Eurobench finanziato dall'Unione Europea come Horizon 2020. Lo studio, portato avanti dal team multidisciplinare dell'Istituto romano, in collaborazione con la Federazione ALICe Italia, ha come obiettivo quello di valutare prestazioni di attività motorie in comunità assistite da un esoscheletro indossabile motorizzato (Parker Indego®) sia in soggetti sani sia in soggetti colpiti da ictus cerebrale. Oltre che sull'esoscheletro, la ricerca si basa principalmente sull'utilizzo di diversi dispositivi come sensori inerziali indossabili, pedane di forza, stampelle strumentate e sensori di risposta galvanica della pelle, così come sullo sviluppo di metodi di analisi dei segnali in grado di estrarre indicatori di performance.

19 luglio 2022

Nuova collaborazione tra San Raffaele Sulmona e Università degli Studi dell'Aquila: potenziare ricerca scientifica, assistenza medica e formazione professionale

La collaborazione tra pubblico e privato punta a rafforzare potenzialità, competenze e professionalità. Questo obiettivo ha determinato la sottoscrizione dell'accordo tra la Casa di Cura San Raffaele Sulmona e l'Università degli Studi dell'Aquila per consolidare attività di ricerca e assistenza nell'ambito della riabilitazione neuromotoria.

20 luglio 2022

Festa a sorpresa per Sofia, la prima giovane ucraina curata nel Lazio

Ieri Sofia ha compiuto 14 anni e ha festeggiato il suo compleanno camminando. Emozione e lacrime di gioia per l'affetto ricevuto. Una grande voglia di ricominciare a vivere nonostante il dolore per la perdita subita e le ferite sul corpo.



È la sorella di Polina, 10 anni prima bimba vittima della guerra in Ucraina, ha perso anche il fratellino e i genitori durante un conflitto a fuoco mentre cercavano di scappare da Kiev in macchina per mettersi in salvo. Anche Sofia è stata ferita da quei proiettili, ferite al collo e alla testa. Dopo essere stata operata nel reparto terapia intensiva di Kiev arriva a Roma il 4 di Marzo al San Raffaele di Roma in condizioni davvero disperate. Accompagnata dalla nonna Svitlania, ha dovuto affrontare una diagnosi che lasciava senza speranze: una tetaparesi. E invece la ragazzina ce l'ha fatta grazie alla grinta, una grande forza d'animo e al lavoro dell'équipe del San Raffaele di Roma che l'ha accolta, coccolata e seguita passo dopo passo. Lacrime di gioia e sorrisi mentre scarta il regalo ricevuto dall'Assessore alla sanità della Regione Lazio Alessio d'Amato. Da grande Sofia vuole fare l'artista e nel pacco c'erano tanti colori perché la ragazzina adora disegnare: tracce di arcobaleno sui fogli per creare mondi ideali dove non esistono pallottole e atroci perdite.

28 luglio 2022

Firmato il protocollo d'intesa tra IRCCS San Raffaele e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia agraria (CREA). L'obiettivo: sviluppare progetti di ricerca e sperimentazione, informazione e formazione, innovazione e sviluppo

Ricerca, sperimentazione e innovazione per favorire la sinergia tra settore agroalimentare e sanitario sono al centro del protocollo, incentrato sullo sviluppo di progetti a carattere tecnico-scientifico di interesse reciproco, siglato tra l'Istituto CREA e l'IRCCS San Raffaele. A partire dal comune impegno per la sostenibilità ambientale nei rispettivi settori, ente e istituto di ricerca hanno condiviso l'opportunità di un'azione congiunta per elaborare strategie finalizzate a favorire la ricerca, la diffusione dell'innovazione e l'integrazione delle conoscenze scientifiche. A queste attività se ne affiancheranno altre di carattere divulgativo e informativo anche attraverso l'ausilio degli strumenti digitali. Per favorire il coinvolgimento della rete rurale nazionale il protocollo prevede la promozione di iniziative di intesa con il MiPAAF, le Regioni e le Province autonome italiane. Un Comitato ad indirizzo strategico, avrà il compito di monitorare e implementare le azioni programmatiche oggetto della collaborazione.

31 agosto

Oltre lo sport: il Carosello del San Raffaele Viterbo tra le stelle dell'equitazione mondiale al Circo Massimo per il Longines Global Champions Tour 2022

Il Carosello del San Raffaele Viterbo ha inaugurato la prima delle due serate del Longines Champions Tour di Roma 2022, competizione internazionale che ha portato a Roma le amazzoni e i cavalieri migliori del panorama mondiale. Molto più di un semplice spettacolo o di una gara ippica. La coordinatrice dell'evento, Eleonora di Giuseppe, ha sottolineato: "Uno spettacolo nello spettacolo "Cavalcando la solidarietà", che porta in scena la magia dello sport che va oltre e travalica le diversità". Da anni il carosello della struttura viterbese significa integrazione e opportunità. Lo spettacolo, eseguito da cavalieri disabili e normodotati in completa armonia tra loro, ha



regalato al pubblico un momento particolare ricco di emozioni: in campo una squadra perfettamente sincronizzata nella realizzazione delle figure con cavalli di razza haflinger addestrati e allevati nel Centro Equestre San Raffaele Viterbo.

5 settembre 2022

Carosello San Raffaele Viterbo: dopo Piazza di Siena e il Longines Global Champions tour pronto per il FEI World Championships



Il Carosello del San Raffaele Viterbo per la prima volta ai FEI World Championships in programma ai Pratoni del Vivaro di Rocca di Papa dal 15 al 25 settembre. Dopo Piazza di Siena lo scorso maggio, il Longines Global Champions tour appena conclusosi al Circo Massimo, si esibiranno nella kermesse mondiale più attesa dal mondo dell'equitazione nel corso delle due finali (concorso completo e attacchi) in programma, domenica 18 alle ore 16:50 e domenica 25 settembre alle ore 17:00. Il doppio appuntamento mondiale è stato presentato questa mattina nel Salone d'Onore del CONI.

12 settembre 2022

L'IRCCS San Raffaele in testa alla gestione dello scompenso cardiaco in Europa

Con la nomina di Giuseppe Rosano a Presidente e Maurizio Volterrani a Segretario dell'HFA (HeartFailureAssociation), l'IRCCS San Raffaele acquisisce un ruolo di primo piano nella sfida allo scompenso cardiaco. Rispettivamente Responsabile della ricerca preclinica e traslazionale dell'area cardiovascolare e Responsabile del Centro per la diagnosi e cura dello scompenso cardiaco presso l'Istituto di ricerca romano sono stati eletti nel corso dell'edizione 2022 di ESC Congress, il meeting annuale dell'European Society of Cardiology. Si tratta dell'evento più importante al mondo in ambito cardiologico svoltosi dal 26 al 29 agosto a Barcellona.

21 settembre 2022

Rocca di Papa, al San Raffaele una mattinata all'insegna della pet therapy con il Centro di riabilitazione equestre del San Raffaele di Viterbo

Un "Fuori Mondiale" che non smette di meravigliarci e soprattutto emozionarci. Così Francesco De Santis, Assessore alle Politiche Giovanili, Sport e Turismo di Rocca di Papa, intervenuto questa mattina all'evento promosso presso la Casa di Cura "San Raffaele". Un laboratorio di pet therapy, in collaborazione con il Centro di Riabilitazione Equestre del San Raffaele Viterbo, per avvicinare gli ospiti della struttura e i bambini delle scuole alla terapia tramite l'animale da affezione, nel caso specifico due asini e due pony.



26 settembre 2022

Next & Digital Heart: anche l'IRCCS San Raffaele protagonista del primo annual meeting della rete cardiologica IRCCS

L'istituto sarà tra i protagonisti del primo annual meeting della Rete cardiologica IRCCS, il più grande network di ricerca italiano in ambito cardiovascolare istituito nel 2017 e promosso dal Ministero della Salute per favorire la cooperazione tra Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico che si terrà mercoledì 28 alla Sala Italia del Centro Congressi Europa del Policlinico "A. Gemelli" IRCCS. Interverrà, infatti, anche il Prof. Massimo Fini, Direttore Scientifico dell'Istituto, che modererà la sessione dedicata ad approfondire i progetti di Rete Cardiologica sulle piattaforme dati e le biobanche diffuse.

7 ottobre

L'IRCCS San Raffaele e l'AS Roma insieme a Tennis & Friends con uno screening cardiologico gratuito nel weekend di prevenzione al Foro Italico



L'IRCCS San Raffaele e l'AS Roma insieme alla XII edizione di "Tennis & Friends - Salute e Sport", che oggi, sabato 8 e domenica 9 ottobre scende nuovamente in campo al Foro Italico.

“Prenditi cura del tuo battito giallorosso”, una campagna gratuita di prevenzione cardiologica per i tifosi giallorossi, ma non solo, che segna anche il rinnovo dell'accordo tra il club romano e il Gruppo San Raffaele che da anni affianca la Società in qualità di Health Services Partner. Il San Raffaele per l'occasione mette a disposizione un'équipe del Poliambulatorio San Raffaele Termini che garantirà, appunto, un percorso di prevenzione cardiologica.

12 ottobre 2022

È andato a Mario Cristina del Consorzio MEBIC il premio al migliore studio scientifico sugli effetti del tabacco sul COVID-19 SITAB-Fondazione Umberto Veronesi

Primo classificato con un articolo pubblicato sulla rivista International Journal of Molecular Sciences “Nicotine in Combination with SARS-CoV-2 Affects Cells Viability, Inflammatory Response and Ultrastructural Integrity”, Mario Cristina, dottorando all'Università di Roma Sapienza, ha condotto il suo lavoro di ricerca nei laboratori di microscopia elettronica avanzata del MEBIC (Medical Experimental BiImaging Center), Consorzio Universitario diretto dal Prof. Matteo A. Russo e partecipato dai consorziati Università Tor Vergata, Università Telematica San Raffaele Roma, IRCCS San Raffaele, Fondazione San Raffaele e San Raffaele S.p.A..

11 ottobre 2022

Oltre i limiti con il progetto multidisciplinare ‘Giochi senza Frontiere’ presso le RSA pugliesi del San Raffaele

Un ritorno alla normalità tra entusiasmi e un po' di sana competizione per gli ospiti delle RSA pugliesi del San Raffaele che hanno preso parte a ‘Giochi senza Frontiere’, il progetto multidisciplinare che si pone l'obiettivo di incrementare la motricità e la socializzazione dei pazienti con attività ricreative mirate a migliorarne la quotidianità. Attraverso percorsi a ostacoli tra i birilli, esercizi sui tappetini di gommapiuma e simulazioni del bowling i pazienti delle strutture del San Raffaele Campi Salentina, Troia e San Nicandro hanno sperimentato nuovi percorsi riabilitativi per superare i propri limiti e riuscire ad affrontare al meglio le difficoltà.



8 novembre 2022

All'IRCSS San Raffaele il primo esoscheletro 'overground' indossabile in età pediatrica

È stato presentato oggi all'Istituto romano unitamente al progetto di ricerca RoboKID alla presenza del Ministro della Salute Orazio Schillaci. “Si chiama Atlas e, insieme a Iron man, è il mio nuovo supereroe”. È il piccolo Daniele, 5 anni, un'ischemia midollare perinatale, a presentare il nuovo robot arrivato in casa San Raffaele e svelato per la prima volta in Italia martedì 8 novembre all'IRCCS San Raffaele alla presenza del Ministro della Salute, Orazio Schillaci, accompagnato dal Presidente del Comitato tecnico scientifico dell'IRCCS San Raffaele, Prof.



Enrico Garaci, con il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti e l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

23 dicembre 2022

La magia del Natale al Reparto Pediatrico dell'IRCCS San Raffaele con i doni dell'Associazione AS.MA.RA ONLUS

Un naso rosso e un sacco colmo di giocattoli per donare un momento di gioia: la magia del Natale quest'anno è già approdata al Reparto di Riabilitazione pediatrica e Disabilità dello sviluppo dell'IRCCS San Raffaele grazie ai doni consegnati da AS.MA.RA ONLUS, l'Associazione “Malattia Rara - Sclerodermia ed altre Malattie Rare Elisabetta Giuffrè” in collaborazione con l'Associazione “Francescani nel Mondo”.



INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del c.c., e per una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Rischi derivanti dalla pandemia di Covid-19

Nei precedenti paragrafi sono stati ampiamente commentati gli effetti della pandemia di Covid-19 nel contesto in cui la società si trova ad operare.

I rischi operativi connessi a tale fenomeno sono molteplici e riguardano principalmente il rischio di contagio ed i rischi da contrazione dell'attività a causa di ulteriori provvedimenti restrittivi o più semplicemente in relazione al prolungarsi del fenomeno.

C'è da osservare che le strutture del Gruppo hanno da subito posto in essere tutte le misure prescritte dalle competenti autorità sanitarie, nonostante le difficoltà di approvvigionamento dei DPI, al fine di garantire la tutela dei pazienti e dei lavoratori per continuare a svolgere l'assistenza nel modo più sicuro ed efficace. Tale attenzione è stata ancor maggiore in quelle strutture che hanno riconvertito il proprio *setting* accreditato, a favore di posti letto per pazienti Covid positivi, operato per supportare le istituzioni regionali impegnate a contrastare la pandemia; in tale contesto le attività strutturali poste in essere, unite alle procedure implementate dalle Direzioni Sanitarie, hanno permesso di assicurare tutte le misure atte a garantire l'isolamento del nucleo/reparto Covid, allo scopo di prevenire il contagio di pazienti Covid negativi. In particolare è stato assicurato che:

- i pazienti Covid positivi fossero allocati in porzioni strutturalmente autonome della Struttura;
- il personale di assistenza fosse dedicato esclusivamente a pazienti affetti da Covid;

- i locali spogliatoio nonché i servizi igienici del personale di assistenza assegnato a tali nuclei fosse interdetto all'ulteriore personale comunque operante nella Struttura.

Nonostante tali misure, c'è da segnalare che nel periodo iniziale della Pandemia, le ordinanze regionali in materia di contenimento della diffusione del virus non hanno consentito un'efficace prevenzione atta ad impedire la diffusione del contagio nelle strutture sanitarie, in quanto, tra l'altro, non era stata data possibilità di effettuare tamponi nasofaringei prima del ricovero.

Si sono registrati, pertanto, alcuni ed inevitabili contagi a livello nazionale ed anche in alcune strutture del Gruppo, che hanno gestito con tempestività, professionalità ed efficacia la diffusione del contagio, per la rapida ripresa delle attività.

Per il futuro, i rischi operativi connessi alle possibilità di contagio non possono considerarsi cessati.

Tali rischi sono di difficile valutazione soprattutto in relazione alla durata del fenomeno e dei possibili sviluppi che questo potrebbe avere; rispetto a tali incertezze si segnala tuttavia che la fase di vaccinazione in Italia ed a livello internazionale ha contrastato efficacemente la pandemia e ciò permette di affrontare con fiducia tale contesto.

Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo è relativo ad ipotesi di riduzione del fatturato connesso a flessioni del prezzo dei servizi offerti. Tale fattispecie di rischio appare contenuta in quanto gran parte del fatturato della Società fa riferimento a servizi con tariffe predeterminate dalla normativa di riferimento.

Va altresì aggiunto che la Società, assieme alle Associazioni di categoria territorialmente competenti, ha intavolato trattative con le istituzioni regionali per la revisione delle soglie tariffarie attualmente vigenti.

Rischio di credito

Il rischio di credito consiste nella possibilità di insolvenza (*default*) e/o nel deterioramento del merito creditizio di una controparte. In considerazione della positiva dinamica degli incassi registrata negli ultimi anni e della natura pubblica dei principali clienti (ASL e Comuni), gli Amministratori ritengono contenuto tale rischio.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari consiste invece in una variazione dei flussi in entrata o in uscita tale da comportare degli squilibri di tesoreria.

La conseguenza di tali rischi è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

La società ha posto in essere diverse iniziative per mitigare e contenere tali elementi di rischio entro un livello contenuto, in particolare:

- è stata rinnovata la *partnership* con gli istituti di *factoring* con cui il Gruppo opera, al fine di migliorare il processo di liquidazione dei crediti verso le ASL ed al contempo sono stati stipulati degli accordi con nuovi partner per ridurre i tempi d'incasso dei crediti verso i Comuni;
- nelle more della definizione degli accordi con le ASL per la liquidazione dei crediti pregressi, tenuto conto della complessità connessa alla contestuale presenza di procedimenti giudiziari ancora in corso, sono state portate a termine importanti operazioni alternative di smobilizzo (cartolarizzazioni);
- relativamente al tema dell'indebitamento si segnala il raggiungimento di accordi con i principali fornitori e con l'Amministrazione Finanziaria per la gestione rateizzata delle posizioni di pregresse;
- in merito all'indebitamento finanziario, si segnalano le intese con alcuni istituti di credito, per una pianificazione dei flussi finanziari in uscita in misura compatibile con i flussi generati dalla gestione caratteristica della Società.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso può essere definito come il rischio che variazioni nei tassi di interesse di mercato producano una riduzione della redditività.

Relativamente a tale rischio, cui la Società è esposta prevalentemente in relazione all'indebitamento bancario a breve e a medio/lungo termine, si evidenzia che l'esposizione è monitorata periodicamente e, comunque, a condizioni di mercato favorevoli in relazione allo *standing* del Gruppo ed alle rinegoziazioni operate con gli istituti in particolare negli ultimi esercizi.

Va inoltre sottolineato l'importante *trend* di riduzione dell'intera esposizione finanziaria che ha ulteriormente contribuito a generare effetti vantaggiosi e tangibili dal punto di vista economico e finanziario nello stesso periodo.

Rischio strumenti finanziari derivati

Il rischio è nullo in quanto la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Rischio di cambio

Il rischio è sostanzialmente nullo in quanto non sono poste in essere operazioni in valuta e non sono presenti crediti e debiti in valuta estera a fine esercizio di importo significativo.

Rischi legali e fiscali

I contenziosi giudiziari in essere di maggiore rilevanza sono riepilogati nel successivo paragrafo "Situazioni di contenzioso ed altri elementi di rischiosità". Essi sono essenzialmente di natura civile e amministrativa, essendosi conclusi quelli di natura amministrativo-contabile e penale nei termini che saranno meglio dettagliati nel successivo paragrafo.

Per la gestione dei contenziosi giudiziari la Società dispone al suo interno di un ufficio legale che coordina l'attività svolta dai consulenti legali esterni che gestiscono l'operatività del contenzioso; i legali esterni sono professionisti di fama riconosciuta ed in grado di tutelare adeguatamente la Società e le figure apicali coinvolte.

La gestione del contenzioso, complessa e con riflessi anche sul patrimonio aziendale (voci crediti e fondi per rischi ed oneri), viene riepilogata in report contenenti la valutazione puntuale del rischio, sottoposti periodicamente agli Amministratori.

Da alcuni anni la Società ha realizzato il PARM - Piano Aziendale di *Risk Management* - attinente la gestione del rischio clinico, anche in ossequio alle determinazioni normative e regolamentari di settore. La riduzione dei sinistri è obiettivo strategico fondamentale per l'azienda, con effetto diretto di aumentare sicurezza ed efficacia delle cure e con quello indiretto di ridurre risarcimenti e costi (per spese legali e per le risorse destinate alla gestione sinistri), abbattendo il livello di conflittualità con l'ambiente esterno, migliorando l'immagine aziendale e quindi la sua capacità di "attrarre" la richiesta assistenziale. Il PARM è uno strumento che persegue l'obiettivo di unificare ogni attività aziendale in materia di sicurezza (dei pazienti, degli operatori, degli strumenti, delle strutture) e, proprio per la mappatura dei profili di rischio che ottiene, indirizza l'adeguato impiego delle risorse aziendali verso le aree di maggiore pericolosità. L'integrazione tra *Risk Manager*, Affari Legali e Medicina Legale trova la sua soluzione nella strutturazione e nell'attività del Comitato Valutazione Sinistri con ampliamento della sfera di azione e delle competenze di questo (passaggio da un atteggiamento semplicemente reattivo ad uno proattivo, basato non sulla gestione del danno, ma sulla prevenzione dei rischi).

SITUAZIONI DI CONTENZIOSO ED ALTRI ELEMENTI DI RISCHIOSITÀ

Di seguito sono riportate alcune tra le più significative situazioni di contenzioso nonché la valutazione delle eventuali passività potenziali ad esse correlate.

Casa di cura San Raffaele Cassino

Con sentenza di rigetto del 2019 si è concluso il giudizio di Cassazione introdotto dalla società per far valere il difetto di giurisdizione della Corte dei Conti nel procedimento conclusosi con sentenza del 2016 della sezione giurisdizionale centrale della Corte dei Conti e successivo accordo sottoscritto tra la Società e la ASL di Frosinone e presa d'atto da parte della stessa Corte dei Conti.

Il Ricorso alla Corte di Giustizia Europea per violazione della normativa europea in ordine al giusto processo ed alla compressione del diritto di difesa (art. 6), è stato dichiarato inammissibile, come da comunicazione pervenuta alla Società in data 26 aprile 2023.

Per quanto attiene al procedimento penale collegato, Il GUP di Roma, con sentenza del 07.01.2022, non impugnata e quindi divenuta definitiva, ha dichiarato il non luogo a procedere nei confronti di tutti gli indagati e della San Raffaele S.p.A. perché il fatto non sussiste; con la sentenza è stata anche disposta la restituzione agli aventi diritto di quanto in giudiziale sequestro e cioè le cartelle cliniche della Casa di Cura San Raffaele Cassino, che sono state restituite alla Casa di Cura in data 28.09.2022.

ALTRE COMUNICAZIONI

GRUPPO SAN RAFFAELE: OCCUPAZIONE

Dipendenti	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022	Media
Dirigenti	11	1	-0	12	12
Quadri	3	0	-0	3	3
Impiegati	244	50	(76)	218	231
Personale sanitario	1.615	446	(297)	1.764	1.690
Ausiliari	278	38	(47)	269	274
Operai	113	8	(17)	104	109
Totale	2.264	543	(437)	2.370	2.317

MODELLO ORGANIZZATIVO D. LGS. 231/01, CORPORATE GOVERNANCE & COMPLIANCE

La Società non si è sottratta all'impegno di tenere costantemente aggiornati i propri Modelli e Sistemi di *Corporate Governance, Risk e Compliance* sui quali il Modello 231 prevale nettamente.

La Società, con Delibera del proprio Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2022 e come da prassi consolidata, ha approvato l'aggiornamento del Modello 231 in virtù degli interventi normativi del Legislatore di seguito elencati:

- a) D.lgs. 184/2021, recante l'“Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio” che ha inserito il nuovo art. 25-octies.1 all'interno del Catalogo 231.

Il nuovo art. 25-octies.1 D.lgs. 231/01, pertanto, ha incluso i seguenti nuovi reati:

- indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito e di pagamento (art. 493-ter c.p.);
- detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-quater c.p.);
- frode informatica aggravata se produce un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (art. 640-ter, comma 2, c.p.);

- b) D.lgs. 195/2021, recante l'“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1673 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla lotta al riciclaggio mediante diritto penale”, con il quale il Legislatore ha esteso la responsabilità degli enti ex D.lgs. 231/01 anche alle condotte di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita ed autoriciclaggio comprendendo anche circostanze riguardanti denaro o cose provenienti da contravvenzioni e, nel caso della ricettazione, riciclaggio ed autoriciclaggio, anche i delitti di natura colposa (modificato art. 25-octies D.lgs. 231/01).

La documentazione di aggiornamento 2022 del Modello 231 è stata composta di:

- A. Mappatura delle aree a rischio illecito:
- n. 1 Questionario di autovalutazione;
 - n. 1 Matrice dei rischi penal-preventiva;
 - Relazione finale di *Process Assessment e Risk Management*;
 - riepilogo di *Risk Scoring*;
 - prospetto di *Gap Action Plan*.

B. Componenti del Modello 231:

- Indice dei Protocolli etico organizzativi (edizione n. 17);
- Protocollo etico organizzativo n. 20/2008 “Gestione delle attività antiriciclaggio, politiche di contrasto all’autoriciclaggio e disciplina in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti” (edizione n. 7);
- Documento di Sintesi del Modello (edizione n. 15).

Alla luce della necessità di disciplinare la gestione dei prospetti di Gap Action Plan rivenienti dalle risultanze delle operazioni di *Risk Assessment* per:

- nuovi reati introdotti nel Catalogo 231;
- assetti organizzativo-gestionali implementati dalla Società che possono avere impatto, anche indiretto, in area 231,

nel 2022 è stato redatto, altresì, il nuovo Protocollo etico organizzativo n. 34/2022 intitolato “Gestione dei Gap Action Plan 231”. L’obiettivo sotteso alla creazione di tale nuovo Protocollo è stato quello di garantire che tutte le azioni ed i comportamenti che riguardavano l’adozione di correttivi corrispondenti a non conformità rilevate in sede di *Risk Assessment* fossero costantemente verificati e improntati alla trasparenza nonché all’inerenza tecnica affinché non vi fosse spazio alcuno per comportamenti anomali che ponessero la Società al rischio di potenziale sorgente di danno per la commissione di reati.

Inoltre, nel corso del 2022, è stato avviato e portato a termine un corso di formazione specialistica indirizzato alle figure apicale della Società ed avente ad oggetto l’iter completo del D.lgs. 231/2001 e norme correlate e del Modello organizzativo, corredato del relativo Questionario di gradimento.

In particolare, tale corso si componeva dei seguenti moduli:

- MODULO A: I reati inseriti nel Catalogo 231 dal 2001 al 2015.
- MODULO B: I reati inseriti nel Catalogo 231 dal 2016 al 2021.
- MODULO C: Corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione tra privati, traffico di influenze illecite.
- MODULO D: I reati societari.
- MODULO E: Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme sulla tutela dell’igiene, della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro
- MODULO F: I reati ambientali.
- MODULO G: La disciplina del *whistleblowing*.

Anche nel periodo considerato le risorse interne hanno continuato a consultare ed utilizzare lo strumento del Portale *Compliance* che, si rammenta, essere un “ambiente informatico” ove sono periodicamente collocati, e disponibili in qualsiasi momento, tutti i documenti, aggiornati, costitutivi dei diversi Modelli e Sistemi di *Corporate Governance, Risk & Compliance* che formano il Sistema di Gestione Integrato della San Raffaele S.p.A.

Nel corso dell’anno, infine, la Società si è avvalsa di un Consulente esterno il cui incarico è stato quello di affiancare le risorse interne delle diverse Strutture Sanitarie/Poliambulatori dislocate sul territorio attraverso un intervento specialistico di coordinamento calibrato sul supporto nella corretta applicazione dei Modelli e Sistemi di *Governance & Compliance* nelle quotidiane attività operative sul campo da parte di coloro che sono chiamati alla loro attuazione.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Al fine di continuare a mantenere un solido presidio di controllo sul Sistema di Sicurezza sul Lavoro (SSL) allineandolo costantemente alla normativa più recente, nel corso del 2022 si è provveduto all’aggiornamento del citato Sistema mediante la predisposizione dei *format* standard del *Self Risk Audit* in tema di sicurezza sul lavoro e del Reporting trimestrale al Datore di lavoro nonché quelli utili per la nomina del Medico Competente Coordinatore e del Medico Competente Coordinato, quali figure responsabili in materia di sicurezza sul lavoro.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

Anche nel corso del 2022, la Società ha continuato a mantenere un solido presidio di controllo sul Sistema di Gestione Ambientale (SGA) allineandolo costantemente alla normativa più recente, anche in relazione al protrarsi delle problematiche derivanti dal rischio di contagio Covid-19 che ha investito inevitabilmente tutte le attività economiche a livello trasversale, incluse quelle che hanno un impatto sull'ambiente.

A tal fine, è stato predisposto ed è disponibile all'interno del Portale Compliance l'organigramma nominativo del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) della Società in versione standard.

In relazione al citato Sistema, inoltre, la Società ha avviato un'attività di revisione della Lettera di delega ambientale di primo livello e della Lettera di delega ambientale di secondo livello e, conseguentemente, si provvederà all'aggiornamento contenutistico dell'Organigramma e funzionigramma in materia di ambiente al fine di allinearli alla realtà societaria.

Infine, nell'anno oggetto di analisi, le figure apicali della Società sono state destinatarie di un corso di formazione specialistica avente ad oggetto numerosi moduli, tra i quali uno concernente la tematica dei reati ambientali.

LEGGE SULLA PRIVACY

Nel 2022 la San Raffaele S.p.A. ha continuato ad alimentare il proprio Modello Organizzativo Privacy (MOP) mediante la predisposizione di nuovi allegati e, parallelamente, tramite l'aggiornamento contenutistico di quelli già presenti, allo scopo di allineare il citato Modello alle disposizioni del Reg. UE 2016/679 e di modularlo in relazione alle diverse, nuove e/o peculiari esigenze dei trattamenti dei dati in relazione alle diverse categorie di Interessato.

Il *Data Protection Officer* (DPO), oltre alla trasmissione di note informative periodiche ai destinatari del Modello, ha redatto ed inviato altresì, e come da prassi consolidata, una relazione annuale il cui scopo è stato quello di continuare ad informare il titolare del trattamento circa lo stato dell'arte delle attività da egli espletate, continuando a dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel MOP adottato.

L'impegno che San Raffaele S.p.A. rinnova, pertanto, ogni anno è quello di verificare che le attività, gli adempimenti, i continui allineamenti all'evoluzione dinamica della normativa ed i controlli siano correttamente e puntualmente svolti, così che non vi possa essere alcuno spazio per comportamenti che, anche indirettamente, possano potenzialmente ed astrattamente sfociare in reati 231 o in violazioni del trattamento dei dati personali. Tutto ciò ai fini di evitare le ipotesi di "colpa organizzativa" o di non corretta "politica aziendale" che potrebbero gravare, ai fini del D.lgs. 231/01 e del Reg. UE/2016/679 nel caso di gestione non orientata alla non prevenzione o non in linea con la normativa.

STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Capogruppo non possiede, direttamente o indirettamente tramite fiduciaria, azioni proprie o azioni/quote di società controllanti né ha proceduto ad acquisizioni e/o alienazioni nel corso dell'esercizio.

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

Si rileva che la società San Raffaele S.p.A. non ha attive sedi secondarie.

Sono presenti, oltre alla sede legale sita in Roma, via di Val Cannuta 247 le seguenti unità locali:

- 1) Unità locale RM/3 ROMA (RM) Via Bernardino Ramazzini 45;
- 2) Unità locale RM/4 VELLETRI (RM) Via dei Laghi KM 19,600;
- 3) Unità locale RM/9 ROCCA DI PAPA (RM) Via Ariccia 16;
- 4) Unità locale RM/10 MONTECOMPATRI (RM) Via San Silvestro 21/25;
- 5) Unità locale RM/15 ROMA (RM) Via Giolitti 34;
- 6) Unità locale AQ/1 SULMONA (AQ) Via dell'Agricoltura snc;
- 7) Unità locale CA/1 IGLESIAS (CA) Via Carlo Alberto Dalla Chiesa snc;
- 8) Unità locale CT/2 CATANIA (CT) Via Santa Sofia 89 (presso Torre Biologica Università di Catania);
- 9) Unità locale CZ/1 BORGIA (CZ) Via complesso Nini Barbieri snc, frazione ROCCELLETTA;

- 10) Unità locale FR/1 CASSINO (FR) Via G. Di Biasio 1;
- 11) Unità locale RI/1 BORBONA (RI) Via Cagnano Amiterno snc;
- 12) Unità locale VT/1 VITERBO (VT) Strada Filante 16.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo San Raffaele continuerà ad operare cercando di far valere le proprie eccellenze organizzative e la qualità delle proprie strutture per rimodulare il proprio rapporto con le Regioni, puntando al riconoscimento della capacità di adattare la propria offerta alle esigenze di maggiore complessità sanitaria del SSN.

La strada della differenziazione dagli altri operatori è basata da un lato su un elevato livello qualitativo dell'offerta e dall'altro ad una costante attenzione all'efficienza operativa ed al contenimento dei costi.

Il nuovo scenario è mutevole e di difficile prevedibilità, tuttavia la Società, grazie alle proprie professionalità ed al lavoro già avviato con il gruppo di riferimento e con le associazioni di categoria cercherà di gestire al meglio questa nuovo scenario e dare il proprio contributo per garantire elevati livelli qualitativi di assistenza.

San Raffaele S.p.A.
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Carlo Trivelli

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

San Raffaele S.p.A.
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Carlo Trivelli



San Raffaele

San Raffaele S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2022

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.2022	31.12.2021
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	100	200
3) Diritti di brevetto ind.le e utilizz.ne opere d'ingegno	431.876	552.701
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	247.171	277.636
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	273.262	93.262
7) Altre	8.674.588	9.191.075
Totale immobilizzazioni immateriali	9.626.997	10.114.874
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	103.983.152	106.426.804
2) Impianti e macchinario	2.435.272	2.133.331
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.111.716	2.703.838
4) Altri beni	1.196.117	1.255.012
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.696.331	4.746.377
Totale immobilizzazioni materiali	111.422.588	117.265.362
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) <i>Partecipazioni in:</i>		
a) imprese controllate	44.658.698	46.582.137
b) imprese collegate	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	691.164	1.510.164
Totale partecipazioni	45.359.862	48.102.301
2) <i>Crediti:</i>		
a) verso imprese controllate	6.003.593	105.045
b) verso imprese collegate	310.000	0
c) verso controllanti	0	334.195
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	225.549.530	67.287.867
d-bis) verso altri	25.781	3.703.216
Totale crediti	231.888.904	71.430.323
Totale immobilizzazioni finanziarie	277.248.766	119.532.624
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	398.298.351	246.912.860

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (SEGUE)

		31.12.2022	31.12.2021
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	491.222	497.856
	Totale rimanenze	491.222	497.856
II.	Crediti		
1)	Verso clienti	60.437.052	55.096.784
2)	Verso imprese controllate	2.978.701	3.437.438
5)	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
	entro 12 mesi	821.113	1.332.167
	oltre 12 mesi	2.059.378	5.918.706
5) bis	Crediti tributari		
	entro 12 mesi	1.576.643	774.459
	oltre 12 mesi	1.048.651	165.000
5) ter	Imposte anticipate	11.329.039	16.925.102
5) quater	Verso altri	6.671.206	7.026.498
	Totale crediti	86.921.783	90.676.154
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	110.790	25.239
3)	Denaro e valori in cassa	99.710	134.599
	Totale disponibilità liquide	210.500	159.838
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	87.623.505	91.333.848
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	252.454	209.901
	TOTALE ATTIVO	486.174.310	338.456.609

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.2022	31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	1.000.000	1.000.000
III. Riserve di rivalutazione	27.015.467	27.015.467
IV. Riserva legale	200.000	200.000
VI. Altre riserve distintamente indicate		
3) <i>Avanzo di fusione</i>	9.599.667	9.599.667
4) <i>Riserva da rivalutazione delle partecipazioni</i>	20.868.618	19.945.610
5) <i>Altre riserve</i>	528.854	0
Totale Altre riserve	30.997.139	29.545.277
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.153.031	21.089.326
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	15.488.898	10.439.876
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	76.854.535	89.289.946
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte anche differite	33.239.749	141.071
4) Altri	150.781.643	41.528.398
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	184.021.392	41.669.469
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.141.008	6.673.996

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (SEGUE)

	31.12.2022	31.12.2021
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	23.593.063	23.542.358
oltre 12 mesi	23.909.722	30.023.028
5) Debiti verso altri finanziatori	14.318.823	16.392.266
6) Acconti	48.698.955	39.212.398
7) Debiti verso fornitori	15.138.639	16.634.739
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	51.211.521	49.145.040
oltre 12 mesi	1.661.445	1.882.917
11) Debiti verso imprese controllanti	15.009.197	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	809.659	1.278.474
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	10.571.300	6.960.550
oltre 12 mesi	306.267	2.059.126
13) Debiti verso ist. di prev. e di sicur. sociale		
entro 12 mesi	4.023.424	4.453.631
oltre 12 mesi	821.587	114.310
14) Altri debiti	7.165.815	8.017.305
TOTALE DEBITI (D)	217.239.417	199.716.142
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.917.958	1.107.056
TOTALE PASSIVO	486.174.310	338.456.609

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.621.423	76.635.333
5) Altri ricavi e proventi, con sep. Ind. dei contr. in c. esercizio		
a) <i>contributi in conto esercizio</i>	687.449	10.619.570
b) <i>altri</i>	8.781.717	9.778.412
Totale Altri ricavi e proventi	9.469.166	20.397.982
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	91.090.589	97.033.315
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(3.972.163)	(3.959.027)
7) Per servizi	(25.494.218)	(20.230.820)
8) Per godimento di beni di terzi	(5.708.952)	(5.128.783)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(36.708.804)	(33.571.024)
b) oneri sociali	(9.229.266)	(8.983.590)
c) trattamento di fine rapporto	(2.726.683)	(2.500.901)
e) altri costi	(2.240.095)	(851.236)
Totale costi per il personale	(50.904.848)	(45.906.751)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(548.325)	(573.544)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(5.201.761)	(5.345.377)
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disp. liquide	(1.652.648)	(395.065)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(7.402.734)	(6.313.986)
11) Variazioni rimanenze di materie prime, suss., di cons. e merci	(6.633)	(191.122)
12) Accantonamenti per rischi	(85.592.078)	(8.504.325)
14) Oneri diversi di gestione	(5.916.470)	(4.724.837)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(184.998.096)	(94.959.651)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	(93.907.507)	2.073.664

CONTO ECONOMICO (SEGUE)

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) dividendi e altri prov. da imprese controllate	172.626.370	0
e) dividendi e altri proventi da altre imprese	59.354	59.354
Totale proventi da partecipazioni	172.685.724	59.354
3) da imprese controllanti	56.413	511
4) da imprese sottoposte a controllo di controllanti	42.834	730
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	99.247	1.241
5) altri	34.357	178.682
Totale proventi diversi dai precedenti	34.357	178.682
Totale altri proventi finanziari	133.604	179.923
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
a) Imprese controllate	0	(64.789)
e) altri	(28.119.726)	(2.249.973)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(28.119.726)	(2.314.762)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	144.699.602	(2.075.485)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	8.911.122	6.983.955
Totale rivalutazioni	8.911.122	6.983.955
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(1.773.200)	(280.326)
Totale svalutazioni	(1.773.200)	(280.326)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	7.137.922	6.703.629
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	57.930.017	6.701.808
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(3.967.849)	(63.061)
c) imposte anticipate e differite	(38.640.783)	2.992.856
d) proventi da consolidato fiscale	167.513	808.273
Totale imposte	(42.441.119)	3.738.068
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	15.488.898	10.439.876

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.488.898	10.439.876
Imposte sul reddito	42.441.119	(3.738.068)
Interessi passivi/(interessi attivi)	27.986.122	2.075.485
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(172.626.370)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(86.710.231)	8.777.293
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento a fondi	85.654.736	7.649.238
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.750.086	5.918.921
Altre rettifiche per elementi non monetari	(7.137.922)	(6.703.629)
Totale rettifiche elementi non monetari	84.266.900	6.864.530
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(2.443.331)	15.641.823
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	6.634	191.122
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(5.340.268)	(14.138.590)
Incremento/(decremento) Debiti verso fornitori	(1.496.100)	(2.147.839)
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti attivi	(42.553)	27.723
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti passivi	810.902	142.305
Altre variazioni del capitale circolante netto	11.990.462	15.330.303
Totale variazioni capitale circolante netto	5.929.077	(594.976)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.485.746	15.046.847
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(Interessi pagati)	(2.326.339)	(2.237.234)
Imposte sul reddito pagate	(146.000)	
Dividendi incassati	7.937.434	6.302.912
(Utilizzo fondi)	(2.540.304)	(1.462.853)
Totale altre rettifiche	2.924.791	2.602.825
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.410.537	17.649.672
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.206.709)	(777.908)
Disinvestimenti	2.847.722	21.653
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(413.540)	(843.403)
Disinvestimenti	353.092	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(171.804.396)	(7.737.303)
Disinvestimenti	177.000.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.776.169	(9.336.961)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(297.342)	(62.619)
Accensione finanziamenti		536.027
(Rimborso finanziamenti)	(7.838.702)	(5.658.063)

Mezzi propri

(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(4.000.000)	(4.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.136.044)	(9.184.655)
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	50.662	(871.944)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide iniziali	159.838	1.031.782
di cui depositi bancari e postali	25.239	938.370
denaro e valori in cassa	134.599	83.412
Disponibilità liquide finali	210.500	159.838
di cui depositi bancari e postali	110.790	25.239
denaro e valori in cassa	99.710	134.599

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art. 2423-ter del codice civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art. 2423-ter del codice civile), dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425-ter) e dalla presente nota integrativa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del c.c., costituisce parte integrante del bilancio e che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile e dalle altre norme cui gli stessi rinviano.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma del codice civile e 2423, quarto comma del codice civile.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed attualmente in vigore.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa.

Inoltre, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della società ha effettuato tale valutazione, tenendo conto della situazione della società, dapprima enucleando i principali fattori di rischio cui è esposta e successivamente identificando le contromisure per fronteggiarli (si rimanda a quanto analiticamente esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo "Informazioni sui principali rischi ed incertezze").

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile e in riferimento all'OIC 11, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e

informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da valutazioni errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, previo consenso del Collegio Sindacale laddove richiesto dalla normativa vigente.

Tali immobilizzazioni sono ammortizzate in conto, sistematicamente, per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare, i costi di impianto, ampliamento e sviluppo sono ammortizzati in cinque esercizi, mentre le concessioni, licenze, marchi e diritti simili ed altre, sono ammortizzati come segue:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno:
 - *Software* tre anni;
 - *Altre immobilizzazioni* 5 anni.
- Concessioni e licenze: in base alla durata della concessione;
- Marchi: dieci anni;
- Avviamento: dieci anni;
- Migliorie su beni di terzi: minore tra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene.

A partire dal 01.01.2014, le immobilizzazioni immateriali concesse in affitto di ramo d'azienda alla controllata IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. non sono state oggetto di ammortamento in relazione alle previsioni contrattuali e della normativa civilistica.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono qui di seguito riportate:

Terreni	0,00%
Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature generiche	25,00%
Attrezzature specifiche	12,50%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Automezzi ed ambulanze	25,00%

Le suddette aliquote sono calcolate dalla data d'entrata in esercizio del cespite.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione e i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata devono conformarsi a quanto stabilito dalla legge in base alla quale la rivalutazione è effettuata.

Il limite massimo della rivalutazione di un'immobilizzazione materiale è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa che in nessun caso può essere superato.

La rivalutazione di un'immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene, che prescinde dal valore economico del bene. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

L'effetto della rivalutazione, al netto dell'eventuale imposta sostitutiva, non costituisce un provento ed è accreditato tra le riserve di patrimonio netto, alla voce All "Riserve di rivalutazione", salvo diversa disposizione di legge.

A partire dal 01.01.2014, le immobilizzazioni materiali concesse in affitto di ramo d'azienda alla controllata IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. non sono state oggetto di ammortamento in relazione alle previsioni contrattuali e della normativa civilistica.

I beni in leasing sono trattati secondo la prassi vigente in Italia, che prevede l'addebito dei canoni al conto economico di competenza (metodologia patrimoniale).

L'informativa sugli effetti della metodologia finanziaria (prevista nei principi internazionali) che avrebbe comportato l'iscrizione nell'attivo del bene, con relativi ammortamenti, e nel passivo del debito verso gli istituti finanziatori e relativi oneri finanziari, nonché lo storno dal conto economico dei rispettivi canoni di locazione, è fornita nel prosieguo della presente nota integrativa.

L'allegato bilancio consolidato, invece, riflette i suddetti effetti, laddove rilevanti.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il valore delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante è determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per le partecipazioni iscritte con il metodo del patrimonio netto, il costo originario della partecipazione viene modificato per tener conto delle quote degli utili e delle perdite della partecipata nei periodi successivi all'acquisizione della partecipazione; ciò a prescindere dal fatto che tali utili vengano o meno distribuiti e che le perdite vengano o meno portate a riduzione del capitale della partecipata. In altri termini il costo originario, sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione in un'altra società, viene periodicamente rettificato (in senso positivo o negativo) al fine di riflettere, nel bilancio della società titolare della partecipazione, sia la quota ad essa spettante degli utili o delle perdite, sia altre variazioni del patrimonio netto della partecipata. Inoltre, sono detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis del c.c.. Se, in sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è superiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, la differenza è iscritta nell'attivo della partecipante, inclusa nel valore della partecipazione, e sono indicate le ragioni nella nota integrativa; tale differenza viene ammortizzata limitatamente alla parte attribuibile ai beni ammortizzabili, compreso l'avviamento. Negli esercizi successivi le plusvalenze, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore indicato nel bilancio dell'esercizio precedente sono iscritte in una riserva non distribuibile.

Le informazioni sugli effetti della valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate con il metodo del patrimonio netto sono fornite nella nota integrativa. Tali effetti sono in linea con quelli risultanti dal bilancio consolidato di Gruppo.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le giacenze di beni obsoleti sono svalutate tenendo conto della possibilità di impiego e realizzo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti di svalutazioni effettuate, è ripristinato il costo originario.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che faccia ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione avviene tramite l'analisi dei singoli crediti e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. In relazione alle cessioni ed anticipazioni a factor, ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Eventuali rischi residui, generalmente noti successivamente alla cessione, sono oggetto di valutazione nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono, invece, iscritti nell'attivo del bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza economica temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli

accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori; il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire la passività maturata al 31 dicembre 2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. In seguito alle modifiche legislative intervenute, la quota di trattamento di fine rapporto maturata a partire dal 2007 è stata versata al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o ad altri fondi di previdenza complementare sulla base dell'opzione esercitata dai dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo d'indici.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2018.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi

I ricavi sono iscritti, nel rispetto della competenza economica, al netto di resi, sconti e abbuoni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alle prestazioni sanitarie svolte, nel rispetto della specifica normativa di settore nazionale e regionale. In particolare, le prestazioni svolte, ed i conseguenti ricavi, sono valorizzate sulla base della tariffa applicabile, determinata tenendo conto della normativa in materia che, in caso di situazioni di complessa interpretazione, sono valutate anche con il supporto legale di terzi esperti.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono iscritti tra gli altri ricavi e proventi del conto economico sulla base della competenza economica dei costi relativi sostenuti, tenuto conto della delibera di riconoscimento e della ragionevole certezza all'incasso.

I contributi in conto impianti sono iscritti, invece, in contropartita dei risconti passivi ed accreditati al conto economico in proporzione agli ammortamenti calcolati sulle immobilizzazioni.

Costi

I costi sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura. Gli oneri accessori (essenzialmente IVA non detraibile) sugli acquisti di beni e servizi sono iscritti sulla base dello stesso principio di competenza economica tra gli oneri diversi di gestione.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare delle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e ad operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio in cui le differenze temporanee si riverseranno qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno, tenuto conto di un ragionevole arco temporale.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa, nel paragrafo relativo ai crediti per imposte anticipate, è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte eventualmente non contabilizzate.

Si rammenta che a partire dall'esercizio 2014, la società aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale sulla base del D. Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che vi partecipano. I relativi effetti di imposta sono iscritti al conto economico tra i proventi ed oneri di consolidato. Infine, il credito per l'IRES dell'esercizio trasferito dalle società controllate viene rilevato nella voce credito da consolidato fiscale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9, del codice civile.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Si rappresenta quanto segue

- la società opera prevalentemente in Euro;
- non vi sono stati effetti successivamente alla chiusura dell'esercizio a causa di variazione dei cambi valutari;
- non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis del codice civile;
- non esistono impegni o rapporti economici o patrimoniali non rappresentati nel bilancio stesso.

Inoltre, come precedentemente indicato, la società detiene partecipazioni di controllo in altre imprese ed ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo ai sensi del D. Lgs. 127/1991 e successive modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015.

DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE

La società è controllata dalla THREE S.A., società di diritto lussemburghese, ed è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, da parte della suddetta controllante.

Di seguito sono riepilogati i dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile (al 31 Dicembre 2021) della suddetta controllante diretta THREE S.A. (importi in Euro/migliaia).

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021
ATTIVO:	
B) Immobilizzazioni	289.935
C) Attivo circolante	21.037
Totale attivo	310.972
PASSIVO:	
A) Patrimonio Netto:	
Capitale Sociale	49.947
Riserva legale	995
Altre riserve e risultati a nuovo	219.897
Utile (perdite) dell'esercizio	2.309
D) Debiti	37.824
Totale passivo	310.972
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	60
B) Costi della produzione	(7.124)
C) Proventi e oneri finanziari	12.778
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.899)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(506)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.309

INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2497 c.c., si evidenzia che la San Raffaele S.p.A. fa parte di un più ampio Gruppo di imprese sottoposto al controllo della THREE S.A..

Nel corso dell'esercizio si sono verificate transazioni commerciali e finanziarie con le altre società di detto Gruppo, sulla base di valutazione economiche e nel rispetto dell'operatività e dello statuto; tutti i rapporti sono generalmente intrattenuti a condizioni di mercato e opportunamente rappresentati nel bilancio stesso, ad eccezione di situazioni specificatamente indicate, riferite essenzialmente alla concessione di finanziamenti.

La tabella di seguito presentata riepiloga i saldi verso le società del Gruppo presenti nello stato patrimoniale e nel conto economico (per maggiori informazioni si rimanda alle successive note di commento ed alla relazione sulla gestione per un'analisi dei rapporti più significativi):

(Importi in migliaia di Euro)	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo di controllanti	Totale
Stato patrimoniale - attivo					
Crediti Finanziari	6.004	310		226.172	232.486
Crediti Commerciali	2.979			2.258	5.237
	8.983	310	0	228.430	237.723
Stato patrimoniale - passivo					
Debiti Finanziari	(51.491)		(15.009)		(66.500)
Debiti Commerciali	(1.382)			(810)	(2.192)
	(52.873)	0	(15.009)	(810)	(68.692)
Conto Economico					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.206			53	1.259
Altri ricavi	544			51	595
Acquisto materie prime/di consumo					0
Costi per servizi	(613)			(311)	(924)
Costi per godimento beni di terzi				(3.806)	(3.806)
Costi per il personale	(398)			(152)	(550)
Oneri diversi di gestione				(27)	(27)
Risultato gestione finanziaria			56	20	76
Risultato ante imposte	739	0	56	(4.172)	(3.377)

INFORMATIVA SULLA PANDEMIA DI COVID-19

Il contesto economico di riferimento tra la fine del 2019 e gli inizi del 2020 ha subito un drastico cambiamento per effetto della pandemia di Covid-19.

Le disposizioni nazionali e regionali emanate per contenere la diffusione del virus, in particolare all'interno delle strutture sanitarie, hanno determinato un effetto di forte contrazione delle attività erogate durante il periodo di emergenza conclusosi solo al 31 marzo 2022, dovuto ad un utilizzo minore dei posti letto disponibili per garantire il distanziamento sociale dei pazienti ed evitare il più possibile la presenza di focolai infettivi.

Alcune strutture del Gruppo, hanno riconvertito il proprio *setting* accreditato principale, a favore di posti letto per pazienti Covid positivi per supportare le istituzioni regionali impegnate a contrastare la pandemia; con la stessa finalità, una delle strutture del Gruppo, l'IRCCS San Raffaele Roma, è entrato a far parte della rete COROnet, volta ad effettuare il servizio di individuazione del virus SARS-COV2 tramite la processazione di tamponi molecolari eseguiti presso i *drive in* delle ASL RM3 e RM5 della Regione Lazio.

Per quanto riguarda le misure volte al contenimento del contagio, che sono state immediatamente adottate dal Gruppo a tutela dei pazienti e dei lavoratori per continuare a svolgere l'assistenza nel modo più sicuro ed efficace, si deve rilevare che, nonostante le difficoltà di reperimento sul mercato, il Gruppo San Raffaele è riuscito ad assicurare l'approvvigionamento costante degli specifici Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), necessari alla sicurezza dei pazienti e degli operatori.

Nonostante tali misure, c'è da segnalare che nel periodo iniziale della Pandemia, le ordinanze regionali in materia di contenimento della diffusione del virus non hanno consentito un'efficace prevenzione atta ad impedire la diffusione del contagio nelle strutture sanitarie, in quanto, tra l'altro, non era stata data possibilità di effettuare tamponi nasofaringei prima del ricovero.

Si sono registrati, pertanto, alcuni ed inevitabili contagi a livello nazionale ed anche in alcune strutture del Gruppo, che hanno gestito con tempestività, professionalità ed efficacia la diffusione del contagio, ottemperando ai provvedimenti delle autorità preposte per la rapida ripresa delle attività.

Sul fronte delle misure a sostegno delle imprese, il governo italiano ha emanato una serie di provvedimenti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per sostenere economicamente e finanziariamente le aziende ed i cittadini; si segnala che tali provvedimenti hanno avuto un impatto contenuto sulle società del Gruppo.

La Regione Lazio, al fine di garantire alle strutture private accreditate un regolare flusso di cassa per il finanziamento delle attività assistenziali con onere a carico del SSN, funzionale a garantire la continuità del servizio, ha previsto, a partire dal mese di marzo 2020 e fino al mese di marzo 2022, la possibilità di fatturazione in acconto nella misura di 1/12 del 90% del budget.

La fatturazione in acconto è stata consentita per le strutture sanitarie che non avessero fatto ricorso agli ammortizzatori sociali e fermo restando un conguaglio finale, rispetto alla produzione effettivamente erogata.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che nel corso del 2021, la Regione Lazio, in attuazione del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge 77/2020, con la DGR n. 304/2021 ha riconosciuto un contributo "una tantum" alle strutture private accreditate che, a causa del Covid-19, hanno registrato nell'anno 2020 una produzione complessiva inferiore al 90% del budget assegnato e sottoscritto. Tale contributo è stato iscritto nell'esercizio del suo riconoscimento.

E' auspicabile un provvedimento regionale per il riconoscimento di analogo contributo "una tantum" anche per l'anno 2021 e per il primo trimestre 2022 in ragione del periodo di stato di emergenza. L'eventuale contributo verrà contabilizzato nell'esercizio in cui verrà riconosciuto.

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVOIMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	9.626.997	10.114.874	(487.877)
Immobilizzazioni Materiali	111.422.588	117.265.362	(5.842.774)
Immobilizzazioni Finanziarie	277.248.766	119.532.624	157.716.142
Totale	398.298.351	246.912.860	151.385.491

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Situazione al 31/12/2021				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to in conto	Svalutazioni	Saldo
Costi di imp.to e di ampliamento	1.034.983	0	(1.034.783)	0	200
Diritti di brev. i. e op. dell'ing.	3.733.823	0	(3.181.122)	0	552.701
Conc.ni, lic.ze, marchi e dir. sim.	4.411.409	0	(4.133.773)	0	277.636
Immobiliz.ni in corso e acconti	93.262	0	0	0	93.262
Altre immobilizzazioni immateriali	44.564.321	0	(35.373.246)	0	9.191.075
Totale	53.837.798	0	(43.722.924)	0	10.114.874

	Situazione al 31/12/2022				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to in conto	Svalutazioni	Saldo
Costi di imp.to e di ampliamento	758.103		(758.003)		100
Diritti di brev. i. e op. dell'ing.	3.912.222		(3.480.346)		431.876
Conc.ni, lic.ze, marchi e dir. sim.	4.421.703		(4.174.532)		247.171
Immobiliz.ni in corso e acconti	275.272		(2.010)		273.262
Altre immobilizzazioni immateriali	41.993.246		(33.318.658)		8.674.588
Totale	51.360.546	0	(41.733.549)	0	9.626.997

	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Movimentazioni 2022				
	Acquisizioni/incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	Totale
Costi di imp.to e di ampliamento	0	0	0	(100)	(100)
Diritti di brev. i. e op. dell'ing.	202.636	0	(2.000)	(321.461)	(120.825)
Conc.ni, lic.ze, marchi e dir. sim.	13.701	0	0	(44.166)	(30.465)
Immobiliz.ni in corso e acconti	180.000	0	0	0	180.000
Altre immobilizzazioni immateriali	17.203	0	(351.092)	(182.598)	(516.487)
Totale	413.540	0	(353.092)	(548.325)	(487.877)

La voce altre immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 8.674.588, è riferita principalmente alle migliorie apportate sull'immobile di Roma in via di Val Cannuta, 247, di proprietà della consociata Finanziaria Tosinvest S.p.A., per la realizzazione di un centro di ricerca e di formazione; a seguito dell'affitto del ramo d'azienda alla controllata IRCCS San Raffaele Roma S.r.l., a partire dal 2014 tali immobilizzazioni non sono oggetto di ammortamento, tenuto conto delle previsioni contrattuali e della normativa civilistica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Situazione al 31/12/2021				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Svalutazioni	Saldo
Terreni e fabbricati	100.170.020	109.784.222	(103.527.438)	0	106.426.804
Impianti e macchinari	23.337.896	0	(21.204.565)	0	2.133.331
Attrezzature industriali e comm.li	18.951.697	0	(16.247.859)	0	2.703.838
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	5.178.953	0	(4.916.179)	0	262.774
<i>Automezzi</i>	982.693	0	(931.560)	0	51.133
<i>Mobili e arredi</i>	11.771.708	0	(10.916.183)	0	855.525
<i>Altri beni</i>	3.353.671	0	(3.268.091)	0	85.580
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	21.287.025	0	(20.032.013)	0	1.255.012
Immobiliz.ni in corso e acconti	4.746.377	0	0	0	4.746.377
Totale	168.493.015	109.784.222	(161.011.875)	0	117.265.362

	Situazione al 31/12/2022				
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Svalutazioni	Saldo
Terreni e fabbricati	101.250.645	109.784.222	(107.051.715)		103.983.152
Impianti e macchinari	21.804.358	0	(19.369.086)		2.435.272
Attrezzature industriali e comm.li	18.099.487	0	(15.987.771)		2.111.716
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	5.118.434	0	(4.857.310)		261.124
<i>Automezzi</i>	1.005.922	0	(936.084)		69.838
<i>Mobili e arredi</i>	10.625.431	0	(9.824.637)		800.794
<i>Altri beni</i>	3.763.027	0	(3.698.666)		64.361
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	20.512.814	0	(19.316.697)	0	1.196.117
Immobiliz.ni in corso e acconti	1.696.331	0	0		1.696.331
Totale	163.363.635	109.784.222	(161.725.269)	0	111.422.588

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Movimentazioni 2022				
	Acquisizioni/ incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	Totale
Terreni e fabbricati	44.406	2.865.031	(980.974)	(4.372.115)	(2.443.652)
Impianti e macchinari	167.647	795.943	(454.136)	(207.513)	301.941
Attrezzature industriali e comm.li	130.362	0	(291.346)	(431.138)	(592.122)
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	112.277	0	(41.865)	(72.062)	(1.650)
<i>Automezzi</i>	46.011	0	0	(27.306)	18.705
<i>Mobili e arredi</i>	994.619	0	(989.934)	(59.416)	(54.731)
<i>Altri beni</i>	46.001	0	(35.009)	(32.211)	(21.219)
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	1.198.908	0	(1.066.808)	(190.995)	(58.895)
Immobiliz.ni in corso e acconti	665.386	(3.660.974)	(54.458)	0	(3.050.046)
Totale	2.206.709	0	(2.847.722)	(5.201.761)	(5.842.774)

Come precedentemente illustrato, sia per le immobilizzazioni immateriali che materiali, le quote di ammortamento relative all'IRCCS San Raffaele Pisana non sono state computate nel conto economico della Società per effetto di quanto disposto dal contratto di affitto di ramo d'azienda con l'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l..

Ciò premesso si riportano di seguito informazioni dettagliate per le principali voci.

La voce terreni e fabbricati, pari ad Euro 103.983.152, è prevalentemente costituita dagli immobili di proprietà della Società e riferiti alle strutture di Cassino, Iglesias, Pisana, Portuense, Sulmona e Velletri.

La voce include la rivalutazione effettuata dalla società nell'esercizio 2020, ai sensi della facoltà prevista dal D.L. 104/2020; gli effetti della rivalutazione sono riepilogati nella tabella sottostante:

	Costo	F.do amm.to	Valore netto
Valore contabile dei fabbricati	73.316.514	(34.289.030)	39.027.483
Rivalutazione	109.784.222	(58.425.705)	51.358.517
Valore al 31/12/2020	183.100.736	(92.714.736)	90.386.000

La rivalutazione è stata contabilizzata con un incremento contestuale del valore lordo e del relativo fondo ammortamento (come previsto dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020), iscrivendo, in contropartita, la riserva del patrimonio netto denominata "Riserva di rivalutazione art. 110 D.L. 104/2020", al netto dell'imposta sostitutiva del 3%.

Si evidenzia che per il fabbricato di Roma, Via della Pisana 235, di proprietà della società ma nella disponibilità dell'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. per effetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, l'iscrizione della suddetta riserva di rivalutazione ed il riconoscimento fiscale della stessa mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva, sono effettuate nella società affittuaria.

La voce impianti e macchinari, pari ad Euro 2.435.272, è costituita dall'insieme degli impianti, fissi e non, presso le diverse case di cura gestite e presso la sede centrale; i valori più importanti per i cespiti di questa classe sono concentrati presso le case di cura in cui sono state installate apparecchiature per la diagnostica per immagini (TAC, risonanze magnetiche, ecografi e altro).

La voce attrezzature industriali e commerciali, pari ad Euro 2.111.716, si riferisce prevalentemente all'acquisto di apparecchiature elettromedicali.

La voce altre immobilizzazioni, pari ad Euro 1.196.117, fa prevalentemente riferimento a mobili ed arredi. Il decremento di periodo, pari ad Euro 58.895, è generato dal combinato effetto di ammortamenti per Euro 190.995, disinvestimenti per Euro 1.066.808 e acquisizioni per Euro 1.198.908.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti, pari ad Euro 1.696.331, si riferisce ai costi capitalizzati in relazione ai lavori di ristrutturazione degli immobili del San Raffaele Sulmona e San Raffaele Velletri. La riclassifica esposta alla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, per Euro 3.660.974 si riferisce ai lavori eseguiti dal San Raffaele Sulmona per la realizzazione e l'esecuzione di rifiniture del "Corpo A1" della Struttura.

Si evidenzia che la società ha in essere contratti di locazione finanziaria, relativi principalmente ad automezzi. Conformemente alla vigente normativa fiscale ed alla prassi contabile, i relativi canoni sono addebitati al conto economico degli esercizi in cui vengono sostenuti. L'adozione della metodologia finanziaria prevista dai principi contabili internazionali di riferimento avrebbe invece comportato l'iscrizione nell'attivo del valore dei cespiti, nel passivo del debito verso gli istituti finanziari e nel conto economico degli ammortamenti e degli oneri finanziari. Per i contratti in essere, gli effetti di tale metodologia finanziaria sono riepilogati nel paragrafo relativo a "Impegni, garanzie e passività potenziali".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Partecipazioni in:			0
a) imprese controllate	44.658.698	46.582.137	(1.923.439)
b) imprese collegate	10.000	10.000	0
d-bis) altre imprese	691.164	1.510.164	(819.000)
Totale partecipazioni	45.359.862	48.102.301	(2.742.439)
Crediti:			0
a) verso imprese controllate	6.003.593	105.045	5.898.548
b) verso imprese collegate	310.000	0	310.000
c) verso controllanti	0	334.195	(334.195)
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	225.549.530	67.287.867	158.261.663
d-bis) verso altri	25.781	3.703.216	(3.677.435)
Totale crediti	231.888.904	71.430.323	160.458.581
Totale immobilizzazioni finanziarie	277.248.766	119.532.624	157.716.142

Di seguito viene presentata una tabella analitica delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate, ripartite tra quelle per le quali è stata adottata la valutazione con il criterio del patrimonio netto e quelle per le quali è stato mantenuto il criterio del costo:

	31.12.2021	Risultato di esercizio	Dividendi	Altre variazioni	31.12.2022	Variazione
Casa di Cura di Nepi S.r.l.	6.805.640	712.356	(396.422)	795.575	7.917.150	1.111.510
Cesim S.r.l.	146.743	38.541	0	0	185.284	38.541
Gestione Sanità Romana S.r.l.	357.940	30.947	(200.000)	0	188.887	(169.053)
International Hospital S.r.l.	4.690.978	(516.091)	0	(453.163)	3.721.724	(969.254)
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.	20.467.852	7.228.080	(5.000.000)	0	22.695.932	2.228.080
Residenza dei Renai S.r.l.	3.554.897	299.583	(499.037)	0	3.355.443	(199.454)
RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l.	1.678.766	22.516	(242.840)	0	1.458.442	(220.324)
Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l.	2.451.248	884.810	(1.500.000)	(57.487)	1.778.571	(672.677)
MR 3000 S.r.l.	91.309			(91.309)	0	(91.309)
Centro Polisp.Poliamb. S.r.l.	10.000			(10.000)	0	(10.000)
Centro Geriatrico Matera S.r.l.	819.000	(1.098.668)	0	2.064.559	1.784.891	965.891
<i>Equity method</i>	41.074.373	7.602.073	(7.838.298)	2.248.176	43.086.324	2.011.951
Casa di Cura Villa Patrizia S.r.l.	1.565.374	0	0	0	1.565.374	0
Società di Gest. E Part. Univ.Tel.	4.761.390			(4.761.390)	0	(4.761.390)
San Raffaele Home Care S.r.l.	0	0	0	7.000	7.000	7.000
<i>Metodo del costo</i>	6.326.764	0	0	(4.754.390)	1.572.374	(4.754.390)
Totale	47.401.137	7.602.073	(7.838.298)	(2.506.214)	44.658.698	(2.742.439)

Con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (equity method), la movimentazione nell'esercizio, riportata nella precedente tabella, è rappresentata da:

- incrementi per Euro 7.602.073, connessi ai risultati d'esercizio delle controllate;

- decrementi per Euro 7.838.298, per effetto della distribuzione dei dividendi;
- altre variazioni per Euro 2.248.176, principalmente riferite all'acquisizione di quote residue del Centro Geriatrico Matera S.r.l. a seguito della quale la società ne è divenuta socio unico.

Con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del costo, la variazione in diminuzione di Euro 4.754.390 è dovuta essenzialmente alla cessione a terzi della partecipazione nella Società di Gestione e Partecipazione Università Telematica San Raffaele Roma S.r.l. ed una conseguente plusvalenza di Euro 172.238.609 riflessa tra i proventi da partecipazioni del conto economico.

La seguente tabella riepiloga, per le partecipazioni in imprese controllate, il raffronto fra il valore di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto, nonché i principali dati tratti dai rispettivi bilanci al 31.12.2022 di cui all'articolo 2427 comma 1 punto 5 (valori espressi in Euro migliaia):

Società e sede sociale	% di poss.	PN	Quota PN	Valore Bilancio	Var.	Capitale sociale	Utile (perdita)	Valore della Produz.
Equity Method								
Casa di Cura di Nepi S.r.l. Roma, via di Val Cannuta 247	100%	5.931	5.931	7.917	(1.986)	20	712	10.366
Cesim S.r.l. Roma, via di Val Cannuta 247	100%	185	185	185	(0)	10	39	2.448
Gestione Sanità Romana S.r.l. Roma, P.za di Santa Costanza 21	100%	189	189	189	(0)	15	31	61
International Hospital S.r.l. Roma, via di Val Cannuta 247	51%	3.526	1.798	3.722	(1.923)	100	(1.339)	2.346
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. Roma, via della Pisana 235	100%	22.696	22.696	22.696	0	100	7.228	45.140
Residenza dei Renai S.r.l. Roma, via di Val Cannuta 247	100%	3.355	3.355	3.355	0	100	300	2.380
RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l. Roma, via di Val Cannuta 247	100%	1.458	1.458	1.458	(0)	100	23	1.943
Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l. Roma, via di Val Cannuta 247	100%	1.319	1.319	1.779	(460)	200	885	6.666
Centro Geriatrico Matera S.r.l. Matera via Enzo Ferrari snc	100%	359	359	1.785	(1.426)	100	(1.099)	461
		39.019	37.291	43.086	(5.795)	746	6.780	71.811
Metodo del Costo								
Casa di Cura Villa Patrizia S.r.l. Roma, via di Val Cannuta 247	99,83%	1.034	1.033	1.565	(533)	336	(92)	0
San Raffaele Home Care S.r.l. Roma, via di Val Cannuta 247	70%	10	7	7	(0)	10	(0,31)	0
		1.044	1.039	1.572	(533)	346	(93)	0
Totale		40.063	38.331	44.659	(6.328)	1.092	6.687	71.811

Le differenze negative tra valore di iscrizione delle partecipazioni e le corrispondenti quote di patrimonio netto di competenza, sono attribuibili principalmente al valore netto contabile degli avviamenti rilevati al momento dell'acquisizione delle partecipazioni.

Partecipazioni in altre imprese	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Copag S.p.A.	668.750	0	0	668.750
Nutramed S.c.a.r.l.	19.000	0	0	19.000
Biocam S.c.a.r.l.	3.414	0	0	3.414
Totale	691.164	0	0	691.164

Crediti verso imprese controllate	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Centro Geriatrico Matera S.r.l.	5.002.930	0	5.002.930
International Hospital S.r.l.	931.783	30.653	901.130
Casa di Cura Villa Patrizia S.r.l.	68.007	0	68.007
Gestione Sanità Romana S.r.l.	563	0	563
San Raffaele Home Care S.r.l.	310	0	310
MR 3000 S.r.l.	0	41.365	(41.365)
Residenza dei Renai S.r.l.	0	25.227	(25.227)
San Raffaele Sabaudia S.r.l.	0	7.800	(7.800)
Totale	6.003.593	105.045	5.898.548

La variazione della voce, pari ad Euro 5.898.548, deriva principalmente dalle anticipazioni finanziarie effettuate dalla San Raffaele S.p.A. al Centro Geriatrico Matera S.r.l..

Crediti verso imprese collegate	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Consorzio MEBIC	310.000	0	310.000
Totale	310.000	0	310.000

La variazione della voce è attribuibile alle anticipazioni finanziarie erogate a favore della Consorzio MEBIC.

Crediti verso imprese controllanti	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Three S.A.	0	71.805	(71.805)
SPA DI LANTIGOS SCA	0	262.390	(262.390)
Totale	0	334.195	(334.195)

Il decremento tra gli esercizi sui crediti finanziari connessi a pagamenti effettuati dalla Società per conto delle società controllanti, deriva da compensazioni crediti/debiti effettuata nel corso dell'esercizio.

I crediti verso imprese sottoposte a controllo di controllanti sono complessivamente pari ad Euro 225.549.530 e sono riferiti alla consociata Finanziaria Tosinvest S.p.A., in relazione alle anticipazioni finanziarie effettuate nell'ambito di un contratto di gestione della tesoreria del più ampio gruppo di imprese facenti capo alla Three S.A.; l'incremento registrato nell'esercizio, pari a complessivi Euro 158.261.663 è prevalentemente da ricondurre alle eccedenze finanziarie derivanti dalla vendita della partecipazione nella controllata Società di Gestione e Partecipazione dell'Università Telematica San Raffaele Roma S.r.l., precedentemente commentata.

Crediti verso altri	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso Centro Geriatrico Matera S.r.l.	0	3.672.687	(3.672.687)
Depositi cauzionali utenze	15.827	20.556	(4.729)
Depositi cauzionali su locazioni	9.350	9.350	0
Altri depositi cauzionali	604	622	(18)
Totale	25.781	3.703.215	(3.677.434)

Il decremento della voce è principalmente riferito ai crediti verso il Centro Geriatrico Matera S.r.l., che nel 2022 sono iscritti tra i crediti vs controllate per effetto della mutata condizione di controllo della società rispetto alla San Raffaele S.p.A..

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Prodotti parasanitari	196.621	229.745	(33.124)
Medicinali	125.623	122.469	3.154
Cancelleria	49.697	46.257	3.440
Prodotti laboratorio analisi	37.329	37.520	(191)
Vettovagliamento e mensa	43.951	35.083	8.868
Materiali di pulizia	37.903	26.245	11.658
Materiale tecnico	98	313	(215)
Altre	0	224	(224)
Totale	491.222	497.856	(6.634)

CREDITI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso clienti	60.437.052	55.096.784	5.340.268
Crediti verso imprese controllate	2.978.701	3.437.438	(458.737)
Crediti v/imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.880.491	7.250.873	(4.370.382)
Crediti tributari	2.625.294	939.459	1.685.835
Imposte anticipate	11.329.039	16.925.102	(5.596.063)
Crediti verso altri	6.671.206	7.026.498	(355.292)
Totale	86.921.783	90.676.154	(3.754.371)

Le voci sopra indicate, ad eccezione dei casi in cui è espressamente indicato diversamente, hanno scadenza inferiore ai 12 mesi e si riferiscono a debitori residenti sul territorio nazionale, ad eccezione di una quota dei crediti verso clienti di Euro 22.263.

CREDITI PER PRESTAZIONI SANITARIE

I crediti per prestazioni sanitarie, iscritti sia tra i crediti verso clienti, sia tra i crediti verso altri, limitatamente a quelli ceduti a factor e per i quali non sono presenti le condizioni di cui al documento OIC15 per l'eliminazione dall'attivo dello stato patrimoniale (cd. *derecognition*) si riferiscono in gran parte a crediti nei confronti delle ASL della Regione Lazio dove sono concentrate la maggior parte delle strutture sanitarie della società. Come indicato nella sezione dei criteri di valutazione, i ricavi per prestazioni di servizi ed i relativi crediti sono riconosciuti in base alle prestazioni sanitarie svolte, nel rispetto della specifica normativa di settore nazionale e regionale. In particolare, le prestazioni svolte, ed i conseguenti ricavi, sono valorizzate sulla base della tariffa applicabile, determinata con carattere di ragionevole certezza, tenuto conto delle attuali disposizioni e delibere regionali in materia che, in caso di situazioni di complessa interpretazione, sono valutate anche con il supporto legale.

In tale scenario, caratterizzato da situazioni di incertezza, gli Amministratori della Società, con il supporto degli uffici interni preposti e dei propri consulenti legali, operano costantemente un'analitica valutazione dei rischi di inesigibilità dei crediti, contabilizzando delle perdite su crediti non ritenuti più recuperabili ed operando prudenziali accantonamenti e svalutazioni nell'ambito dei fondi in essere, oltre che rettifiche di crediti attraverso note credito da emettere.

In particolare, sulla base di una puntuale ed aggiornata analisi coordinata dall'ufficio legale della società (*legal due diligence report*), confortata da pareri legali indipendenti e dalla più recente giurisprudenza, integrata da valutazioni sui *trend* storici di incasso e connesse percentuali di realizzo a cura della direzione amministrativa, gli Amministratori ritengono che le valutazioni operate in bilancio sui rischi di mancato realizzo/passività potenziali siano improntate al principio di prudenza e cautela.

CREDITI VERSO CLIENTI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti per fatture e note credito emesse	19.048.556	30.644.348	(11.595.792)
Fatture da emettere	52.006.662	45.005.616	7.001.046
Note credito da emettere	(5.600.640)	(7.181.503)	1.580.863
	65.454.578	68.468.461	(3.013.883)
Fondo svalutazione crediti	(2.384.779)	(9.061.156)	6.676.377
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(2.632.747)	(4.310.521)	1.677.774
	(5.017.526)	(13.371.677)	8.354.151
Totale	60.437.052	55.096.784	5.340.268

Clienti per fatture e note credito emesse

Dettaglio crediti per fatture e note credito emesse	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
ASL	15.013.869	23.254.111	(8.240.242)
Comuni	444.353	409.619	34.734
Privati (persone fisiche)	2.626.540	2.829.313	(202.773)
Società/Enti	963.794	4.151.305	(3.187.511)
Totale	19.048.556	30.644.348	(11.595.792)

I crediti verso ASL si riferiscono a crediti per sorte relativi a prestazioni istituzionali di ricovero SSR vantati verso le ASL competenti per le case di cura in gestione ed a crediti per interessi di mora.

Con riferimento alle ordinarie modalità di pagamento dei crediti verso le ASL della Regione Lazio per prestazioni sanitarie, si evidenzia che la San Raffaele S.p.A. ha aderito al sistema di pagamento centralizzato per la Regione Lazio, denominato "Accordo Pagamenti"; inoltre, sulla base di separati accordi, la San Raffaele S.p.A. procede alla cessione di crediti ad istituti di factoring con modalità pro-soluto, previa certificazione degli stessi da parte dell'ente debitore.

I crediti verso i Comuni, pari ad Euro 444.353, si riferiscono prevalentemente alla quota tariffaria a carico dei degenti per ricoveri in RSA, fatturata ai rispettivi Comuni di residenza nei casi dove sussistano i requisiti (principalmente reddituali) per la compartecipazione alla spesa, nonché a crediti per interessi sui ritardati pagamenti (tali importi risultano prudenzialmente svalutati per la quota non incassata).

I crediti verso privati, pari ad Euro 2.626.540, sono prevalentemente rappresentati dalle quote tariffaria a carico dei degenti per ricoveri in RSA, per le fattispecie diverse dalle precedenti.

Infine, la variazione in diminuzione dei crediti verso enti o società, per Euro 3.187.511, è relativa prevalentemente ad una compensazione crediti/debiti operata dalla società nel corso dell'esercizio con società terza.

Clienti per fatture da emettere

La voce fatture da emettere accoglie, prevalentemente, le fatture da emettere nei confronti delle ASL della Regione Lazio per le prestazioni svolte nell'esercizio in corso (fino al 31.12.2022) e nel precedente e fatturate in acconto al 90% rispetto al budget assegnato, in riferimento alle note regionali emesse per la continuità assistenziale durante la pandemia di Covid-19.

Gli acconti fatturati alla Regione per l'esercizio 2021 e, parzialmente, per il 2022 sono stati contabilizzati nella voce "Acconti", nel passivo di Stato Patrimoniale.

Note credito da emettere

La voce ammonta ad Euro 5.600.640 e presenta un decremento nell'esercizio di Euro 1.580.863, principalmente riconducibile all'emissione di note credito per Euro 1.730.597, in relazione alla definizione del conguaglio produzione ristori 2020 e all'accantonamento per Euro 192.297 riferito a prestazioni rese oltre il budget.

Fondi svalutazione crediti

	Fondo su crediti per Sorte	Fondo su crediti per Interessi	TOTALE
Saldo al 31.12.2021	(9.061.156)	(4.310.521)	(13.371.677)
Accantonamento	(826.629)	(1.513)	(828.142)
Utilizzo	7.175.171	1.602.506	8.777.677
Rilascio	327.835	76.781	404.616
Saldo al 31.12.2022	(2.384.779)	(2.632.747)	(5.017.526)

Come evidenziato nella tabella precedente, la movimentazione intercorsa nel periodo è rappresentata, principalmente, dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio e dall'utilizzo di fondi prudenzialmente accantonati negli esercizi precedenti, in relazione alla definizione, in termini negativi, di procedimenti giudiziari che hanno interessato crediti del San Raffaele Cassino.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.	2.262.507	2.807.132	(544.625)
Casa di Cura di Nepi S.r.l.	323.510	11.206	312.304
Centro Geriatrico Matera S.r.l.	124.123	0	124.123
International Hospital S.r.l.	99.796	0	99.796
Residenza dei Renai S.r.l.	95.456	17.500	77.956
Cesim S.r.l.	64.622	82.072	(17.450)
Casa di Cura Villa Patrizia S.r.l.	8.595	372.000	(363.405)
RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l.	92	36.591	(36.499)
Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l.	0	100.684	(100.684)
Altri crediti	0	10.253	(10.253)
Totale	2.978.701	3.437.438	(458.737)

Nel dettaglio, la composizione e la natura dei crediti riportati in tabella è la seguente:

- IRCCS San Raffaele Roma S.r.l., per Euro 2.262.507, costituito prevalentemente dal credito per i canoni di affitto di ramo d'azienda;
- Casa di cura di Nepi S.r.l., per Euro 323.510, costituito principalmente da crediti maturati nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale e distacchi di personale;
- Centro Geriatrico Matera S.r.l., per Euro 124.123, costituito principalmente da crediti per manutenzioni;
- International Hospital S.r.l., per Euro 99.796, costituito principalmente da crediti per personale distaccato;
- Residenza dei Renai S.r.l., per Euro 95.456, costituito principalmente da crediti scaturenti da adesione al consolidato fiscale;
- Cesim S.r.l., per Euro 64.622, costituito principalmente da personale distaccato, manutenzioni e crediti scaturenti da adesione al consolidato fiscale.

L'importo residuale del credito, per complessivi Euro 8.687, riferito alle società Casa di Cura Villa Patrizia S.r.l. e RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l. è relativo a riaddebiti di varia natura ed a crediti maturati nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale.

CREDITI VERSO SOCIETÀ SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTROLLANTI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l.	363.239	363.239	0
Finanziaria Tosinvest S.p.A.	263.806	735.368	(471.562)
Natuna S.r.l.	96.967	70.383	26.584
Edindustria S.r.l.	36.807	33.590	3.217
Ecocleaning Italia S.r.l.	30.032	25.025	5.007
Santa Lucia 2000 S.r.l.	15.570	15.570	0
Medica Group S.r.l.	9.150	0	9.150
Il Tempo. S.r.l.	5.542	69.224	(63.682)
Gruppo Corriere S.r.l.	0	19.768	(19.768)
Entro 12 mesi	821.113	1.332.167	(511.054)
Finanziaria Tosinvest S.p.A.	2.059.378	5.918.706	(3.859.328)
Oltre 12 mesi	2.059.378	5.918.706	(3.859.328)
Totale	2.880.491	7.250.873	(4.370.382)

In riferimento all'analisi dei principali saldi si commenta quanto segue:

- il saldo a credito verso la Finanziaria Tosinvest S.p.A. è pari complessivamente ad Euro 2.323.184 (di cui Euro 2.059.378 esigibili oltre i 12 mesi). Il credito ha natura commerciale e si riferisce prevalentemente ai crediti derivanti dalla vendita di un immobile sito in Rocca di Papa, sede della casa di cura San Raffaele Rocca di Papa, avvenuta in data 3 luglio 2012. Sulla base degli accordi, il credito sarà incassato in rate annuali fruttifere di interessi;
- il credito verso Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l., pari ad Euro 363.239, è relativo per lo più a prestazioni di manutenzione aree verdi ed a cessioni avvenute nel corso dei precedenti esercizi;
- il credito residuale verso le altre società si riferisce prevalentemente a servizi di assistenza informatica e di manutenzione.

CREDITI TRIBUTARI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Credito da consolidato fiscale	454.264	563.246	(108.982)
Credito per lavori riqualificazione energetica	51.000	57.000	(6.000)
Credito IVA	175.902	79.468	96.434
Altri crediti tributari	895.477	74.745	820.732
Entro 12 mesi	1.576.643	774.459	802.184
Crediti di imposta per investimenti in beni strumentali	934.651	0	934.651
Credito per lavori riqualificazione energetica	114.000	165.000	(51.000)
Oltre 12 mesi	1.048.651	165.000	883.651
Totale	2.625.294	939.459	1.685.835

Il credito da consolidato fiscale, pari ad Euro 454.264, è connesso all'adesione al regime di consolidato fiscale e accoglie il credito relativo all'anno di imposta 2021, come da modello Consolidato Nazionale e Mondiale 2022 ed i crediti maturati per perdite fiscali, trasferiti dalle società consolidate alla consolidante. Il credito per lavori di riqualificazione energetica ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari a complessivi Euro 165.000, fa riferimento ai lavori di riqualificazione effettuati sugli stabili di Roma e Rocca di Papa; una quota di tale credito, pari a complessivi Euro 114.000, è stata riclassificata nella quota esigibile oltre l'esercizio successivo in relazione alla modalità di detrazione prevista dalla normativa.

IMPOSTE ANTICIPATE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Imposte anticipate su fondi rischi	5.400.869	10.285.355	(4.884.486)
Imposte anticipate su perdite fiscali pregresse	2.881.014	2.370.246	510.768
Imposte anticipate su svalutazione crediti	1.725.402	3.126.197	(1.400.795)
Altre imposte anticipate	1.321.754	1.143.304	178.450
Totale	11.329.039	16.925.102	(5.596.063)

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati sulle principali differenze temporanee passive fra i valori di bilancio secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse.

Sulla base di una previsione dei periodi di rientro delle differenze temporanee passive, delle corrispondenti aliquote fiscali previste, nonché degli imponibili fiscali attesi per gli stessi, si ritiene di poter recuperare tali anticipazioni entro un ragionevole arco di tempo sotto forma di minori imposte da liquidare.

La ragionevole certezza del recupero è stata prudenzialmente valutata dagli Amministratori in considerazione delle previsioni di redditività dei prossimi anni, supportate nell'ambito del piano economico - finanziario pluriennale periodicamente aggiornato, sulla base del riscontro con i risultati consuntivi nonché del prevedibile tempo di rientro delle differenze temporanee attive che hanno generato l'iscrizione di imposte differite. Alla data di chiusura dell'esercizio, sussistono ulteriori differenze temporanee passive, rappresentate principalmente da accantonamenti a fondi per rischi ed oneri, a fronte delle quali prudenzialmente non sono state iscritte imposte anticipate.

CREDITI VERSO ALTRI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso Altri	6.671.206	7.026.498	(355.292)
Totale	6.671.206	7.026.498	(355.292)

I crediti verso altri sono rappresentati prevalentemente dai crediti verso le società di factoring e verso dipendenti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi bancari e postali	110.790	25.239	85.551
Denaro e valori in cassa	99.710	134.599	(34.889)
Totale	210.500	159.838	50.662

Per una migliore valutazione sulla posizione finanziaria netta della società e sui flussi finanziari dell'esercizio si fa rinvio al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Risconti attivi	251.952	209.901	42.051
Ratei attivi	502	0	502
Totale	252.454	209.901	42.553

La voce si riferisce prevalentemente a maxi canoni su leasing, premi assicurativi ed altro.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Capitale	1.000.000	1.000.000	0
Riserve di rivalutazione	27.015.467	27.015.467	0
Riserva legale	200.000	200.000	0
Altre riserve distintamente indicate:			
Avanzo di fusione	9.599.667	9.599.667	0
Riserva da valutazione patrimonio netto partecipate	20.868.618	19.945.610	923.008
Riserva da plusvalore da partecipazioni acquisite	528.854		528.854
Totale altre riserve	30.997.139	29.545.277	1.451.862
Utili (perdite) portati a nuovo	2.153.031	21.089.326	(18.936.295)
Utile (perdita) dell'esercizio	15.488.898	10.439.876	5.049.022
Totale	76.854.535	89.289.946	(12.435.411)

La tabella seguente rappresenta la movimentazione dei conti del patrimonio netto intervenuti negli ultimi due esercizi (importi espressi in Euro migliaia):

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione art. 110 D.L. 104/2020	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (Perdite) esercizi preced.	Utili (Perdite) d'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2020	1.000	33.593	200	40.376	27.259	(6.578)	95.850
Ripianamento perdita		(6.578)				6.578	0
Adeg. riserva da valutaz. partecip.				(378)	378		0
Vitalizio socio Fondatore				(4.000)			(4.000)
Distribuzione dividendi				(6.452)	(6.548)		(13.000)
Risultato d'esercizio						10.440	10.440
Saldi al 31.12.2021	1.000	27.015	200	29.546	21.089	10.440	89.290
Destinazione risultato					10.440	(10.440)	0
Adeg. riserva da valutaz. partecip.				1.376	(1.376)		0
Effetto valutazione partecipazioni				75			75
Vitalizio socio Fondatore					(4.000)		(4.000)
Distribuzione dividendi					(24.000)		(24.000)
Risultato d'esercizio						15.489	15.489
Saldi al 31.12.2022	1.000	27.015	200	30.997	2.153	15.489	76.854

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 1.000.000 d'azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna per un totale di Euro 1.000.000; il capitale sociale è detenuto per il 98,40% dalla THREE S.A. e per l'1,60% dalla Finanziaria Tosinvest S.p.A..

RISERVA DA RIVALUTAZIONE ART. 110 D.L. 104/2020

La riserva di rivalutazione art. 110 D.L. 104/2020, per un importo pari ad Euro 27.015.467, è interamente connessa alla rivalutazione dei fabbricati effettuata nel 2020 (si rinvia a quanto precedentemente esposto nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali per maggiori dettagli).

RISERVA LEGALE

La riserva legale è pari al 20% del capitale sociale.

ALTRE RISERVE

- **AVANZO DI FUSIONE**

La voce, pari ad Euro 9.599.667 ed invariata rispetto agli esercizi precedenti, è originata da operazioni di fusione effettuate negli esercizi precedenti.

- **RISERVA DA VALUTAZIONE PATRIMONIO NETTO DELLE PARTECIPATE**

La voce, pari a complessivi Euro 20.868.618, accoglie le riserve connesse alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in alcune società controllate (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie).

- **RISERVA DA PLUSVALORE DA PARTECIPAZIONI ACQUISITE**

La voce, pari a complessivi Euro 528.854, accoglie la riserva connessa al minor valore pagato per l'incremento della partecipazione nella Casa di Cura di Nepi rispetto alla corrispondente frazione di PN al netto dei dividendi pagati ai terzi.

UTILI (PERDITE) A NUOVO

La voce, pari ad Euro 2.153.031, è costituita dal risultato degli esercizi precedenti rinviati a nuovo a seguito di delibere assembleari, al netto di parte della quota dei dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio, pari a Euro 24.000.000 e al riconoscimento al socio fondatore di un vitalizio annuo di Euro 4.000.000.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

L'utile d'esercizio è pari ad Euro 15.488.898.

Con riguardo al grado di disponibilità delle poste di patrimonio netto, la seguente tabella espone la situazione alla data di chiusura di bilancio:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni degli ultimi 3 esercizi per copertura perdite	Utilizzazioni degli ultimi 3 esercizi per altre ragioni
Capitale Sociale					
Riserva da rivalutazione	27.015.467	A,B,C	27.015.467	6.578.202	0
Riserva legale	200.000	A,B	200.000	0	0
Altre Riserve:					
Avanzo di fusione	9.599.667	A,B	9.599.667		
Versamenti in conto capitale	0		0	0	14.452.369
Riserva da valutaz.PN partecipate	20.868.618	A,B	20.868.618	0	655.215
Riserva da Plus.part.acquisite	528.854	A,B	528.854	0	0
Utili/perdite portati a nuovo	2.153.031	A,B,C	2.153.031	0	50.268.416
Totale riserve	60.365.637		60.365.637	6.578.202	65.376.000
di cui:					
Quota distribuibile	29.168.498				
Quota non distribuibile	31.197.139				

Legenda

A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

FONDO PER RISCHI ED ONERI

	31.12.2021	Accant. nti	Riclassifica da/a altri conti	Utilizzo	Rilascio a conto economico	31.12.2022
Fondi per imposte e tasse, anche differite	141.071	33.098.678	0	0	0	33.239.749
Fondi rischi diversi	41.528.398	111.197.903	0	(1.422.814)	(521.844)	150.781.643
Totale	41.669.469	144.330.465		(1.456.698)	(521.844)	184.021.392

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

La voce accoglie, prevalentemente, gli accantonamenti di imposte differite connesse a differenze temporanee imponibili; il significativo incremento dell'esercizio si riferisce alla rateizzazione della plusvalenza derivante dall'operazione di cessione della partecipazione della Società di Gestione e Partecipazione dell'Università Telematica San Raffaele Roma S.r.l. (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo ai proventi ed oneri finanziari).

FONDO RISCHI DIVERSI

Il fondo rischi diversi include le passività potenziali a fronte di rischi per i quali il grado di accadimento dell'evento è stato considerato probabile e/o la relativa entità dell'onere è stimabile con un buon grado di approssimazione.

In particolare, la voce risulta stanziata in relazione a passività potenziali relative ai rischi legati prevalentemente per richieste o contenziosi rispetto a temi di natura giuslavoristica, di responsabilità civile colpa sanitaria, di riconoscimento di crediti per sorte capitale ed interessi e di contestazioni connesse a prestazioni sanitarie per effetto di controlli su cartelle cliniche.

Su quest'ultimo aspetto si precisa che l'attività delle strutture sanitarie è soggetta alle verifiche delle ASL che effettuano controlli di appropriatezza e congruità delle cartelle cliniche rispetto alla normativa di riferimento; in tale ambito si rappresenta che relativamente alle verifiche che hanno interessato alcune strutture della società per le annualità 2009-2015, le valutazioni operate dai medici revisori della Regione Lazio sono state in totale disaccordo non solo con quelle dei medici delle strutture, ma anche con quelle dei medici che avevano operato le valutazioni nelle precedenti annualità, che avevano sempre sostanzialmente validato il corretto operato delle strutture.

A seguito di tali divergenze, sono state avviate le procedure, alcune delle quali concluse, previste dalla citata normativa per dirimere le controversie e la Regione Lazio ha nel frattempo comunicato via via alla società la valorizzazione delle cartelle contestate, sollecitando le ASL a procedere immediatamente al recupero delle somme asseritamente dovute.

Conseguentemente, la società ha provveduto ad attivare le necessarie iniziative di contrasto in sede giudiziaria.

L'incremento significativo dell'esercizio 2022 riflette le stime prudenziali dagli amministratori per effetto di mutate condizioni rispetto alle tematiche specifiche sopra indicate e rischi connessi, la cui valutazione è oggetto di specifiche analisi condotte con il supporto dell'ufficio legale della società e di professionisti esterni.

ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI

Come evidenziato anche nel paragrafo "Situazioni di contenzioso ed altri elementi di rischiosità" all'interno della relazione sulla gestione, la società San Raffaele S.p.A. era stata sottoposta a procedimenti ed indagini penali e contabili in relazione al caso di cura del San Raffaele Cassino; vengono di seguito forniti maggiori dettagli.

Casa di cura San Raffaele Cassino

Nel corso del 2011 la Procura Regionale presso la Corte dei Conti ha aperto una indagine su presunte irregolarità sulle modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie rese dalla casa di cura San Raffaele Cassino nel periodo 2000-2011. La società, tramite il suo collegio legale, ha contestato l'attività

istruttoria compiuta dalla Procura della Corte dei Conti ottenendo, con sentenza della Corte dei Conti emessa a dicembre del 2011, l'annullamento di tutti gli atti istruttori, ad eccezione di quelli relativi al periodo 2007-2009.

In relazione a tale limitato periodo la procura della Corte di Conti, ha avviato un procedimento contabile, deciso in sede di appello con sentenza n. 290/2016 della sezione giurisdizionale centrale della Corte dei Conti, con la quale la società è stata condannata a risarcire un danno di Euro 31.493 migliaia. Avverso detta sentenza la San Raffaele S.p.A. ha presentato sia un ricorso in Cassazione per far valere il difetto di giurisdizione della Corte dei Conti sia un ricorso alla Corte di Giustizia Europea per violazione della normativa Europea in ordine al giusto processo ed alla compressione del diritto di difesa (art. 6). Il primo Giudizio si è concluso con sentenza di rigetto n. 16366/2019 mentre il secondo si è concluso con dichiarazione di inammissibilità comunicata alla Società in data 26.04.2023.

Nelle more, si evidenzia che nel corso dell'anno 2017 è stato sottoscritto un accordo per l'esecuzione della sentenza n. 290/2016 tra la società e la ASL Frosinone, di cui ha preso formalmente atto la Corte dei Conti medesima; attraverso tale accordo, tra l'altro, le parti hanno operato la compensazione tra il predetto importo di Euro 31.493 migliaia e crediti certi, liquidi ed esigibili spettanti alla San Raffaele S.p.A..

Inoltre, come evidenziato in esercizi precedenti, la Corte dei Conti aveva trasmesso l'informativa alla procura della Repubblica di Frosinone che aveva avviato una autonoma indagine penale, anche ai sensi del D. Lgs. 231/01, in cui l'ipotesi accusatoria è la stessa posta a fondamento dell'indagine condotta dalla Procura di Velletri precedentemente descritta. Con sentenza del 02.09.2018 la Corte di Cassazione ha deciso sul conflitto di competenza insorto tra le Procure di Roma e di Frosinone, attribuendo la competenza al Tribunale di Roma. Il GUP di Roma, con sentenza del 07.01.2022, ha dichiarato il non luogo a procedere nei confronti di tutti gli indagati e della San Raffaele S.p.A. perché il fatto non sussiste. Le motivazioni della sentenza sono state depositate in data 08.04.2022 e non è stata proposta impugnazione da parte della Procura, con la conseguenza che la sentenza è divenuta irrevocabile. Con la sentenza è stata anche disposta la restituzione agli aventi diritto di quanto in giudiziale sequestro e cioè - al momento della pubblicazione della Sentenza - le sole cartelle cliniche della Casa di Cura San Raffaele Cassino, che sono state restituite alla Casa di Cura in data 28.09.2022.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (TFR)

TFR iniziale	<u>6.673.996</u>
Trasferimenti	<u>(189.416)</u>
Quota maturata a carico dell'azienda	2.557.211
Quota versata a Inps e fondi complementari	(1.783.293)
Utilizzo dell'esercizio	(1.117.490)
TFR finale	<u>6.141.008</u>

Il TFR è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente, al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. In particolare, il saldo del TFR è rappresentato dal solo debito netto al 31.12.2006 comprensivo della rivalutazione fino al termine dell'esercizio; la quota di trattamento di fine rapporto maturata negli esercizi successivi è stata versata al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o ad altri fondi di previdenza complementare sulla base dell'opzione esercitata dai dipendenti.

DEBITI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso banche	47.502.785	53.565.386	(6.062.601)
Debiti verso altri finanziatori	14.318.823	16.392.266	(2.073.443)
Acconti	48.698.955	39.212.398	9.486.557
Debiti verso fornitori	15.138.639	16.634.739	(1.496.100)
Debiti verso imprese controllate	52.872.966	51.027.957	1.845.009
Debiti verso controllanti	15.009.197	0	15.009.197
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	809.659	1.278.474	(468.815)
Debiti tributari	10.877.566	9.019.676	1.857.890
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.845.011	4.567.941	277.070
Altri debiti	7.165.815	8.017.305	(851.490)
Totale	217.239.416	199.716.142	17.523.274

I debiti sono esigibili nell'esercizio in corso, con l'eccezione dei debiti verso banche, dei debiti tributari, dei debiti previdenziali e degli altri debiti, che prevedono anche quote esigibili negli esercizi successivi in relazione ai piani di ammortamento dei mutui o dalle rateazioni accordate (maggiori dettagli sono forniti nelle successive note di commento).

I debiti si riferiscono a persone giuridiche e/o fisiche di diritto italiano, ad eccezione di Euro 15.010.475 principalmente riconducibili al debito verso la controllante THREE S.A. per dividendi deliberati ma non ancora distribuiti.

DEBITI VERSO BANCHE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Banche c/c ordinari	17.219.265	17.516.607	(297.342)
Debiti per mutui passivi - quota entro i 12 mesi	6.373.798	6.025.751	348.047
Entro 12 mesi	23.593.063	23.542.358	50.705
Debiti per mutui passivi - quota oltre i 12 mesi	23.909.722	30.023.028	(6.113.306)
Oltre 12 mesi	23.909.722	30.023.028	(6.113.306)
Totale	47.502.785	53.565.386	(6.062.601)

	31.12.2022	Scadenza in anni		
		Entro 1	da 2 a 5	oltre 5
Mutui	30.283.516	6.373.794	20.777.508	3.132.214
Totale	30.283.516	6.373.794	20.777.508	3.132.214

La riduzione del debito complessivo è in prevalenza da attribuire al pagamento delle rate di mutuo nel corso del periodo.

A fronte dei mutui sopra esposti non sono previsti *covenants*. Inoltre, sono state rilasciate garanzie per un valore complessivo di Euro 120.212.500; nella tabella seguente vengono riepilogate le ipoteche concesse a valere sugli immobili in proprietà in relazione ai mutui in essere:

	31.12.2022	Grado Ipoteca
Immobile di Velletri	50.540.000	1° grado
Immobile di Cassino	49.460.000	1° grado
Immobile di Rosa del Marganai	20.212.500	1° grado
Totale	120.212.500	

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti vs società di factoring			
Entro 12 mesi	12.875.798	16.392.266	(3.516.468)
Oltre 12 mesi	1.443.025	0	1.443.025
Totale	14.318.823	16.392.266	(2.073.443)

La voce accoglie le esposizioni finanziarie verso le società di factoring in relazione a crediti ceduti con la clausola pro-solvendo e non ancora pagati dal debitore ceduto.

ACCONTI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Anticipi da Clienti	48.235.102	38.882.238	9.352.864
Depositi cauzionali verso clienti	463.853	330.160	133.693
Totale	48.698.955	39.212.398	9.486.557

La voce anticipi da clienti, pari ad Euro 48.235.102, è riferita alla fatturazione in acconto operata nell'esercizio 2021 e 2022, limitatamente ai primi 3 mesi, da alcune strutture sanitarie operanti nella Regione Lazio verso le ASL di riferimento, in relazione alle note regionali emesse per garantire la continuità assistenziale durante la pandemia di Covid-19.

Per maggiori dettagli si rimanda al commento relativo alla voce "Clienti per fatture da emettere".

DEBITI VERSO FORNITORI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fornitori generici	12.434.807	12.990.235	(555.428)
Fatture da ricevere	4.243.597	4.841.056	(597.459)
Note credito da ricevere	(1.539.765)	(1.196.552)	(343.213)
Totale	15.138.639	16.634.739	(1.496.100)

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.	42.465.526	41.088.613	1.376.913
Casa di Cura di Nepi S.r.l.	4.742.014	3.749.006	993.008
Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l.	2.136.365	2.853.405	(717.040)
Cesim S.r.l.	657.131	500.191	156.940
International Hospital S.r.l.	586.076	250.997	335.079
Residenza dei Renai S.r.l.	262.642	65.704	196.938
RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l.	226.713	156.795	69.918
Centro Geriatrico Matera S.r.l.	135.054	0	135.054
Casa di Cura Villa Patrizia S.r.l.	0	247.390	(247.390)
Gestione Sanità Romana S.r.l.	0	221.437	(221.437)
MR 3000 S.r.l.	0	9.655	(9.655)
Gest. Part. Univ. Telem. San Raffaele Roma S.r.l.	0	1.847	(1.847)
Entro 12 mesi	51.211.521	49.145.040	2.066.481
Casa di Cura Villa Patrizia S.r.l.	1.661.445	1.882.917	(221.472)
Oltre 12 mesi	1.661.445	1.882.917	(221.472)
Totale	52.872.966	51.027.957	1.845.009

La voce si riferisce prevalentemente a debiti di natura finanziaria verso società controllate, in relazione ad anticipazioni finanziarie infruttifere regolate contrattualmente attraverso conti di corrispondenza.

L'incremento della voce, pari ad Euro 1.845.009, è da attribuire principalmente alle anticipazioni di natura finanziaria ricevute dall'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.

In relazione ad una parte del debito oltre 12 mesi verso la Casa di Cura Villa Patrizia S.r.l. sussiste, al momento, un vincolo di indisponibilità da parte della società creditrice nei confronti di un terzo, a seguito di un provvedimento del tribunale.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso controllante	15.009.197	0	15.009.197
Totale	15.009.197	0	15.009.197

Il debito verso la controllante THREE S.A. è relativo alla quota di dividendi deliberati nell'esercizio 2022 non ancora distribuiti.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO DI CONTROLLANTI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Natuna S.r.l.	298.870	167.513	131.357
Edindustria S.r.l.	197.281	202.393	(5.112)
Il Tempo. S.r.l.	77.266	227.124	(149.858)
Finanziaria Tosinvest S.p.A.	73.434	470.774	(397.340)
Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l.	72.112	23.945	48.167
Paco Services S.r.l.	45.720	0	45.720
Ecocleaning Italia S.r.l.	31.634	115.291	(83.657)
Gruppo Corriere S.r.l.	7.332	65.729	(58.397)
Santa Lucia 2000 S.r.l.	4.485	4.485	0
TMS Edizioni S.r.l.	1.525	1.220	305
Totale	809.659	1.278.474	(468.815)

Vengono di seguito forniti ulteriori elementi per le posizioni di maggior rilievo:

- i debiti verso Natuna S.r.l. si riferiscono a servizi per appalto di facility management all'interno delle strutture ed al riaddebito di personale distaccato;
- i debiti verso Edindustria S.r.l. si riferiscono ai servizi di archiviazione di documentazione amministrativa e sanitaria;
- i debiti verso Il Tempo. S.r.l. si riferiscono alla fornitura dei quotidiani alle varie strutture;
- i debiti verso la Finanziaria Tosinvest S.p.A. si riferiscono a debiti di natura commerciale, relativi principalmente a debiti maturati per affitti, servizi amministrativi ed al riaddebito di personale distaccato; il decremento di Euro 397.340 è principalmente spiegato dall'operazione di compensazione crediti e debiti effettuata nel corso dell'esercizio;
- i debiti verso Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l. sono relativi ad appalti per manutenzione degli immobili ed al riaddebito di costi per personale distaccato.

DEBITI TRIBUTARI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti IRES da consolidato	4.642.672	582.415	4.060.257
Debiti per IRPEF	3.213.757	2.058.039	1.155.718
Debiti tributari in corso di rateizzo	1.474.280	2.966.698	(1.492.418)
Debiti per imposta sostitutiva	346.326	346.326	0
Debiti IRAP	0	63.061	(63.061)
Altri debiti tributari	894.265	944.011	(49.746)
Entro 12 mesi	10.571.300	6.960.550	3.610.750
Debiti tributari in corso di rateizzo	306.267	2.059.126	(1.752.859)
Oltre 12 mesi	306.267	2.059.126	(1.752.859)
Totale	10.877.567	9.019.676	1.857.891

I debiti IRES da consolidato si riferiscono al trasferimento dell'IRES maturato nell'esercizio nell'ambito dell'adesione al regime di consolidato fiscale da parte della società e delle società consolidate.

La voce debiti tributari in corso di rateizzo (entro e oltre 12 mesi) accoglie i debiti verso l'erario per posizioni definite attraverso pagamento rateale; il decremento è attribuibile prevalentemente al pagamento delle rate in scadenza.

I debiti per imposta sostitutiva si riferiscono all'ultima rata dell'imposta sostitutiva del 3% sulla rivalutazione degli immobili commentati nel paragrafo sulle immobilizzazioni materiali.

La voce altri debiti tributari è prevalentemente rappresentata dai debiti IMU e tasse sui rifiuti in corso di pagamento.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
Debiti verso INPS	3.863.131	4.252.812	(389.681)	
Debiti verso altri fondi	141.653	159.778	(18.125)	
Debiti verso INAIL	18.640	41.041	(22.401)	
	Entro 12 mesi	4.023.424	4.453.631	(430.207)
Debiti previdenziali in corso di rateizzo	821.587	114.310	707.277	
	Oltre 12 mesi	821.587	114.310	707.277
	Totale	4.845.011	4.567.941	277.070

Le voci si riferiscono in gran parte a debiti dovuti per contributi dipendenti sulle retribuzioni degli ultimi mesi del 2022 che sono stati versati all'inizio dell'esercizio successivo.

ALTRI DEBITI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
Debiti verso il personale	6.873.274	5.955.873	917.401	
Debiti altri	292.541	2.061.432	(1.768.891)	
	Totale	7.165.815	8.017.305	(851.490)

I debiti verso il personale, pari ad Euro 6.873.274, tengono conto degli accantonamenti per oneri differiti e delle competenze maturate nell'ambito delle previsioni del CCNL, maturati nell'esercizio.

La voce debiti altri accoglie debiti da contenziosi legali per 128.071 ed altre tipologie di debito.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
Ratei passivi	259.761	238.629	21.132	
Risconti passivi	1.658.197	868.427	789.770	
	Totale	1.917.958	1.107.056	810.902

I ratei passivi, pari ad Euro 259.761, sono composti prevalentemente dagli interessi passivi sui mutui in essere, di competenza dell'esercizio.

I risconti passivi sono rappresentati principalmente, per Euro 1.276.900, dalla quota di contributi in conto impianti concessi sotto forma di crediti di imposta. Tali risconti sono sistematicamente accreditati al conto economico, nella voce altri ricavi e proventi, in proporzioni agli ammortamenti sui beni strumentali a fronte dei quali sono stati concessi.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

	2022	2021	Variazione
Garanzie Personali Prestate			
Fidejussioni e garanzie nell'interesse di imprese controllate	2.313.337	2.234.291	79.046
Fidejussioni e garanzie nell'interesse di imprese terze	5.761.724	5.793.002	(31.278)
Totale	8.075.061	8.027.293	47.768
Impegni e Passività Potenziali			
Beni in Leasing	120.201	120.201	0
Totale	120.201	120.201	0
Totale	8.195.262	8.147.494	47.768

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

La voce fidejussioni e garanzie rilasciate nell'interesse di imprese controllate, per Euro 2.313.337, si riferisce per:

- Euro 1.200.000, in coobbligazione con la Casa di Cura di Nepi S.r.l., a garanzia del regolare pagamento dell'affitto da parte di quest'ultima;
- Euro 600.000, in coobbligazione con le controllate Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l. (per Euro 500.000) e Cesim S.r.l. (per Euro 100.000) relativamente all'estensione dell'utilizzo dell'affidamento rilasciato alla San Raffaele S.p.A. sui conti correnti intestati alle suddette controllate;
- Euro 174.337 a garanzia del pagamento della 2 e 3 rata da parte della controllata IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. della convenzione per il finanziamento di un ricercatore presso l'Università La Sapienza;
- Euro 150.000 alla gestione di residenze sanitarie assistenziali in coobbligazione con la controllata Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l.;
- Euro 189.000, relativi al finanziamento per l'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. di n. 3 borse di dottorato di ricerca della durata di tre anni o assegni di ricerca per finalità istituzionali dell'ateneo dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

La voce fidejussioni e garanzie rilasciate nell'interesse di imprese terze, per Euro 5.761.724, si riferisce per:

- Euro 5.250.000, alla garanzia sul mutuo stipulato dal Centro Geriatrico Matera S.r.l. per la realizzazione della RSA sita in Matera;
- Euro 428.000 al contratto di locazione dell'immobile della struttura San Raffaele Termini;
- Euro 83.724 a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla concessione del servizio di gestione e manutenzione della RSA nel comune di Borbona.

IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**BENI IN LEASING**

La voce beni in leasing, pari ad Euro 232.233, rappresenta il valore dei canoni a scadere sui contratti di leasing della società comprensivo del valore di riscatto dei beni; come in precedenza indicato, i canoni relativi alla locazione finanziaria sono addebitati al conto economico degli esercizi in cui vengono sostenuti. L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato l'iscrizione nell'attivo dei beni condotti in leasing, con i relativi ammortamenti, e nel passivo del debito verso gli istituti finanziatori e relativi oneri finanziari, nonché lo storno dal conto economico dei rispettivi canoni di locazione.

L'effetto complessivo di tale diversa contabilizzazione è stimato non significativo.

ALTRI IMPEGNI E RISCHI

Il decremento della voce altri impegni e rischi, pari ad Euro 47.768, si riferisce al delta complessivo tra le nuove garanzie prestate e lo svincolo di quelle cessate nel corso dell'esercizio 2022.

In particolare è venuta meno l'estensione di utilizzo per la società MR 3000 S.r.l. (Euro 100.000) dell'affidamento di San Raffaele S.p.A. sul relativo conto corrente in conseguenza della cessione della società stessa.

Inoltre, è stata svincolata nel corso del 2022, la coobbligazione con la controllata Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l. a garanzia della concessione della gestione di accreditamento della RSA di Andria non più in gestione alla società.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

	2022	2021	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	81.621.423	76.635.333	4.986.090
Altri ricavi e proventi	9.469.166	20.397.982	(10.928.816)
Totale	91.090.589	97.033.315	(5.942.726)

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

	2022	2021	Variazione
Ricavi SSN	69.525.927	64.479.165	5.046.762
Ricavi Vs. Amministr. Pubbliche Diverse	6.778.611	5.321.407	1.457.204
Ricavi solventi prestazioni sanitarie	4.064.872	4.545.848	(480.976)
Ricavi straordinari da vendite e prestazioni	10.086	15.383	(5.297)
Totale Ricavi per prestazioni sanitarie	80.379.496	74.361.803	6.017.693
Ricavi da prestazioni intercompany	581.927	583.508	(1.581)
Ricavi affitto ramo d'azienda	660.000	660.000	0
Altri ricavi da prestazioni e servizi	0	1.030.022	(1.030.022)
Totale	81.621.423	76.635.333	4.986.090

I ricavi SSN sono principalmente riferiti a prestazioni di riabilitazione, RSA, lungodegenza, hospice, medicina e prestazioni specialistiche.

La voce ricavi verso altre amministrazioni pubbliche è prevalentemente composta dalla quota a carico dei Comuni o dei privati riguardo alle prestazioni di RSA erogate.

La voce ricavi solventi prestazioni sanitarie si riferisce alle prestazioni sanitarie erogate a privati al di fuori dei rapporti di convenzione con il SSN e si riferiscono, per lo più, a prestazioni di tipo ambulatoriale.

La tabella sottostante evidenzia l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per singole strutture sanitarie eroganti, confrontando i due esercizi.

	2022	2021	Variazione
S. R. Cassino	25.905.107	23.821.258	2.083.849
S. R. Montecompatri	19.102.076	16.335.085	2.766.991
S. R. Portuense	8.260.429	8.135.654	124.775
S. R. Sulmona	7.300.278	7.408.442	(108.164)
S. R. Viterbo	6.653.529	6.019.737	633.792
S. R. Rosa del Marganai	5.920.463	5.682.600	237.863
S. R. Termini	2.546.463	2.341.150	205.313
S. R. Borbona	2.158.125	2.077.150	80.975
S. R. Sede Centrale	1.956.891	1.625.529	331.362
S. R. Rocca di Papa	1.041.375	609.660	431.715
S. R. Pisana	660.000	660.000	0
S. R. Tuscolana	116.687	1.919.068	(1.802.381)
Totale	81.621.423	76.635.333	4.986.090

La variazione in aumento della voce è da attribuire, prevalentemente, all'effetto netto tra la ripresa delle attività a seguito del contenimento della pandemia di Covid-19 e la diminuzione dei ricavi riconducibile alla cessione della struttura del SR Tuscolana

ALTRI RICAVI E PROVENTI

	2022	2021	Variazione
Ricavi e proventi diversi	8.781.717	9.778.412	(996.695)
Contributi in conto esercizio	687.449	10.619.570	(9.932.121)
Totale	9.469.166	20.397.982	(10.928.816)

Dettaglio Ricavi e proventi diversi	2022	2021	Variazione
Ricavi e proventi straordinari	2.788.693	2.990.640	(201.947)
Rilascio fondi	926.460	2.174.212	(1.247.752)
Proventi diversi	710.963	1.527.428	(816.465)
Affitto spazi diversi	525.439	637.889	(112.450)
Altri ricavi e proventi intercompany	234.073	624.694	(390.621)
Ribaltamento costi	378.944	612.500	(233.556)
Ricavi <i>comfort</i> alberghieri	461.241	359.609	101.632
Ricavi da altri servizi	92.937	99.721	(6.784)
Sconti ed abbuoni da fornitori	3.152	4.171	(1.019)
Altri ricavi e proventi	2.659.815	747.548	1.912.266
Totale	8.781.717	9.778.412	(996.696)

La voce include prevalentemente:

- per Euro 2.788.693, ricavi e proventi di natura straordinaria, riferiti maggiormente a plusvalenze da alienazione cespiti e da conferimento di Ramo d'Azienda in una partecipata successivamente ceduta.
- per Euro 926.460, rilascio a conto economico del fondo rischi danni colpa sanitaria e dei fondi svalutazione crediti prudenzialmente accantonati nei precedenti esercizi;
- per Euro 710.963, proventi diversi relativi, principalmente, al contributo regionale sul rinnovo contrattuale riconosciuto al personale di alcune strutture della società.

I contributi in conto esercizio si riferiscono prevalentemente ai contributi sui consumi di energia elettrica e gas naturale previsti dai D.lgs. n. 21/2022 (cd. *Taglia-prezzi*), D.lgs. N. 115/22 (cd. *Aiuti-bis*), D.lgs. n. 144/22 (cd. *Aiuti-Ter*) e d.lgs. n. 176/2022 (cd. *Aiuti-Quater*).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	2022	2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	3.972.163	3.959.027	13.136
Servizi	25.494.218	20.230.820	5.263.398
Godimento beni di terzi	5.708.952	5.128.783	580.169
Personale	50.904.848	45.906.751	4.998.097
Ammortamenti e svalutazioni	7.402.734	6.313.986	1.088.748
Variazione delle rimanenze di mat. prime, suss. e di c.	6.633	191.122	(184.489)
Accantonamenti per rischi	85.592.078	8.504.325	77.087.753
Oneri diversi di gestione	5.916.470	4.724.837	1.219.801
Totale	184.998.096	94.959.651	90.066.613

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

	2022	2021	Variazione
Prodotti alimentari	995.256	763.732	231.524
Prodotti sanitari	887.591	1.061.929	(174.338)
Prodotti medicinali	787.824	674.375	113.449
Materiale laboratorio	338.083	471.715	(133.632)
Gas medicali	192.044	143.041	49.003
Materiale di pulizia	178.002	158.773	19.229
Materiali diversi	71.946	90.713	(18.767)
Cancelleria	71.201	75.234	(4.033)
Sangue per emotrasfusioni	55.721	101.343	(45.622)
Altre materie di consumo e merci	394.495	418.172	(23.677)
Totale	3.972.163	3.959.027	13.136

COSTI PER SERVIZI

	2022	2021	Variazione
Consulenze varie	6.441.007	2.420.802	4.020.205
Consulenze scientifiche e sanitarie	5.607.270	5.455.278	151.992
Utenze	5.599.764	3.281.944	2.317.820
Altri costi per servizi	1.915.267	3.642.365	(1.727.098)
Appalti	1.540.506	1.540.522	(16)
Manutenzioni	1.283.219	1.180.124	103.095
Compartecipazioni a professionisti	1.176.896	1.726.897	(550.001)
Emolumenti CdA	689.725	0	689.725
Costi per collaboratori	633.076	587.015	46.061
Pubblicità e propaganda	433.285	209.997	223.288
Assicurazioni	121.923	121.473	450
Emolumenti Collegio sindacale	30.000	0	30.000
Risarcimenti ed indennizzi	22.280	64.403	(42.123)
Totale	25.494.218	20.230.820	5.263.398

La voce include prevalentemente:

- consulenze legali, tecniche, amministrative e fiscali. L'incremento della voce è da attribuirsi principalmente alle consulenze connesse all'operazione di cessione della controllata Società di Gestione e Partecipazione dell'Università Telematica San Raffaele Roma S.r.l.,
- consulenze mediche scientifiche e sanitarie riferite ai servizi prestati dai collaboratori legati da rapporti di libera professione, relativi alle attività sanitarie svolte nel corso dell'esercizio;
- utenze riferite a spese telefoniche per voce e dati, energia elettrica, acqua e gas sostenute nella gestione; l'incremento pari ad Euro 2.317 migliaia è dovuto agli aumenti del costo dell'energia elettrica connessi con il conflitto Ucraino.
- appalti relativi a lavanderia, ristorazione degenti, gestione degli impianti, smaltimento rifiuti, vigilanza e manutenzione aree verdi, nonché costi per la gestione del settore informatico;
- manutenzioni di attrezzature sanitarie, di programmi software, di impianti e fabbricati;
- compartecipazioni riferite a compensi riconosciuti a professionisti medici per le prestazioni specialistiche;
- pubblicità e propaganda in relazione a spese sostenute per attività promozionali.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	2022	2021	Variazione
Affitti passivi	4.314.093	4.376.096	(62.003)
Canone concessione diritto d'uso	158.849	164.793	(5.944)
Altri costi	1.236.010	587.894	648.116
Totale	5.708.952	5.128.783	580.169

La voce, pari ad Euro 5.708.952, è prevalentemente rappresentata dai canoni passivi di affitto relativi alle locazioni degli immobili presso i quali vengono svolte le attività sanitarie.

COSTI PER IL PERSONALE

	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	36.708.804	33.571.024	3.137.780
Oneri sociali	9.229.266	8.983.590	245.676
Trattamento di fine rapporto	2.726.683	2.500.901	225.782
Altri costi	2.240.095	851.236	1.388.859
Totale	50.904.848	45.906.751	4.998.097

L'incremento di Euro 4.998.097 è principalmente rappresentato da premi MBO riconosciuti in relazione al raggiungimento di obiettivi aziendali e dall'assunzione di alcune figure professionali (prevalentemente medici ed infermieri).

Per quanto attiene la variazione dell'organico si riporta invece alla tabella seguente:

Dipendenti	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022	Media
Dirigenti	5	1	0	6	6
Quadri	1	0	0	1	1
Impiegati	161	26	(58)	129	145
Personale sanitario	956	149	(123)	982	969
Ausiliari	177	7	(16)	168	173
Operai	87	12	(20)	79	83
Totale	1.387	195	(217)	1.365	1.376

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti e svalutazioni	2022	2021	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	548.325	573.544	(25.219)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.201.761	5.345.377	(143.616)
Sval.ne crediti compresi nell'attivo circolante	1.652.648	395.065	1.257.583
Totale	7.402.734	6.313.986	1.088.748

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2022	2021	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	100	100	0
Diritti di brev. ind. e dir. utilizz.opere ingegno	321.461	319.527	1.934
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.166	52.969	(8.803)
Altre immobilizzazioni immateriali	182.598	200.948	(18.350)
Totale	548.325	573.544	(25.219)

Ammortamento immobilizzazioni materiali	2022	2021	Variazione
Fabbricati	4.372.115	4.404.197	(32.082)
Impianti e macchinari	207.513	215.656	(8.143)
Attrezzature industriali e commerciali	431.138	509.343	(78.205)
Altre immobilizzazioni materiali:			
<i>Macchine ufficio elettroniche</i>	72.062	68.361	3.701
<i>Automezzi</i>	27.306	25.156	2.150
<i>Mobili e arredi</i>	59.416	90.219	(30.803)
<i>Altri beni materiali</i>	32.211	32.445	(234)
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	190.995	216.181	(25.186)
Totale	5.201.761	5.345.377	(143.616)

Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	2022	2021	Variazione
Svalutazione crediti per interessi di mora	(1.513)	100	(1.613)
Svalutazione crediti	(1.651.135)	394.965	(2.046.100)
Totale	(1.652.648)	395.065	(2.047.713)

La voce accoglie le svalutazioni prudenziali dei crediti effettuate sulla base di analitiche valutazioni dei rischi di inesigibilità degli stessi.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

	2022	2021	Variazione
Medicinali	(3.154)	51.107	(54.261)
Prodotti parasanitari	33.125	105.393	(72.268)
Prodotti laboratorio analisi	191	27.165	(26.974)
Articoli di cancelleria	(3.440)	5.630	(9.070)
Materiali di pulizia	(11.533)	799	(12.332)
Materiale tecnico	313	259	54
Vettovagliamento e mensa	(8.868)	769	(9.637)
Totale	6.633	191.122	(184.488)

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

	2022	2021	Variazione
Accantonamenti su rischi diversi	85.592.078	8.504.325	77.087.753
Totale	85.592.078	8.504.325	77.087.753

La voce, pari ad Euro 85.592.078, è rappresentata dagli accantonamenti prudenziali effettuati nel corso dell'esercizio a fronte di passività potenziali relative ai rischi oggetto di analisi nell'ambito della nota di commento dei fondi per rischi ed oneri cui si rinvia.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2022	2021	Variazione
Costo IVA pro-rata	3.362.038	2.647.811	714.227
Imposte comunali e regionali	1.582.901	1.077.448	505.453
Altri oneri	971.531	999.578	(28.047)
Totale	5.916.470	4.724.837	1.191.633

L'incremento della voce deriva prevalentemente dai maggiori oneri sostenuti nell'esercizio rispetto al precedente, con particolare riferimento al costo IVA pro rata.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

	2022	2021	Variazione
Proventi da partecipazioni			
dividendi e altri prov. da imprese controllate	172.626.370	0	172.626.370
dividendi e altri proventi da altre imprese	59.354	59.354	0
Totale	172.685.724	59.354	172.626.370

Nell'ultimo trimestre del 2022 si è perfezionata un'operazione di cessione della controllata Società di Gestione e Partecipazione dell'Università Telematica San Raffaele Roma S.r.l., interamente partecipata dalla San Raffaele S.p.A.; l'operazione ha comportato per la Società un effetto rilevante sia in termini di plusvalenze da alienazione delle partecipazioni che di imposte sul reddito (prevalentemente imposte differite), meglio dettagliate nei successivi paragrafi della presente nota integrativa.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Altri proventi finanziari	2022	2021	Variazione
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
3) da imprese controllanti	56.413	511	55.902
4) da imprese sottoposte a controllo di controllanti	42.834	730	42.104
Totale	99.247	1.241	98.006
<i>proventi diversi dai precedenti da:</i>			
5) altri	34.357	178.682	(144.325)
Totale	34.357	178.682	(144.325)
Totale	133.604	179.923	(46.319)

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Interessi ed altri oneri finanziari	2022	2021	Variazione
<i>Interessi ed altri oneri finanziari da:</i>			
1) imprese controllate	0	64.789	(64.789)
5) altri	28.119.726	2.249.973	25.869.753
Totale	28.119.726	2.314.762	25.804.964
	2022	2021	Variazione
Interessi passivi su mutui	725.017	714.873	10.144
Interessi passivi su conti correnti bancari	650.834	460.930	189.904
Interessi passivi dilazionato pagamento	448.024	587.239	(139.215)
Interessi su cessione del credito	318.845	269.477	49.368
Interessi passivi di mora	25.761.016	194.365	25.566.651
Altri Interessi passivi	215.990	23.089	192.901
Totale	28.119.726	2.249.973	25.869.753

La variazione in aumento è principalmente connessa ad un prudentiale stanziamento nel fondo rischi in relazione all'andamento sfavorevole di un contenzioso legale in essere rispetto al riconoscimento di interessi ed oneri finanziari relativi, essenzialmente, a precedenti esercizi.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI

	2022	2021	Variazione
<i>Rivalutazioni</i>			
di partecipazioni in imprese controllate	8.911.122	6.983.955	1.927.167
Totale Rivalutazioni	8.911.122	6.983.955	1.927.167
<i>Svalutazioni</i>			
di partecipazioni in imprese controllate	(1.773.200)	(280.326)	(1.492.874)
Totale svalutazioni	(1.773.200)	(280.326)	(1.492.874)
Totale	7.137.922	6.703.629	434.293

Le rivalutazioni e le svalutazioni mostrano l'effetto della valutazione con il criterio del patrimonio netto di alcune partecipazioni in imprese controllate, così come indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa. La composizione delle singole voci è rappresentata nel paragrafo delle "Immobilizzazioni Finanziarie".

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI E DIFFERITE

Imposte su reddito dell'esercizio	2022	2021	Variazione
IRAP corrente	0	63.061	(63.061)
IRES corrente	3.967.849		3.967.849
Totale imposte correnti	3.967.849	63.061	3.904.788
IRAP anticipata	(44.113)	(303.137)	(117.891)
IRES anticipata	5.640.176	(2.723.603)	8.363.779
IRES differita	33.044.720	33.884	33.010.836
Totale imposte anticipate e differite	38.640.783	(2.992.856)	41.256.724
Proventi da consolidato fiscale	(167.513)	(808.273)	640.760
Totale	42.441.119	(3.738.068)	45.802.272

Il dettaglio con la riconciliazione delle differenze tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo, riepilogativa delle variazioni in aumento e diminuzione, è illustrato nella successiva tabella.

IMPOSTE CORRENTI**IRES - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico**

Descrizione	Imponibile	Aliquota fiscale	Imposte
Utile/(perdita) ante imposte	57.930.017	24%	13.903.204
<u>VARIAZIONI IN AUMENTO:</u>			
differenze temporanee	112.091.877		
differenze permanenti	5.182.501		
Totale variazioni in aumento	117.274.378		
<u>VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE:</u>			
differenze temporanee	(140.126.149)		
differenze permanenti	(18.533.142)		
Totale variazioni in diminuzione	(158.659.291)		
Imponibile fiscale ante utilizzo perdite pregresse	16.545.104		
Erogazioni liberali deducibili	(12.400)		
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0		
Imponibile fiscale	16.532.704	24%	3.967.849
Abbattimenti per agevolazioni fiscali			
Imposte correnti effettive			3.967.849

Variazioni in aumento

La voce, pari a complessivi Euro 117.274.378, è principalmente rappresentata da variazioni relative a:

- accantonamenti a fondi rischi ed oneri e svalutazione crediti per Euro 86.273.175;
- interessi passivi derivanti dall'andamento sfavorevole di un contenzioso, accantonati tra i fondi per rischi ed oneri, ma non ancora pagati per Euro 25.738.940;
- svalutazioni di partecipazioni correlate alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto per Euro 1.773.200;
- differenze temporanee relative a transazioni con il personale per Euro 813.140;
- dividendi incassati nell'esercizio per Euro 391.914;
- interessi attivi accantonati in esercizi precedenti ed incassati nel corso dell'esercizio per Euro 176.294;
- imposte accantonate nell'anno per competenza, ma versate nell'esercizio successivo per Euro 129.374.

Variazioni in diminuzione

La voce, pari a complessivi Euro 158.659.291 è principalmente rappresentata da variazioni relative a:

- rateizzazione della plusvalenza relativa a cessioni di partecipazioni per Euro 137.808.769;

- plusvalenze da conferimento per Euro 1.293.096;
- utilizzo e rilascio di fondi rischi e svalutazione crediti per Euro 8.539.181;
- rivalutazioni di partecipazioni riferite alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto per Euro 8.911.121;
- contributi inerenti ad investimenti in beni strumentali e a spese sostenute per il consumo di energia elettrica e gas naturale per Euro 713.208;
- super e iper ammortamento per Euro 318.632;
- imposte accantonate negli esercizi precedenti, ma versate nell'esercizio corrente per Euro 117.114.

IRAP - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

IRAP - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Aliquota fiscale	Imposte
Valore della produzione lorda	44.242.066	4,82%	2.132.468
<u>VARIAZIONI IN AUMENTO:</u>			
differenze temporanee			
differenze permanenti	3.683.554		
Totale variazioni in aumento	<u>3.683.554</u>		
<u>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:</u>			
differenze temporanee	(1.369.814)		
differenze permanenti	(4.419.402)		
Totale variazioni in diminuzione	<u>(5.789.216)</u>		
Deduzioni	(44.536.224)		
Valore della produzione al netto delle deduzioni	<u>(2.399.820)</u>	4,82%	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali			0
Imposte correnti effettive			<u>0</u>

Variazioni in aumento

La voce, pari a complessivi Euro 3.683.554, è principalmente rappresentata da variazioni relative a:

- Euro 914.214 per sanzioni di ritardato pagamento e altri costi indeducibili;
- Euro 745.677 relativi ad IMU pagata nell'esercizio e non deducibile;
- Euro 689.725 per compensi da collaborazioni coordinate e continuative;
- Euro 413.396 riferiti a costi inerenti esercizi precedenti ed a perdite su crediti indeducibili.

Variazioni in diminuzione

La voce, pari a complessivi Euro 5.789.216, è principalmente rappresentata da variazioni relative a:

- Euro 2.296.274 per rilascio e utilizzi fondi rischi e svalutazione crediti;
- Euro 1.293.096 per plusvalenze da conferimento;
- Euro 443.072 per personale comandato il cui costo è dedotto nelle deduzioni per personale dipendente delle società distaccanti;
- Euro 431.942 per costi di formazione del personale.

IMPOSTE ANTICIPATE / DIFFERITE

La composizione e il dettaglio delle imposte anticipate / differite è illustrata nella precedente sezione "Crediti per imposte anticipate".

PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE

La voce, pari ad Euro 167.513, si riferisce all'effetto del trasferimento di perdite fiscali al consolidato fiscale nel corso dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi, in data successiva alla data di riferimento del bilancio, tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Vengono di seguito riportati i principali fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e che incideranno favorevolmente sugli esercizi a venire.

a. ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Dopo aver ricevuto nel corso del 2022 l'autorizzazione per l'attività di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), alcune strutture del San Raffaele S.p.A., nel corso del 2023 hanno ottenuto l'accreditamento per tali attività; le strutture che hanno ottenuto tale riconoscimento sono il San Raffaele Cassino ed il San Raffaele Montecompatri.

b. SAN RAFFAELE ROCCA DI PAPA

La Legge della Regione Lazio n. 19/2022 del 23.11.2022, al punto 155, ha previsto "*le strutture interessate dai provvedimenti di cui all'articolo 16 della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche, adottati in costanza del periodo emergenziale dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e successive modifiche, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge hanno la facoltà di chiedere alla Regione il ripristino dell'atto oggetto di tali provvedimenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa. Tali istanze si considerano funzionali rispetto al fabbisogno di assistenza, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della citata legge regionale*".

In relazione a tale provvedimento normativo la San Raffaele S.p.A. ha provveduto a presentare le connesse istanze relative alla struttura San Raffaele Rocca di Papa.

A seguito delle verifiche effettuate da parte dei competenti servizi del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma-6 e del relativo parere favorevole, trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. n. 18879 del 17.03.2023, l'istruttoria si è conclusa con il provvedimento di cui alla DGR n. 150 del 05.05.2023.

c. REGIONE LAZIO - PROGETTO SPERIMENTALE PER LA GESTIONE DEL SOVRAFFOLLAMENTO DEI PRONTO SOCCORSO

Con la DGR n. 153 del 05.05.2023, la Regione Lazio ha avviato un progetto sperimentale che coinvolge alcune strutture della società per la gestione del sovraffollamento dei Pronto Soccorso.

d. CESSIONE QUOTE CENTRO GERIATRICO MATERA

Con atto del 23.01.2023 la San Raffaele S.p.A. ha ceduto quote pari al 10% del capitale sociale della Centro Geriatrico Matera S.r.l. alla Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l. ed un ulteriore 20% alla Finanziaria Tosinvest S.p.A..

CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Nel corso dell'esercizio, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 25, pari a Euro 375.554.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

Ente Finanziatore	Contributo ricevuto	progetto/normativa	descrizione
INPS	53.500	Esonero contributivo art 1, commi 100 e seguenti, legge n. 205/2017 e L. n. 160/2019 comma 10 (under 35)	Esonero contributivo pari al 50 % dei contributi a carico del datore di lavoro per l'assunzione di giovani di cui al comma 100.
INPS	234.441	Eson.Ass.GI36 conguaglio (under 36) Articolo 1, commi da 10 a 15, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021)	Esonero per l'assunzione di giovani a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2021.
INPS	80.765	Eson.Ass.GI48 conguaglio (under 36). art. 1 comma 11 legge n. 178/2020.	Esonero per assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato
INPS	6.848	articolo 1, comma 137 legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022)	Per l'anno 2022, è riconosciuto nella misura del 50 per cento l'esonero per un anno dal versamento dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri dipendenti del settore privato.
Totale	375.554		

Aiuti di Stato Covid-19 e a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina

La società ha beneficiato nel corso del 2022 degli aiuti di Stato previsti dalla disciplina del *Temporary Framework* del 19 marzo 2020, e successive proroghe contenute nel *Temporary Crisis Framework* del 23 marzo 2022, della Commissione Europea, in tema di aiuti alle imprese, rispettivamente, per l'emergenza Covid-19 e per la guerra in atto tra Russia ed Ucraina:

ENTE	IMPORTO	NORMATIVA	DESCRIZIONE
INPS	346.533	art. 1 co. 161 ss. della L. n. 178/2020 - Legge di Bilancio 2021	Esonero, in riferimento ai rapporti di lavoro dipendente nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise Puglia, Sardegna, Sicilia, dal versamento dei contributi complessivamente dovuta dai datori di lavoro privati in misura pari al 30 per cento dei complessivi contributi previdenziali da versare fino al 31 dicembre 2025;
Totale	346.533		

Per l'elenco dei contributi non indicati nel presente bilancio, inoltre, si rimanda al portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui si indica, qui di seguito, il *link* per la consultazione:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

COMPENSI DI AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Per l'anno 2022 i compensi del Consiglio di Amministrazione della San Raffaele S.p.A. sono pari ad Euro 791.500, mentre quelli riconosciuti al Collegio Sindacale sono pari ad Euro 30.000.

Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, che la società non ha assunto impegni per loro conto per effetto di garanzie prestate e che non risultano in essere crediti con gli stessi.

I compensi riconosciuti alla società di revisione, BDO Italia S.p.A. per l'attività di revisione legale ex D. Lgs. 39/2010 ammontano ad Euro 54.000 su base annua, costituiti da Euro 46.000 per l'attività di revisione legale del bilancio civilistico e per le attività di sottoscrizione delle dichiarazioni, Euro 2.000 per i controlli contabili periodici oltre spese accessorie ed Euro 6.000 per attività di revisione legale del bilancio consolidato.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI PERIODO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2022 e di voler riportare a nuovo l'utile di Euro 15.488.898.

Inoltre, per effetto della variazione dei valori delle partecipazioni iscritte con il metodo del patrimonio netto, la relativa riserva esistente al 31.12.2022, pari ad Euro 20.868.618, dovrà essere adeguata ad Euro 23.268.701, con conseguente riclassificazione di Euro 2.400.083 dalla riserva disponibile utili portati a nuovo.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Carlo Trivelli

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL BILANCIO

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono redatti in conformità alla tassonomia italiana XBRL ad eccezione di limitate integrazioni operate sugli schemi per meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità. Relativamente alla presente nota integrativa si evidenzia che la stessa può differire per taluni aspetti formali di esposizione rispetto a quella in formato XBRL che sarà oggetto di deposito unitamente al presente documento.

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Carlo Trivelli



San Raffaele S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

(importi in migliaia di Euro)

	31.12.2022	31.12.2021
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2	1
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto ind.le e utilizz.ne opere d'ingegno	449	572
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	3.975	4.551
5) Avviamento	4.927	3.927
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.286	979
7) Altre	6.860	7.928
Totale immobilizzazioni immateriali	17.499	17.958
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	105.219	102.998
2) Impianti e macchinario	3.935	937
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.304	3.857
4) Altri beni	2.079	2.186
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.557	4.751
Totale immobilizzazioni materiali	117.094	114.729
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) <i>Partecipazioni in:</i>		
b) imprese collegate	20	20
d-bis) altre imprese	697	1.511
Totale partecipazioni	717	1.531
2) <i>Crediti:</i>		
b) verso imprese collegate	741	11
c) verso controllanti	0	334
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	239.394	81.745
d-bis) verso altri	102	3.770
Totale crediti	240.237	85.860
3) Altri titoli		0
4) Strumenti finanziari derivati attivi		0
Totale immobilizzazioni finanziarie	240.954	87.391
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	375.547	220.078

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (SEGUE)

(importi in migliaia di Euro)

	31.12.2022	31.12.2021
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	938	1.044
Totale rimanenze	938	1.044
II. Crediti		
1) Verso clienti	100.132	104.470
3) Verso imprese collegate	0	301
5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
entro 12 mesi	1.119	1.397
oltre 12 mesi	2.059	5.919
5) bis Crediti tributari		
entro 12 mesi	2.996	1.034
oltre 12 mesi	1.148	292
5) ter Imposte anticipate	12.565	17.894
5) Verso altri	8.146	9.456
quater		
Totale crediti	128.165	140.763
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.356	1.451
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	290	272
Totale disponibilità liquide	1.646	1.723
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	130.749	143.530
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	408	253
TOTALE ATTIVO	506.704	363.861

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

(importi in migliaia di Euro)

	31.12.2022	31.12.2021
<u>PASSIVO</u>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	1.000	1.000
III. Riserve di rivalutazione	43.857	43.857
IV. Riserva legale	200	200
VI. Altre riserve distintamente indicate		
3) Avanzo di fusione	9.600	9.600
4) Altre riserve	529	0
Totale Altre riserve distintamente indicate	10.129	9.600
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	1.472	20.540
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	20.561	9.486
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	77.219	84.683
Capitale e riserve di terzi	(148)	1.163
Utile (perdita) di terzi	(496)	(171)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	(644)	992
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	76.575	85.675
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte anche differite	33.240	159
4) Altri	152.437	43.411
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	185.677	43.570
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.782	10.426

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (SEGUE)

(importi in migliaia di Euro)

	31.12.2022	31.12.2021
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	25.152	24.756
oltre 12 mesi	26.476	30.023
5) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	13.906	17.282
oltre 12 mesi	1.443	182
6) Acconti	87.006	90.566
7) Debiti verso fornitori	25.642	26.585
10) Debiti verso imprese collegate		113
11) Debiti verso imprese controllanti	15.009	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.596	1.849
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	12.270	8.777
oltre 12 mesi	306	2.244
13) Debiti verso Ist. Prev. e Sicur.sociale		
entro 12 mesi	6.143	6.174
oltre 12 mesi	1.219	558
14) Altri debiti	11.891	12.032
TOTALE DEBITI (D)	228.059	221.141
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.611	3.049
TOTALE PASSIVO	506.704	363.861

CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di Euro)

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.541	131.143
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	42
a) contributi in conto esercizio	9.548	14.098
b) altri	11.665	12.197
Totale altri ricavi e proventi	21.213	26.295
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	159.754	157.480
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(7.061)	(7.475)
7) Per servizi	(38.709)	(31.469)
8) Per godimento di beni di terzi	(10.023)	(8.948)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(58.249)	(52.645)
b) oneri sociali	(15.131)	(14.277)
c) trattamento di fine rapporto	(4.472)	(3.942)
e) altri costi	(2.890)	(1.500)
Totale costi per il personale	(80.742)	(72.364)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(2.934)	(2.445)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(8.319)	(8.406)
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disp. liquide	(2.536)	(442)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(13.789)	(11.293)
11) Variazioni rimanenze di materie prime, suss., di cons. e merci	(104)	(344)
12) Accantonamenti per rischi	(85.688)	(8.570)
13) Altri accantonamenti	(30)	(30)
14) Oneri diversi di gestione	(8.917)	(7.895)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(245.063)	(148.388)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	(85.309)	9.092

CONTO ECONOMICO (SEGUE)

(importi in migliaia di Euro)

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) dividendi e altri prov.da imprese controllate	177.348	0
e) dividendi e altri proventi da altre imprese	59	59
Totale proventi da partecipazioni	177.407	59
3) da imprese controllanti	56	0
4) da imprese sottoposte a controllo di controllanti	44	2
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	100	2
4) imprese sottoposte a controllo di controllanti	1	1
5) altri	37	205
Totale proventi diversi dai precedenti	38	206
Totale altri proventi finanziari	138	208
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
a) imprese controllate	0	(64)
e) altri	(28.402)	(2.436)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(28.402)	(2.500)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	149.143	(2.233)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	63.834	6.859
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(5.692)	(1.693)
b) imposte relative a esercizi precedenti	0	(5)
c) imposte anticipate e differite	(38.550)	2.926
d) proventi da consolidato fiscale	473	1.228
Totale imposte	(43.769)	2.456
21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO	20.065	9.315
(UTILE)/PERDITA DI PERTINENZA DI TERZI	496	171
(UTILE)/PERDITA DI PERTINENZA DI GRUPPO	20.561	9.486

RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI DI LIQUIDITÀ

(importi in migliaia di Euro)

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.065	9.315
Imposte sul reddito	43.769	(2.456)
Interessi passivi/(interessi attivi)	28.364	2.233
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(177.348)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(85.150)	9.092
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento a fondi	85.926	8.738
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.253	10.851
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche elementi non monetari	97.179	19.589
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	12.029	28.681
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	106	344
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	4.338	(41.718)
Incremento/(decremento) Debiti verso fornitori	(943)	(2.725)
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti attivi	(155)	(43)
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti passivi	3.562	(80)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3.610)	34.850
Totale variazioni capitale circolante netto	3.298	(9.372)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	15.327	19.309
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(Interessi pagati)	(2.704)	(2.071)
Imposte sul reddito pagate	(1.901)	(400)
(Utilizzo fondi)	(3.168)	(2.150)
Totale altre rettifiche	(7.773)	(4.621)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.554	14.688
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(13.816)	(2.093)
Disinvestimenti	3.132	403
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.839)	(5.497)
Disinvestimenti	364	225
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(162.206)	(1.746)
Disinvestimenti	177.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.635	(8.708)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(254)	(311)
Accensione finanziamenti		1.361
(Rimborso finanziamenti)	(5.012)	(5.658)

<i>Mezzi propri</i>		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(4.000)	(4.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.266)	(8.608)
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(77)	(2.628)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide iniziali	1.723	4.351
di cui depositi bancari e postali	1.451	4.050
denaro e valori in cassa	272	301
Disponibilità liquide finali	1.646	1.723
di cui depositi bancari e postali	1.356	1.451
denaro e valori in cassa	290	272

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022**STRUTTURA E CONTENUTO**

Il bilancio consolidato di Gruppo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Nella predisposizione del bilancio consolidato e dei bilanci d'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento (in seguito dettagliate) si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed attualmente in vigore. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio individuale e consolidato della San Raffaele S.p.A..

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico e del rendiconto finanziario è stato indicato l'importo delle voci relative dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella nota integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Inoltre, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della nota integrativa.

Nelle note esplicative vengono anche presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della società Capogruppo San Raffaele S.p.A. e delle controllate nelle quali detiene, direttamente e/o indirettamente, il controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto. In particolare, il bilancio consolidato include, oltre a quello della controllante, i bilanci d'esercizio delle seguenti controllate alla stessa data:

Società	Sede	Capitale sociale (Euro/migliaia)	Interessenza della Capogruppo	Metodo di consolidamento
Casa di Cura di Nepi S.r.l.	Roma	20	100%	Integrale
Casa di Cura Villa Patrizia S.r.l.	Roma	336	100%	Integrale
Centro Geriatrico Matera S.r.l.	Matera	100	100%	Integrale
Cesim S.r.l.	Roma	10	100%	Integrale
Gestione Sanità Romana S.r.l.	Roma	15	100%	Integrale
International Hospital S.r.l.	Roma	100	51%	Integrale
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.	Roma	100	100%	Integrale
Residenza dei Renai S.r.l.	Roma	100	100%	Integrale
RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l.	Roma	100	100%	Integrale
San Raffaele Home Care S.r.l.	Roma	10	70%	Integrale
Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l.	Roma	200	100%	Integrale

Rispetto allo scorso esercizio 2021, si segnalano le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- la Capogruppo, che già possedeva il 20% del capitale sociale di Centro Geriatrico Matera S.r.l., ha acquisito il rimanente 80%, raggiungendone il pieno controllo; l'acquisto ha comportato un disavanzo di consolidamento attribuito alla voce avviamento per Euro 1.426 migliaia.
- la Capogruppo ha ceduto le partecipazioni nelle seguenti società per le quali deteneva quote di controllo: Società di Gestione e Partecipazione dell'Università Telematica San Raffaele Roma S.r.l.

(100%) MR 3000 S.r.l. (100%) e il Centro Poliambulatoriale Polispecialistico S.r.l. (100%). Le suddette cessioni hanno comportato plusvalenze complessive per Euro 173.919 migliaia prevalentemente riflesse tra i proventi finanziari.

- la Capogruppo ha incrementato dal 80% al 100% la quota di partecipazione nella Casa di Cura di Nepi S.r.l.; tale incremento ha comportato un incremento della riserva di consolidamento per Euro 528 migliaia.

CRITERI GENERALI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei bilanci predisposti ai fini civilistici dalle singole società incluse nell'area di consolidamento alla data del 31 dicembre 2022. Il metodo di consolidamento è quello della integrazione globale, sia per quanto riguarda i valori patrimoniali sia per quelli economici.

I principali criteri di consolidamento, in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi, sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato contro il relativo patrimonio netto; l'eventuale differenza da consolidamento, che residua dopo l'attribuzione alle specifiche attività (incluso avviamento) e passività, sulla base del patrimonio netto ai valori correnti alla data di acquisto della controllata, qualora negativa viene iscritta fra le immobilizzazioni immateriali nella voce "differenze di consolidamento" ed ammortizzata in relazione alla redditività futura delle società consolidate. Qualora positiva, e non attribuibile a passività, viene iscritta nel patrimonio netto fra le altre riserve;
- le quote di interessenze di terzi, relative ai soci di minoranza, sono iscritte per competenza in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi, nonché i riflessi economici relativi alle più rilevanti operazioni infragruppo sono eliminati dallo stato patrimoniale e dal conto economico consolidato;
- le rettifiche effettuate sui bilanci delle singole società per stornare poste di natura fiscale o in alcuni casi, per uniformarli ai principi contabili di Gruppo, nonché le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, quando applicabile, dei relativi effetti fiscali differiti e/o anticipati.

Sono operate, infine, riclassificazioni di alcune voci dello stato patrimoniale ed economico per riflettere in maniera coerente la situazione del Gruppo.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della società ha effettuato tale valutazione, tenendo conto della complessa situazione della società e del Gruppo, dapprima enucleando i principali fattori di rischio cui è esposta e successivamente identificando le contromisure per fronteggiarli (si rimanda a quanto analiticamente esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo "Informazioni sui principali rischi ed incertezze").

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile e in riferimento all'OIC 11, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del

bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo. La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91, nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nel corso del 2018.

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato, di seguito descritti per le principali poste di bilancio, sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio civilistico della Capogruppo. Di seguito vengono illustrati i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, previo consenso del Collegio Sindacale laddove richiesto dalla normativa vigente.

Tali immobilizzazioni sono ammortizzate in conto, sistematicamente, per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare, i costi di impianto, ampliamento e sviluppo sono ammortizzati in cinque esercizi, mentre le concessioni, licenze, marchi e diritti simili ed altre, sono ammortizzati come segue:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno: cinque anni;
- Concessioni e licenze: in base alla durata della concessione;
- Marchi: dieci anni;
- Avviamento: dieci anni;
- Migliorie su beni di terzi: minore tra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono qui di seguito riportate:

Terreni	0,00%
Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature generiche	25,00%
Attrezzature specifiche	12,50%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Automezzi ed ambulanze	25,00%

Le suddette aliquote sono calcolate dalla data d'entrata in esercizio del cespite.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione e i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata devono conformarsi a quanto stabilito dalla legge in base alla quale la rivalutazione è effettuata.

Il limite massimo della rivalutazione di un'immobilizzazione materiale è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa che in nessun caso può essere superato.

La rivalutazione di un'immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene, che prescinde dal valore economico del bene. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

L'effetto della rivalutazione, al netto dell'eventuale imposta sostitutiva, non costituisce un provento ed è accreditato tra le riserve di patrimonio netto, alla voce All "Riserve di rivalutazione", salvo diversa disposizione di legge.

Se di valore rilevante e significativi rispetto alla natura dell'investimento, i beni in leasing sono trattati secondo la metodologia finanziaria, iscrivendo i beni nell'attivo ed i debiti per la quota capitale a scadere nel passivo.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie; diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

In particolare, le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate, dove il Gruppo esercita un'influenza significativa, sono generalmente valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre sono valutate al costo di acquisizione o di sottoscrizione ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Tutte le partecipazioni si riferiscono a società non quotate in borsa.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base alla natura degli stessi e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza; i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le giacenze di beni obsoleti sono svalutate tenendo conto della possibilità di impiego e realizzo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti di svalutazioni effettuate, è ripristinato il costo originario.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso la società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell’art. 12, c. 2, D. Lgs. 139/2015, la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l’attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 2016.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l’attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell’incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all’esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l’analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l’importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. In relazione alle cessioni ed anticipazioni a factor, ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. Eventuali rischi residui, generalmente noti successivamente alla cessione, sono oggetto di valutazione nell’ambito dei fondi per rischi ed oneri.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L’anticipazione di una parte

del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza economica temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire la passività maturata al 31 dicembre 2006, comprensiva della rivalutazione effettuata al 31 dicembre 2019, nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. In seguito alle modifiche legislative intervenute, la quota di trattamento di fine rapporto maturata a partire dal 2007 è stata versata al fondo di tesoreria gestito dall'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare sulla base dell'opzione esercitata dai dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo d'indici.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti,

generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2019.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi

I ricavi sono iscritti, nel rispetto della competenza economica, al netto di resi, sconti e abbuoni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alle prestazioni sanitarie svolte, nel rispetto della specifica normativa di settore nazionale e regionale. In particolare, le prestazioni svolte, ed i conseguenti ricavi, sono valorizzate sulla base della tariffa applicabile, determinata tenendo conto della normativa in materia che, in caso di situazioni di complessa interpretazione, sono valutate anche con il supporto legale di terzi esperti.

Per talune specifiche situazioni, infine, si è tenuto conto, ai fini dell'iscrizione dei ricavi, degli effetti conseguenti all'applicazione di sentenze favorevoli alla società passate in giudicato. I ricavi includono, per competenza, anche le prestazioni svolte, ancora da fatturare, relative all'attuazione del DCA n. 62/2011 tenuto conto degli accordi sottoscritti con la Regione Lazio per la riconversione e riorganizzazione delle attività del Gruppo San Raffaele.

Contributi

Il Gruppo, soprattutto per il tramite della controllata IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. e in relazione alla natura della struttura sanitaria e della funzione di IRCCS, svolge una significativa attività di ricerca nel campo scientifico sanitario e beneficia di contributi, sia da enti pubblici sia da enti privati. I contributi in conto esercizio (essenzialmente per attività di ricerca, finalizzata e corrente), sono iscritti tra gli altri ricavi e proventi del conto economico sulla base della competenza economica dei costi relativi sostenuti, tenuto conto della delibera di riconoscimento e della ragionevole certezza all'incasso.

I contributi in conto impianti sono iscritti, invece, in contropartita dei risconti passivi ed accreditati al conto economico in proporzione agli ammortamenti calcolati sulle immobilizzazioni.

Costi

I costi sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura. Gli oneri accessori (essenzialmente IVA non detraibile) sugli acquisti di beni e servizi sono iscritti sulla base dello stesso principio di competenza economica tra gli oneri diversi di gestione.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e delle aliquote applicabili alle singole società del Gruppo. Il debito per imposte è rilevato nella voce debiti tributari, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. Le imposte di conguaglio, in caso di distribuzione di dividendi che ne comportino l'assolvimento, sono prelevate dall'ammontare dell'utile d'esercizio o delle riserve al momento della loro distribuzione.

Le imposte differite e/o anticipate, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono iscritte sulla base delle aliquote fiscali in vigore alla data del bilancio. I futuri benefici d'imposta, derivanti da componenti di reddito a deducibilità differita ed alle perdite fiscali pregresse, sono rilevati allorché sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità in un ragionevole arco temporale, ed iscritti nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate". Nella fattispecie, la valutazione di recupero è stata operata anche sulla base delle risultanze di un piano pluriennale approvato dagli Amministratori.

Le società del Gruppo ricomprese nell'area di consolidamento, ad eccezione dell'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. (esclusa in quanto beneficiaria di aliquota agevolata), aderiscono all'istituto del consolidato fiscale nazionale sulla base del D. Lgs. 12 Dicembre 2003 n. 344, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che vi partecipano.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9, del codice civile.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Unità di conto

I valori rappresentati nel presente bilancio sono espressi in migliaia di Euro.

ALTRE INFORMAZIONI

Si rappresenta quanto segue:

- Il Gruppo opera esclusivamente in Euro;
- non vi sono stati effetti successivamente alla chiusura dell'esercizio a causa di variazione dei cambi valutari.
- non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis del codice civile.
- non esistono impegni o rapporti economici o patrimoniali non rappresentati nel bilancio stesso.

RACCORDO TRA IL RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DELLA SAN RAFFAELE S.P.A. E CORRISPONDENTI VALORI DEL GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e la perdita d'esercizio del bilancio della Capogruppo San Raffaele S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e gli analoghi dati del bilancio consolidato di Gruppo è il seguente:

	Risultato d'esercizio 2022	Patrimonio Netto 31.12.2022
Bilancio Civilistico Capogruppo	15.489	76.855
Effetto del consolidamento delle imprese controllate	4.576	(280)
Effetti fiscali sulle sopraindicate voci	0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati	20.065	76.575
Interessenze di terzi	496	644
Patrimonio netto e risultato d'esercizio del Gruppo	20.561	77.219

In allegato alla presente nota integrativa, inoltre, vengono riportati i prospetti delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SU RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Come indicato nella relazione sulla gestione, la società Capogruppo è controllata dalla THREE S.A., società di diritto lussemburghese, ed è sottoposta alla Direzione e Coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, da parte della suddetta controllante.

L'ultimo bilancio disponibile trasmesso della controllante THREE S.A. è riportato nella nota integrativa al bilancio di esercizio della Capogruppo a cui si rinvia.

I rapporti intrattenuti dal Gruppo San Raffaele con imprese controllate e non consolidate, collegate, controllanti e sottoposte a controllo di queste ultime vengono riepilogati nello schema sotto riportato; tali rapporti sono in genere regolati a condizioni di mercato, ad eccezione dei rapporti finanziari per i quali i tassi applicati tengono conto della gestione di Gruppo.

(Importi in migliaia di Euro)	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo di controllanti	Totale
Stato patrimoniale - attivo				
Crediti Finanziari	741		240.016	240.757
Crediti Commerciali			2.555	2.555
	741		242.571	243.312
Stato patrimoniale - passivo				
Debiti Finanziari/altri		(15.009)		(15.009)
Debiti Commerciali			(1.596)	(1.596)
		(15.009)	(1.596)	(16.605)
Conto Economico				
Ricavi delle vendite e delle pr.			53	53
Altri ricavi	3		84	87
Acquisto materie prime			(2)	(2)
Costi per servizi		(5)	(649)	(654)
Costi per godimento beni di terzi	(300)		(5.465)	(5.765)
Costi per il personale			(153)	(153)
Oneri diversi di gestione			(40)	(40)
Proventi finanziari		56	55	111
Oneri finanziari			(66)	(66)
Imposte				
Risultato ante imposte	(297)	51	(6.183)	(6.429)

Per i rapporti più significativi, si evidenzia quanto segue:

- a) i crediti di natura finanziaria, pari ad Euro 240.757, sono prevalentemente rappresentati da anticipazioni erogate a favore della consociata Finanziaria Tosinvest S.p.A. per Euro 240.029 migliaia dalla San Raffaele S.p.A., dall'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l., da Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l. e da Cesim S.r.l.; l'importo riferito alle collegate è rappresentato da anticipazioni erogate dalla Capogruppo al Consorzio Mebic.
- b) i crediti di natura commerciale, pari ad Euro 2.555 migliaia, sono prevalentemente riferiti alla consociata Finanziaria Tosinvest S.p.A. e derivano principalmente dalla cessione alla controllante San Raffaele S.p.A., avvenuta nel 2012, del fabbricato sito in Rocca di Papa; la parte residuale dei crediti commerciali si riferisce alle consociate Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l. relativamente alle prestazioni di manutenzione aree verdi e Santa Lucia 2000 S.r.l., a Edindustria S.r.l., Natuna S.r.l. ed Ecocleaning Italia S.r.l. principalmente per prestazioni ambulatoriali e di supporto informatico erogate dalla Capogruppo;
- c) i debiti di natura finanziaria e di altra natura si riferiscono a quota parte di dividendi distribuiti e non ancora erogati;
- d) i debiti di natura commerciale e di altra natura si riferiscono prevalentemente a debiti verso Natuna S.r.l. per servizi di manutenzione impianti e per personale distaccato, verso Edindustria S.r.l. per servizi di archiviazione di documentazione amministrativa e verso Il Tempo. S.r.l. per la fornitura dei quotidiani alle varie società;
- e) i costi sono principalmente riferiti al godimento beni di terzi per Euro 5.465 migliaia, rappresentati prevalentemente dagli affitti di competenza dell'esercizio a carico della San Raffaele S.p.A. e dell'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. nei confronti della consociata Finanziaria Tosinvest S.p.A..

INFORMATIVA SULLA PANDEMIA DI COVID-19

Il contesto economico di riferimento tra la fine del 2019 e gli inizi del 2020 ha subito un drastico cambiamento per effetto della pandemia di Covid-19.

Le disposizioni nazionali e regionali emanate per contenere la diffusione del virus, in particolare all'interno delle strutture sanitarie, hanno determinato un effetto di forte contrazione delle attività erogate durante il periodo di emergenza conclusosi solo al 31 marzo 2022, dovuto ad un utilizzo minore dei posti letto disponibili per garantire il distanziamento sociale dei pazienti ed evitare il più possibile la presenza di focolai infettivi.

Alcune strutture del Gruppo, hanno riconvertito il proprio *setting* accreditato principale, a favore di posti letto per pazienti Covid positivi per supportare le istituzioni regionali impegnate a contrastare la pandemia; con la stessa finalità, una delle strutture del Gruppo, l'IRCCS San Raffaele Roma, è entrato a far parte della rete CORONet, volta ad effettuare il servizio di individuazione del virus SARS-COV2 tramite la processazione di tamponi molecolari eseguiti presso i *drive in* delle ASL RM3 e RM5 della Regione Lazio.

Per quanto riguarda le misure volte al contenimento del contagio, che sono state immediatamente adottate dal Gruppo a tutela dei pazienti e dei lavoratori per continuare a svolgere l'assistenza nel modo più sicuro ed efficace, si deve rilevare che, nonostante le difficoltà di reperimento sul mercato, il Gruppo San Raffaele è riuscito ad assicurare l'approvvigionamento costante degli specifici Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), necessari alla sicurezza dei pazienti e degli operatori.

Nonostante tali misure, c'è da segnalare che nel periodo iniziale della Pandemia, le ordinanze regionali in materia di contenimento della diffusione del virus non hanno consentito un'efficace prevenzione atta ad impedire la diffusione del contagio nelle strutture sanitarie, in quanto, tra l'altro, non era stata data possibilità di effettuare tamponi nasofaringei prima del ricovero.

Si sono registrati, pertanto, alcuni ed inevitabili contagi a livello nazionale ed anche in alcune strutture del Gruppo, che hanno gestito con tempestività, professionalità ed efficacia la diffusione del contagio, ottemperando ai provvedimenti delle autorità preposte per la rapida ripresa delle attività.

Sul fronte delle misure a sostegno delle imprese, il governo italiano ha emanato una serie di provvedimenti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per sostenere economicamente e finanziariamente le aziende ed i cittadini; si segnala che tali provvedimenti hanno avuto un impatto contenuto sulle società del Gruppo.

La Regione Lazio, al fine di garantire alle strutture private accreditate un regolare flusso di cassa per il finanziamento delle attività assistenziali con onere a carico del SSN, funzionale a garantire la continuità del servizio, ha previsto, a partire dal mese di marzo 2020 e fino al mese di marzo 2022, la possibilità di fatturazione in acconto nella misura di 1/12 del 90% del budget.

La fatturazione in acconto è stata consentita per le strutture sanitarie che non avessero fatto ricorso agli ammortizzatori sociali e fermo restando un conguaglio finale, rispetto alla produzione effettivamente erogata.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che nel corso del 2021, la Regione Lazio, in attuazione del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge 77/2020, con la DGR n. 304/2021 ha riconosciuto un contributo "una tantum" alle strutture private accreditate che, a causa del Covid-19, hanno registrato nell'anno 2020 una produzione complessiva inferiore al 90% del budget assegnato e sottoscritto. Tale contributo è stato iscritto nell'esercizio del suo riconoscimento (2021).

E' auspicabile un provvedimento regionale per il riconoscimento di analogo contributo "una tantum" anche per l'anno 2021 e per il primo trimestre 2022 in ragione del periodo di stato di emergenza. L'eventuale contributo verrà contabilizzato nell'esercizio in cui verrà riconosciuto.

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	17.499	17.958	(459)
Immobilizzazioni Materiali	117.094	114.729	2.365
Immobilizzazioni Finanziarie	240.954	87.391	153.563
Totale	375.547	220.078	155.469

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	2	1	1
Diritti di brev. ind. e dir. utilizz.opere ingegno	449	572	(123)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.975	4.551	(576)
Avviamento	4.927	3.927	1.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.286	979	307
Altre	6.860	7.928	(1.068)
Totale	17.499	17.958	(459)

	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Movimentazioni 2022				
	Acquisizioni/ incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	Totale
Costi di imp.to e di ampliamento	1	0	0	(0)	1
Diritti di brev. i. e op. dell'ing.	210	0	(2)	(331)	(123)
Conc.ni, lic.ze, marchi e dir. sim.	25	19	(4)	(616)	(576)
Avviamento	1.583	0	0	(583)	1.000
Immobiliz.ni in corso e acconti	428	(121)	0	0	307
Altre immobilizzazioni immateriali	592	94	(350)	(1.404)	(1.068)
Totale	2.839	(8)	(356)	(2.934)	(459)

Tali immobilizzazioni, pari ad Euro 17.499 migliaia, si riferiscono prevalentemente alle concessioni, licenze e marchi per il valore delle autorizzazioni ed accreditamenti conferiti nel ramo d'azienda della controllata Casa di Cura di Nepi S.r.l., all'avviamento derivante dall'acquisizione delle quote di partecipazioni delle controllate Casa di Cura di Nepi S.r.l., Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l. e (nel 2022) a Centro Geriatrico Matera S.r.l. a migliorie su beni di terzi in relazione a lavori completati ed a quelle ancora in corso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Terreni e fabbricati	105.219	102.998	2.221
Impianti e macchinari	3.935	937	2.998
Attrezzature industriali e commerciali	3.304	3.857	(553)
Altre Immobilizzazioni			
Macchine elettroniche e d'ufficio	323	324	(1)
Automezzi	85	313	(228)
Mobili e arredi	1.576	1.435	141
Altri beni materiali	95	114	(19)
Totale altre immobilizzazioni	2.079	2.186	(107)
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.557	4.751	(2.194)
Totale	117.094	114.729	2.365

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Movimentazioni 2022				
	Acquisizioni/ incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	Totale
Terreni e fabbricati	491	9.183	(981)	(6.472)	2.221
Impianti e macchinari	301	3.674	(454)	(523)	2.998
Attrezzature industriali e comm.li	429	245	(320)	(907)	(553)
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	169	3	(46)	(127)	(1)
<i>Automezzi</i>	66	0	(259)	(35)	(228)
<i>Mobili e arredi</i>	1.064	292	(992)	(223)	141
<i>Altri beni</i>	46	2	(35)	(32)	(19)
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	1.345	297	(1.332)	(417)	(107)
Immobiliz.ni in corso e acconti	11.250	(13.390)	(54)	0	(2.194)
Totale	13.816	9	(3.141)	(8.319)	2.365

L'incremento complessivo dell'esercizio 2022, pari ad Euro 2.365 migliaia è dovuto all'effetto netto tra gli incrementi per Euro 13.816 migliaia (prevalentemente relativi al consolidamento del Centro Geriatrico Matera S.r.l.) e dei decrementi per ammortamenti (Euro 8.319 migliaia) e per disinvestimenti (Euro 3.141 migliaia).

La voce più significativa è rappresentata da terreni e fabbricati, ed è prevalentemente costituita dagli immobili di proprietà riferiti alle strutture di Cassino, Pisana, Portuense, Iglesias, Sulmona, e Velletri.

La voce include la rivalutazione effettuata dalle società del Gruppo nell'esercizio 2020, ai sensi della facoltà prevista dal D.L. 104/2020; gli effetti della rivalutazione sono riepilogati nella tabella sottostante:

	Costo storico	F.do amm.to	Valore netto
Valore contabile del fabbricato	76.529	(35.866)	40.663
Rivalutazione	113.198	(60.101)	53.097
Valore al 31.12.2020	189.727	(95.967)	93.759

La rivalutazione è stata contabilizzata con un incremento contestuale del valore lordo e del relativo fondo ammortamento (come previsto dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020), iscrivendo, in contropartita, la riserva del patrimonio netto denominata "Riserva di rivalutazione art. 110 D.L. 104/2020", al netto dell'imposta sostitutiva del 3%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Partecipazioni in:			0
b) imprese collegate	20	20	0
d-bis) altre imprese	697	1.511	(814)
Totale partecipazioni	717	1.531	(814)
Crediti:			
b) verso imprese collegate	741	11	730
c) verso controllanti	0	334	(334)
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	239.394	81.745	157.649
d-bis) verso altri	102	3.770	(3.668)
Totale crediti	240.237	85.860	154.377
Totale immobilizzazioni finanziarie	240.954	87.391	153.563

La composizione della voce partecipazioni, valutata conformemente a quanto enunciato nei principi contabili, è di seguito rappresentata:

	Sede	Capitale Sociale	% possesso	Valore di carico 31.12.2022
<u>Partecipazioni in imprese collegate</u>				
Consorzio Mebic	Roma	50	40,00%	20
				<u>20</u>
<u>Partecipazioni in altre imprese:</u>				
Copag S.p.A.	Roma	11.000	2,97%	669
Nutramed S.c.a.r.l.	Borgia (CZ)	100	20,00%	20
Mnesys S.c.a.r.l.	Genova (GE)	500	1,00%	5
BioCam S.c.a.r.l.	Napoli	81	4,21%	3
				<u>697</u>
				<u>717</u>

Il Consorzio universitario “Mebic” (Medical and Experimental Biolumaging Center), con sede in Roma, è stato riconosciuto nel 2017 con decreto del Ministro dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca ed è impegnato nel settore della ricerca.

La Copag S.p.A. (Consorzio dell’Ospedalità privata per gli acquisti e le gestioni), con sede in Roma, è una azienda che offre beni e servizi afferenti il settore sanità.

La Nutramed S.c.a.r.l., con sede principale in Borgia (CZ), non persegue finalità di lucro ed ha scopo consortile; la società ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e di applicazioni terapeutiche di prodotti di origine naturale dal nutraceutico al medicinale fino alla bioprotesica finalizzate allo sviluppo di un distretto tecnologico nella Regione Calabria.

La Mnesys S.c.a.r.l., con sede a Genova, il cui scopo è la ricerca e lo sviluppo sperimentale nel campo della altre scienze naturali e dell’ingegneria.

La BioCam S.c.a.r.l., con sede principale in Napoli, non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile e, pertanto, gli utili, se conseguiti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo e formazione. La BioCam S.c.a.r.l. ha per oggetto il coordinamento dell’attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale dei soci, l’organizzazione e lo svolgimento in comune di attività di ricerca e sviluppo di supporto all’ottimizzazione delle attività di produzione dei soci, lo sviluppo congiunto tra i soci aderenti alla società di ricerca, lo sviluppo sperimentale e prototipazione nell’ambito “Salute dell’uomo e ICT”.

La variazione in diminuzione rispetto allo scorso esercizio è dovuta per Euro 819 migliaia alla circostanza che la società Centro Geriatrico Matera S.r.l. è divenuta controllata con conseguente elisione per effetto dell’ingresso nell’area di consolidamento.

La voce crediti include principalmente:

- crediti finanziari verso il Consorzio Mebic, per Euro 741 migliaia, relativamente ad un credito ceduto all’IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. dall’Università Telematica San Raffaele Roma e ad anticipazioni;
- crediti finanziari verso imprese sottoposte a controllo di controllanti per Euro 239.394 migliaia, riferiti ai crediti finanziari verso la Finanziaria Tosinvest S.p.A. vantati per lo più dalla San Raffaele S.p.A., dall’IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. e dalla società Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l.; i crediti sono regolamentati da contratti di tesoreria fruttiferi di interessi.
- Crediti verso altri, pari ad Euro 101 migliaia, si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali sulle utenze e locazioni.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Rimanenze	938	1.044	(106)
Totale	<u>938</u>	<u>1.044</u>	<u>(106)</u>

CREDITI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso clienti	100.132	104.470	(4.338)
Crediti verso imprese collegate	0	301	(301)
Verso imprese sotto al contr. di controllanti entro 12 mesi	1.119	1.397	(278)
Verso imprese sotto al contr. di controllanti oltre 12 mesi	2.059	5.919	(3.860)
Crediti tributari entro 12 mesi	2.996	1.034	1.962
Crediti tributari oltre 12 mesi	1.148	292	856
Imposte anticipate	12.565	17.894	(5.329)
Crediti verso altri	8.146	9.456	(1.310)
Totale	128.165	140.763	(12.598)

I crediti registrati nell'attivo circolante hanno scadenza inferiore ai 12 mesi, ad eccezione di quelli verso la consociata Finanziaria Tosinvest S.p.A. e di quelli tributari che presentano anche quota di crediti esigibili oltre l'anno, come sopra rappresentato; i crediti si riferiscono a debitori residenti sul territorio nazionale, ad eccezione di una quota dei crediti verso clienti per Euro 98 migliaia che fanno riferimento a debitori residenti all'estero.

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti per prestazioni sanitarie, iscritti sia tra i crediti verso clienti, sia tra i crediti verso altri, limitatamente a quelli ceduti a factor e per i quali non sono presenti le condizioni di cui al documento OIC15 per l'eliminazione dall'attivo dello stato patrimoniale (cd. *derecognition*) si riferiscono in gran parte a crediti nei confronti delle ASL della Regione Lazio dove sono concentrate la maggior parte delle strutture sanitarie della società. Come indicato nella sezione dei criteri di valutazione, i ricavi per prestazioni di servizi ed i relativi crediti sono riconosciuti in base alle prestazioni sanitarie svolte, nel rispetto della specifica normativa di settore nazionale e regionale. In particolare, le prestazioni svolte, ed i conseguenti ricavi, sono valorizzate sulla base della tariffa applicabile, determinata con carattere di ragionevole certezza, tenuto conto delle attuali disposizioni e delibere regionali in materia che, in caso di situazioni di complessa interpretazione, sono valutate anche con il supporto legale.

In tale scenario, caratterizzato da situazioni di incertezza, gli Amministratori della società, con il supporto degli uffici interni preposti e dei propri consulenti legali, operano costantemente un'analitica valutazione dei rischi di inesigibilità dei crediti, contabilizzando delle perdite su crediti non ritenuti più recuperabili ed operando prudenziali accantonamenti e svalutazioni nell'ambito dei fondi in essere, oltre che rettifiche di crediti attraverso note credito da emettere.

Con riferimento alle diverse categorie di crediti verso clienti di seguito sono riportate le principali informazioni.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti per fatture e note credito emesse	24.835	36.149	(11.314)
Fatture da emettere	91.444	91.735	(291)
Note credito da emettere	(8.874)	(7.679)	(1.195)
	107.405	120.205	(12.800)
Fondo svalutazione crediti	(3.919)	(10.702)	6.783
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(3.354)	(5.033)	1.679
	(7.273)	(15.735)	8.462
Totale	100.132	104.470	(4.338)

Clienti per fatture e note credito emesse

Ammontano ad Euro 24.835 migliaia e sono così costituiti:

Dettaglio crediti verso clienti per fatture e note credito emesse	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
ASL	17.783	26.074	(8.291)
Privati	4.519	4.889	(370)
Società/Enti	1.821	4.533	(2.712)
Comuni	712	653	59
Totale	24.835	36.149	(11.314)

Dettaglio crediti ASL per società del Gruppo	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
San Raffaele S.p.A.	15.014	23.254	(8.240)
Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l.	973	953	20
Casa di Cura di Nepi S.r.l.	707	649	58
Gestione Sanità Romana S.r.l.	528	528	0
Cesim S.r.l.	159	151	8
International Hospital S.r.l.	113	0	113
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.	108	281	(173)
Residenza dei Renai S.r.l.	97	102	(5)
RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l.	82	104	(22)
Casa di Cura Villa Patrizia S.r.l.	2	2	0
MR 3000 S.r.l.	0	50	(50)
Totale	17.783	26.074	(8.291)

I *crediti verso ASL* si riferiscono a prestazioni erogate in accreditamento con il SSN e vantate verso le ASL competenti per le case di cura in gestione (essenzialmente nel Lazio, in Puglia, in Abruzzo, in Sardegna) e a fatture per interessi di mora (i crediti per interessi risultano prudenzialmente svalutati per la quota non incassata).

I *crediti verso privati*, pari ad Euro 4.519 migliaia, sono prevalentemente rappresentati dalle quote tariffaria a carico dei degenti per ricoveri in RSA, con riferimento all'eventuale diritto alla compartecipazione alla spesa da parte dei rispettivi Comuni di residenza.

La variazione in diminuzione dei crediti verso Società/enti, pari ad Euro 2.712 migliaia, è relativa prevalentemente ad una compensazione crediti/debiti operata dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio con altra società del Gruppo.

I *crediti verso i Comuni*, pari ad Euro 712 migliaia, si riferiscono prevalentemente alla quota tariffaria a carico dei degenti per ricoveri in RSA, fatturata ai rispettivi Comuni di residenza nei casi dove sussistano i requisiti (principalmente reddituali) per la compartecipazione alla spesa, nonché a crediti per interessi sui ritardati pagamenti (tali importi risultano prudenzialmente svalutati per la quota non incassata).

Clienti per fatture da emettere

La voce fatture da emettere accoglie, prevalentemente, gli stanziamenti effettuati nei confronti delle ASL della Regione Lazio per le prestazioni svolte nel 2021 e nell'esercizio in corso (fino al 31.03.2022), allo stato fatturate in acconto al 90% rispetto al budget assegnato, in riferimento alle note regionali emesse per la continuità assistenziale durante la pandemia di Covid-19. Si evidenzia che, in attuazione del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge 77/2020, con la DGR n. 304/2021, alcune ASL hanno concluso l'iter per il riconoscimento del contributo a tantum alle strutture private accreditate che, a causa del Covid-19, hanno registrato nell'anno 2020 una produzione complessiva inferiore al 90% del budget assegnato e sottoscritto.

In attesa della definizione del valore delle prestazioni accertate per gli esercizi 2021 e 2022, gli acconti ricevuti dalla Regione sono stati contabilizzati nella voce "Acconti", nel passivo di Stato Patrimoniale.

Clienti per note credito da emettere

La voce ammonta ad Euro 8.874 migliaia e presenta un incremento nell'esercizio di Euro 1.195 migliaia, principalmente riconducibile all'effetto netto tra note credito emesse ed accantonamenti operati nell'esercizio, in relazione alla definizione del conguaglio produzione ristori 2020, oltre a stanziamenti riferiti

a prestazioni rese oltre il budget.

CREDITI VERSO COLLEGATE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Consorzio Mebic	0	301	(301)
Totale	0	301	(301)

La variazione è data dal decremento del credito 2021 originariamente riferito alle fatture da emettere per la fornitura di servizi necessari alla realizzazione dei progetti di ricerca previste nella convenzione per accordo di collaborazione scientifica tra l'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. e il Consorzio Mebic.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTROLLANTI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l.	364	364	0
Finanziaria Tosinvest S.p.A.	278	759	(481)
Roma Global Services S.r.l.	216	0	216
Natuna S.r.l.	107	80	27
Ecocleaning Italia S.r.l.	50	55	(5)
Medica Group S.r.l.	45	0	45
Edindustria S.r.l.	37	34	3
Santa Lucia 2000 S.r.l.	16	16	0
Il Tempo. S.r.l.	6	69	(63)
Gruppo Corriere S.r.l.	0	20	(20)
Entro 12 mesi	1.119	1.397	(278)
Finanziaria Tosinvest S.p.A.	2.059	5.919	(3.860)
Oltre 12 mesi	2.059	5.919	(3.860)
Totale	3.178	7.316	(4.138)

In dettaglio:

- il credito verso la Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l., pari ad Euro 364 migliaia, è costituito per la maggior parte dal credito maturato per prestazioni di manutenzione;
- il saldo a credito verso la Finanziaria Tosinvest S.p.A. (entro e oltre l'esercizio) si riferisce, prevalentemente, alla vendita del complesso immobiliare sito in Rocca di Papa, avvenuta nel 2012;
- Il credito verso Roma Global Services S.r.l si riferisce principalmente a fatture da emettere relative a riaddebito di costi sostenuti per spese legali;
- il credito residuale verso le altre consociate si riferisce principalmente a servizi di assistenza informatica e di manutenzione.

CREDITI TRIBUTARI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti IVA	1.213	144	1.069
Credito da consolidato fiscale	454	563	(109)
Credito per lavori riqualificazione energetica	66	66	0
Credito per rimborso IRES	60	0	60
Altri crediti tributari	1.203	261	942
Entro 12 mesi	2.996	1.034	893
Crediti tributari oltre 12 mesi	1.148	292	856
Oltre 12 mesi	1.148	292	856
Totale	4.144	1.326	1.749

L'incremento dei crediti IVA è prevalentemente rappresentato dall'ingresso nell'area di consolidamento della società Centro Geriatrico Matera S.r.l..

Il credito da consolidato fiscale, pari ad Euro 454 migliaia, è connesso all'adesione al regime di consolidato fiscale e accoglie il credito relativo all'anno di imposta 2021, come da modello Consolidato Nazionale e Mondiale 2022 e i crediti maturati per perdite fiscali, trasferiti dalle società consolidate alla consolidante. L'incremento degli altri crediti tributari entro ed oltre i 12 mesi si riferisce prevalentemente al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0 effettuati dalla controllante San Raffaele S.p.A. e dall'IRCSS San Raffaele Roma S.r.l..

IMPOSTE ANTICIPATE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Imposte anticipate su perdite fiscali pregresse	3.468	2.884	584
Imposte anticipate su fondi rischi	5.688	11.304	(5.616)
Imposte anticipate su svalutazione crediti	1.789	3.217	(1.428)
Altre Imposte anticipate	1.620	489	1.131
Totale	12.565	17.894	(5.329)

I crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 12.565 migliaia, sono stati calcolati sulle principali differenze temporanee passive fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici di bilancio ed i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali, oltre che sull'ammontare delle perdite fiscali riportabili a nuovo. Sulla base di una previsione dei periodi di rientro delle differenze temporanee passive, delle corrispondenti aliquote fiscali previste, nonché degli imponibili fiscali attesi per gli stessi, si ritiene di poter recuperare tali anticipazioni entro un ragionevole arco di tempo sotto forma di minori imposte da liquidare.

La ragionevole certezza del recupero è stata prudenzialmente valutata dagli Amministratori in considerazione delle previsioni di redditività dei prossimi anni, supportate nell'ambito del piano economico - finanziario pluriennale periodicamente aggiornato, sulla base del riscontro con i risultati consuntivi nonché del prevedibile tempo di rientro delle differenze temporanee attive che hanno generato l'iscrizione di imposte differite. Alla data di chiusura dell'esercizio, sussistono ulteriori differenze temporanee passive, rappresentate principalmente da accantonamenti a fondi per rischi ed oneri, a fronte delle quali prudenzialmente non sono state iscritte imposte anticipate.

CREDITI VERSO ALTRI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso altri	8.146	9.456	(1.310)
Totale	8.146	9.456	(1.310)

La voce è rappresentata in modo prevalente dal credito della Capogruppo verso gli istituti di factoring e verso il personale dipendente.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi bancari e postali	1.356	1.451	(95)
Denaro e valori in cassa	290	272	18
Totale	1.646	1.723	(77)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Risconti attivi	407	233	174
Ratei attivi	1	20	(19)
Totale	408	253	155

La voce risconti attivi, pari ad Euro 407 migliaia, è composta principalmente da premi anticipati su polizze assicurative.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Capitale	1.000	1.000	0
Riserva di rivalutazione	43.857	43.857	0
Riserva legale	200	200	0
Avanzo di fusione	9.600	9.600	0
Altre riserve	529	0	529
Totale altre riserve	10.129	9.600	529
Utili (perdite) portati a nuovo	1.472	20.540	(19.068)
Utile (perdita) dell'esercizio	20.561	9.486	11.075
Totale	77.219	84.683	(7.464)
Capitale e riserve di terzi	(148)	1.163	(1.311)
Utile (perdita) di terzi	(496)	(171)	(325)
Totale patrimonio netto (deficit) di terzi	(644)	992	(1.636)
Totale patrimonio netto	76.575	85.675	(9.100)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 1.000.000 di quote di Euro 1 nominale ciascuna, di proprietà della THREE S.A. società di diritto lussemburghese (98,40%) e della Finanziaria Tosinvest S.p.A. (1,60%).

La *riserva di rivalutazione* è interamente connessa alla rivalutazione ex art. 110 del D.L. 104/2020 dei fabbricati e iscritta in bilancio nel precedente esercizio per un importo di Euro 51.504 migliaia (si rinvia a quanto precedentemente esposto nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali per maggiori dettagli).

La riserva legale, pari ad Euro 200 migliaia, rappresenta un quinto del capitale sociale.

Le altre riserve si compongono di: per Euro 9.600 la riserva avanzo di fusione, originata dalla fusione (inversa) con la ex controllante San Raffaele S.a.s. di G.P.S. Gestione Partecipazioni Sanitarie S.r.l. per Euro 9.286 migliaia e dalla fusione per l'incorporazione della T.G.S. 2004 S.r.l. per Euro 294 migliaia e della T.I.T. S.r.l. per Euro 20 migliaia. Per Euro 529 migliaia includono la riserva da plusvalore di partecipazioni acquisite relativa alla società Casa di Cura Nepi S.r.l..

Gli utili portati a nuovo, pari ad Euro 1.472 migliaia, evidenziano un decremento di Euro 19.068 migliaia per effetto per lo più della destinazione del risultato dell'esercizio precedente (utile di Euro 9.486 migliaia), della distribuzione dei dividendi ai soci da parte della San Raffaele S.p.A. per l'importo di Euro 24.000 migliaia e del riconoscimento al socio fondatore di un vitalizio annuo di Euro 4.000 migliaia.

Il patrimonio netto (deficit) di terzi, presenta un valore pari ad Euro (644) migliaia e si riferisce alle interessenze nel Gruppo dei soci di minoranza, inclusivo della perdita d'esercizio per Euro 496 migliaia.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31.12.2021	Accant. nti	Riclassifica da/a altri conti	Utilizzo	Rilascio a conto economico	31.12.2022
Fondi per imposte e tasse, anche differite	159	33.099	(18)	0	0	33.240
Fondi rischi diversi	43.411	111.324	0	(1.475)	(823)	152.437
Totale	43.570	144.423	(18)	(1.475)	(823)	185.677

Il fondo per imposte e tasse anche differite accoglie prevalentemente gli accantonamenti di imposte differite connesse a differenze temporanee imponibili riferite all'operazione di cessione della partecipazione della

Società di Gestione e Partecipazione dell'Università Telematica San Raffaele Roma S.r.l. precedentemente consolidata al 31 dicembre 2021 (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo ai proventi ed oneri finanziari).

Il fondo rischi diversi include le passività potenziali a fronte di rischi per i quali il grado di accadimento dell'evento è stato considerato probabile e/o la relativa entità dell'onere è stimabile con un buon grado di approssimazione.

In particolare, la voce risulta stanziata dalla Capogruppo in relazione a passività potenziali relative ai rischi legate prevalentemente alle richieste o ai contenziosi rispetto a temi di natura giuslavoristica, di responsabilità civile colpa sanitaria, di riconoscimento di crediti per sorte capitale ed interessi e di contestazioni connesse a prestazioni sanitarie per effetto di controlli su cartelle cliniche.

Su quest'ultimo aspetto si precisa che l'attività delle strutture sanitarie è soggetta alle verifiche delle ASL che effettuano controlli di appropriatezza e congruità delle cartelle cliniche rispetto alla normativa di riferimento; in tale ambito si rappresenta che relativamente alle verifiche che hanno interessato alcune strutture della società per le annualità 2009-2015, le valutazioni operate dai medici revisori della Regione Lazio sono state in totale disaccordo non solo con quelle dei medici delle strutture, ma anche con quelle dei medici che avevano operato le valutazioni nelle precedenti annualità, che avevano sempre sostanzialmente validato il corretto operato delle strutture.

A seguito di tali divergenze, sono state avviate le procedure, alcune delle quali concluse, previste dalla citata normativa per dirimere le controversie e la Regione Lazio ha nel frattempo comunicato via via alle società la valorizzazione delle cartelle contestate, sollecitando le ASL a procedere immediatamente al recupero delle somme asseritamente dovute.

L'incremento significativo dell'esercizio 2022 riflette le stime prudenziali dagli amministratori per effetto di mutate condizioni rispetto alle tematiche specifiche sopra indicate e rischi connessi, la cui valutazione è oggetto di specifiche analisi condotte con il supporto dell'ufficio legale della società e di professionisti esterni.

ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo San Raffaele S.p.A. è sottoposta a procedimenti penali e contabili per i quali vengono di seguito rappresentati i principali elementi; si rimanda al paragrafo "*Situazioni di contenzioso ed altri elementi di rischiosità*" all'interno della relazione sulla gestione per un maggiore approfondimento.

Casa di cura San Raffaele Cassino

Nel corso del 2011 la Procura Regionale presso la Corte dei Conti ha aperto una indagine su presunte irregolarità sulle modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie rese dalla casa di cura San Raffaele Cassino nel periodo 2000-2011. La società, tramite il suo collegio legale, ha contestato l'attività istruttoria compiuta dalla Procura della Corte dei Conti ottenendo, con sentenza della Corte dei Conti emessa a dicembre del 2011, l'annullamento di tutti gli atti istruttori, ad eccezione di quelli relativi al periodo 2007-2009.

In relazione a tale limitato periodo la procura della Corte di Conti, ha avviato un procedimento contabile, deciso in sede di appello con sentenza n. 290/2016 della sezione giurisdizionale centrale della Corte dei Conti, con la quale la società è stata condannata a risarcire un danno di Euro 31.493 migliaia. Avverso detta sentenza la San Raffaele S.p.A. ha presentato sia un ricorso in Cassazione per far valere il difetto di giurisdizione della Corte dei Conti sia un ricorso alla Corte di Giustizia Europea per violazione della normativa Europea in ordine al giusto processo ed alla compressione del diritto di difesa (art. 6). Il primo Giudizio si è concluso con sentenza di rigetto n. 16366/2019 mentre il secondo si è concluso con dichiarazione di inammissibilità comunicata alla Società in data 26.04.2023.

Nelle more, si evidenzia che, nel corso dell'anno 2017 è stato sottoscritto un accordo per l'esecuzione della sentenza n. 290/2016 tra la società e la ASL Frosinone, di cui ha preso formalmente atto la Corte dei Conti medesima; attraverso tale accordo, tra l'altro, le parti hanno operato la compensazione tra il predetto importo di Euro 31.493 migliaia e crediti certi, liquidi ed esigibili spettanti alla San Raffaele S.p.A..

Inoltre, come evidenziato in esercizi precedenti, la Corte dei Conti aveva trasmesso l'informativa alla procura della Repubblica di Frosinone che aveva avviato una autonoma indagine penale, anche ai sensi del D. Lgs. 231/01, in cui l'ipotesi accusatoria è la stessa posta a fondamento dell'indagine condotta dalla Procura di Velletri precedentemente descritta. Con sentenza del 02.09.2018 la Corte di Cassazione ha deciso sul conflitto di competenza insorto tra le Procure di Roma e di Frosinone, attribuendo la competenza al Tribunale di Roma. Il GUP di Roma, con Sentenza del 07.01.2022, ha dichiarato il non luogo a procedere nei confronti di tutti gli

indagati e della San Raffaele S.p.A. perché il fatto non sussiste. Le motivazioni della sentenza sono state depositate in data 08.04.2022 e non è stata proposta impugnazione da parte della Procura, con la conseguenza la Sentenza è divenuta irrevocabile. Con la sentenza è stata anche disposta la restituzione agli aventi diritto di quanto in giudiziale sequestro e cioè - al momento della pubblicazione della Sentenza - le sole cartelle cliniche della Casa di Cura San Raffaele Cassino, che sono state restituite alla Casa di Cura in data 28.09.2022.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fondo di Trattamento Fine Rapporto	9.782	10.426	(644)
Totale	9.782	10.426	(644)
TFR iniziale	10.426		
Trasferimenti	(246)		
Quota maturata a carico dell'azienda	4.279		
Quota versata a Inps e fondi complementari	(3.002)		
Utilizzo dell'esercizio	(1.675)		
TFR finale	9.782		

Per quanto attiene la variazione dell'organico si riporta la seguente tabella:

Dipendenti	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022	Media
Dirigenti	11	1	-0	12	12
Quadri	3	0	-0	3	3
Impiegati	244	50	(76)	218	231
Personale sanitario	1.615	446	(297)	1.764	1.690
Ausiliari	278	38	(47)	269	274
Operai	113	8	(17)	104	109
Totale	2.264	543	(437)	2.370	2.317

DEBITI

I debiti sono esigibili nell'esercizio in corso, con l'eccezione dei mutui per i quali viene riportata nell'apposita voce il dettaglio delle scadenze e dei debiti tributari, previdenziali e di altra natura per i quali è stato rateizzato il pagamento; i debiti si riferiscono principalmente a persone giuridiche e/o fisiche di diritto italiano ad eccezione di debiti verso fornitori esteri per Euro 31 migliaia ed ai debiti verso la controllante Three SA per Euro 15.010 migliaia per dividendi deliberati ma non ancora distribuiti. Tutti i debiti per prestazioni e servizi, laddove imponibili, sono inclusivi d'IVA anche se a fronte di fatture ancora da ricevere: tale impostazione è da ritenersi prudentiale riguardo alla sostanziale completa indetraibilità della stessa imposta. Le singole voci che formano tale raggruppamento sono le seguenti:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso banche	51.628	54.779	(3.151)
Debiti verso altri finanziatori	15.349	17.464	(2.115)
Acconti	87.006	90.566	(3.560)
Debiti verso fornitori	25.642	26.585	(943)
Debiti verso imprese collegate	0	113	(113)
Debiti verso controllanti	15.009	0	15.009
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.596	1.849	(253)
Debiti tributari	12.576	11.021	1.555
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.362	6.732	630
Altri debiti	11.891	12.032	(141)
Totale	228.059	221.141	6.918

DEBITI VERSO BANCHE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Banche c/c ordinari	18.476	18.730	(254)
Debiti per mutui passivi - entro 12 mesi	6.676	6.026	650
Entro 12 mesi	25.152	24.756	396
Debiti per mutui passivi - oltre 12 mesi	26.476	30.023	(3.547)
Oltre 12 mesi	26.476	30.023	(3.547)
Totale	51.628	54.779	(3.151)

La tabella di seguito presentata evidenzia un dettaglio del debito dei mutui passivi con la ripartizione delle rate in relazione alla loro esigibilità:

	31.12.2022	Scadenza in anni		
		Entro 1	da 2 a 5	oltre 5
Mutui San Raffaele S.p.A.	30.284	6.374	20.778	3.132
Mutuo Centro Geriatrico Matera S.r.l.	2.868	294	1.336	1.237
Totale	33.151	6.668	22.114	4.370

A fronte dei mutui sopra esposti, non sono generalmente previsti *covenants* specifici; inoltre, sono state rilasciate garanzie per un valore complessivo di Euro 127.212 migliaia; nella tabella seguente vengono riepilogate ipoteche concesse a valere sugli immobili in proprietà della controllante San Raffaele S.p.A.:

	31.12.2022	Grado Ipoteca
Immobile di Velletri	50.540	1° grado
Immobile di Cassino	49.460	1° grado
Immobile di Rosa del Marganai	20.212	1° grado
Immobile di Centro Geriatrico Matera	7.000	1° grado
	127.212	

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti vs società di factoring			
Entro 12 mesi	13.906	17.282	(3.376)
Oltre 12 mesi	1.443	0	1.443
Totale	15.349	17.282	(1.933)

La voce accoglie le esposizioni finanziarie verso le società di factoring in relazione a crediti ceduti con la clausola pro-solvendo e non ancora pagati dal debitore ceduto.

ACCONTI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Anticipi da clienti	86.136	89.863	(3.727)
Depositi cauzionali verso clienti	870	703	167
Totale	87.006	90.566	(3.560)

La voce anticipi da clienti, pari ad Euro 86.136 migliaia, è riferita alla fatturazione in acconto operata nell'esercizio 2021 e 2022, limitatamente ai primi 3 mesi, da alcune strutture sanitarie operanti nella Regione Lazio verso le ASL di riferimento, in relazione alle note regionali emesse per garantire la continuità assistenziale durante la pandemia di Covid-19.

Per maggiori dettagli si rimanda al commento relativo alla voce "Clienti per fatture da emettere".

La voce depositi cauzionali verso clienti è costituita in prevalenza da depositi cauzionali versati dai clienti delle case di cura per i servizi di *comfort* alberghiero.

DEBITI VERSO FORNITORI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fornitori	17.688	17.803	(115)
Fatture da ricevere	8.813	8.796	17
Professionisti	1.267	1.550	(283)
Note credito da ricevere	(2.126)	(1.564)	(562)
Totale	25.642	26.585	(943)

DEBITI VERSO COLLEGATE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Consorzio Mebic	0	113	(113)
Totale	0	113	(113)

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Three S.A.	15.009	0	15.009
Totale	15.009	0	15.009

Il debito verso la controllante THREE S.A. è relativo alla quota di dividendi deliberati nell'esercizio 2022 non ancora distribuiti.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTROLLANTI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Natuna S.r.l.	392	178	214
Finanziaria Tosinvest S.p.A.	305	816	(511)
Santa Lucia 2000 S.r.l.	297	0	297
Edindustria S.r.l.	247	236	11
Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l.	126	30	96
Il Tempo. S.r.l.	94	277	(183)
Ecocleaning Italia S.r.l.	59	144	(85)
Paco Services S.r.l.	46	0	46
Gruppo Corriere S.r.l.	19	87	(68)
TMS Edizioni S.r.l.	10	0	10
Medica Group S.r.l.	1	0	1
Altri	0	81	(81)
Totale	1.596	1.849	(253)

Viene di seguito presentata una breve nota di approfondimento per le principali posizioni:

- i debiti verso Natuna S.r.l. si riferiscono a servizi per appalto di *facility management* all'interno delle strutture ed al riaddebito di personale distaccato
- i debiti verso la Finanziaria Tosinvest S.p.A. riguardano prevalentemente la locazione degli immobili sede degli uffici centrali e di alcune strutture sanitarie del San Raffaele S.p.A. e di altre società del Gruppo;
- I debiti verso Santa Lucia 2000 S.r.l. si riferiscono a fatture da emettere per la ristrutturazione dell'immobile di Via Di Val Cannuta, 250;
- i debiti verso Edindustria S.r.l. si riferiscono ai servizi d'archiviazione di documentazione amministrativa e sanitaria;

DEBITI TRIBUTARI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti per imposte correnti	4.941	1.396	3.545
Debiti per IRPEF	4.567	2.489	2.078
Debiti tributari in corso di rateizzo	1.475	2.967	(1.492)
Debiti per imposta sostitutiva	531	793	(262)
Altri debiti tributari	756	1.132	(376)
Entro 12 mesi	12.270	8.777	3.493
Debiti tributari in corso di rateizzo	306	2.244	(1.938)
Oltre 12 mesi	306	2.244	(1.938)
Totale	12.576	11.021	1.555

La voce debiti per imposte correnti accoglie principalmente, per Euro 4.826 migliaia, i debiti IRES da consolidato fiscale che si riferiscono al trasferimento dell'IRES maturato nell'esercizio nell'ambito dell'adesione al regime di consolidato fiscale da parte della Capogruppo e delle società consolidate, per Euro 36 migliaia i debiti per IRES relativi alla società IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. e per Euro 79 migliaia i debiti per IRAP.

La voce debiti tributari in corso di rateizzo (entro e oltre 12 mesi) è rappresentata prevalentemente da debiti in corso di pagamento in via rateale; il decremento è attribuibile prevalentemente al pagamento delle rate in scadenza.

Gli altri debiti tributari sono prevalentemente rappresentati dai debiti per IMU e TARSU relativi ad annualità precedenti e dai debiti verso l'erario per IVA, per i quali si è provveduto ad effettuare il versamento nei primi mesi del 2023.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso INPS	5.895	5.875	20
Debiti altri istituti previdenza complementare	248	299	(51)
Entro 12 mesi	6.143	6.174	(31)
Debiti da rateazione INPS	1.219	558	661
Oltre 12 mesi	1.219	558	661
Totale	7.362	6.732	630

Le voci si riferiscono in gran parte a debiti dovuti per le quote INPS a carico delle società e dei dipendenti sulle retribuzioni degli ultimi mesi dell'esercizio che sono state versate nei primi mesi del 2023.

ALTRI DEBITI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso il personale	10.005	9.040	965
Altri debiti	1.886	2.992	(1.106)
Totale	11.891	12.032	(141)

I debiti verso il personale sono pari ad Euro 10.005 migliaia e tengono conto degli accantonamenti per oneri differiti e delle competenze maturate nell'ambito delle previsioni del CCNL vigente, maturati nell'esercizio e nei precedenti.

La voce residuale degli altri debiti è composta principalmente dai debiti connessi a controversie di tipo legale in corso di rateazione, ai debiti per depositi cauzionali su locazioni, ai debiti verso istituti di ricerca.

RATEI E RISCONTI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ratei passivi	266	249	17
Risconti passivi	6.345	2.800	3.545
Totale	6.611	3.049	3.562

I ratei passivi, pari ad Euro 266 migliaia, sono composti principalmente dagli interessi passivi sui mutui in essere di competenza dell'esercizio.

I risconti passivi sono, per Euro 3.036 migliaia riferiti a contributi in conto impianti concessi sotto forma di crediti di imposta. Tali risconti sono sistematicamente accreditati al conto economico, nella voce altri ricavi e proventi, in proporzioni agli ammortamenti sui beni strumentali a fronte dei quali sono stati concessi. La rimanente quota si riferisce a progetti di ricerca dell'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. e a canoni di locazione.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

	2022	2021	Variazione
Garanzie Personali Prestate			
Fidejussioni e garanzie nell'interesse di imprese del controllate	2.313	2.234	79
Fidejussioni e garanzie nell'interesse di imprese terze	8.243	5.793	2.450
Totale	10.556	8.027	2.529

La composizione della voce per società e per tipologia è riepilogata nella tabella seguente:

	Fidejussioni vs imprese terze e controllate	Altri impegni e rischi	Totale
San Raffaele S.p.A.	8.514	120	8.634
Casa di Cura di Nepi S.r.l. (*)	1.200	0	1.200
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. (*)	363	21.228	21.591
Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l. (*)	150	0	150
Centro Geriatrico Matera S.r.l.	329	0	329
Totale	10.556	21.348	31.904

(*) In coobbligazione con la Capogruppo San Raffaele S.p.A.

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

La voce garanzie e fidejussioni rilasciate nell'interesse di imprese controllate, per Euro 2.313 migliaia, si riferisce per:

- Euro 1.200 migliaia dalla Casa di Cura di Nepi s.r.l. in coobbligazione con la Capogruppo a garanzia del regolare pagamento dell'affitto da parte di quest'ultima;
- Euro 600 migliaia, alle controllate Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l. (per Euro 500 migliaia) e Cesim S.r.l. (per Euro 100 migliaia) relativamente all'estensione dell'utilizzo dell'affidamento rilasciato alla Capogruppo sui conti correnti intestati alle suddette controllate;
- Euro 174 migliaia alla controllata IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. a garanzia di progetti di ricerca;
- Euro 150 migliaia alla controllata Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l., in coobbligazione con la Capogruppo, per la gestione di residenze sanitarie assistenziali;
- Euro 189 migliaia per l'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. a garanzia di n. 3 borse di dottorato di ricerca della durata di tre anni presso il dipartimento di medicina clinica presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

La voce fidejussioni e garanzie rilasciate nell'interesse di imprese terze, per Euro 6.530 migliaia, si riferisce per:

- Euro 5.250 migliaia dalla Capogruppo come garanzia sul mutuo stipulato dal Centro Geriatrico Matera S.r.l., in cui la San Raffaele S.p.A. detiene il 19% del capitale, per la realizzazione della RSA sita in Matera;
- Euro 428 migliaia al contratto di locazione dell'immobile della struttura San Raffaele Termini;
- Euro 84 migliaia come garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla concessione del servizio di gestione e manutenzione della RSA nel comune di Borbona;
- Euro 439 migliaia a garanzia dell'adempimento del contratto di locazione della Medica Group S.r.l. per la struttura di via Casilina in Roma;
- Euro 329, prestata dal Centro Geriatrico Matera S.r.l. a favore della Regione Basilicata per il mantenimento degli obblighi occupazionali di cui all'art. 5 dell'atto di adesione ed obbligo;

COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

	2022	2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.541	131.143	7.398
Incrementi di immob. per lavori interni	0	42	(42)
Contributi in conto esercizio	9.548	14.098	(4.550)
Altri ricavi e proventi	11.665	12.197	(532)
Totale	159.754	157.480	2.274

Il valore della produzione è costituito per lo più da competenze prodotte dalla San Raffaele S.p.A. (Euro 91.091 migliaia) e dalle controllate IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. (Euro 45.139 migliaia), Casa di Cura di Nepi S.r.l. (Euro 10.366 migliaia) e Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l. (Euro 6.426 migliaia).

La voce *ricavi delle vendite e delle prestazioni*, accoglie i ricavi relativi alla gestione caratteristica del Gruppo, connessi alle prestazioni di servizi sanitari; la tabella di seguito presentata fornisce un dettaglio delle voci che la compongono:

	2022	2021	Variazione
Ricavi da prestazioni SSN	119.038	111.732	7.306
Ricavi da altri enti pubblici	11.735	11.534	201
Ricavi solventi prestazioni sanitarie	6.343	6.758	(415)
Ricavi straordinari da vendite e prestazioni	10	41	(31)
Totale Ricavi per prestazioni sanitarie	137.126	130.065	7.061
Ricavi da prestazioni e servizi	1.375	1.030	345
Ricavi da prestazioni intercompany	40	48	(8)
Totale	138.541	131.143	7.398

Dettaglio dei ricavi da prestazioni SSN	2022	2021	Variazione
San Raffaele S.p.A.	69.526	64.479	5.047
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.	31.312	31.687	(375)
Casa di Cura di Nepi S.r.l.	8.639	7.612	1.027
Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l.	4.464	4.132	332
International Hospital S.r.l.	1.976	179	1.797
Residenza dei Renai S.r.l.	1.139	1.166	(27)
Cesim S.r.l.	1.114	1.082	32
RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l.	868	1.044	(176)
MR 3000 S.r.l.	0	351	(351)
Totale	119.038	111.732	7.306

La voce *contributi in conto esercizio*, pari ad Euro 9.548 migliaia, si riferisce principalmente all'iscrizione da parte dell'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. dei contributi ricevuti per la ricerca corrente e del contributo una tantum D.G.R.n.304 del 28 maggio 2021 che la Regione Lazio ha riconosciuto all'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. a ristoro della minore produzione SSN erogata nell'anno 2020 durante la pandemia da Covid-19.

Gli altri ricavi e proventi, ammontano a Euro 11.665 migliaia e si riferiscono prevalentemente alla Capogruppo San Raffaele S.p.A.: sono rappresentati da ricavi e proventi di natura straordinaria, riferiti maggiormente a plusvalenze da alienazione cespiti e da conferimento Ramo d'Azienda, dai proventi derivanti dal rilascio a conto economico del fondo rischi per cause civili e di lavoro e al rilascio di fondi accantonati prudenzialmente nei precedenti esercizi, dai proventi di natura straordinaria prevalentemente riferiti alla cancellazione di debiti non più esigibili per effetto di transazioni, prescritti o per altre motivazioni, dal riaddebito di personale distaccato, dalle locazioni e servizi di varia natura e dai ricavi da prestazioni di comfort alberghiero in connessione alle prestazioni sanitarie e per affitto di spazi diversi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	2022	2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie consumo e merci	7.061	7.475	(414)
Servizi	38.709	31.469	7.240
Godimento beni di terzi	10.023	8.948	1.075
Personale	80.742	72.364	8.378
Ammortamenti e svalutazioni	13.789	11.293	2.496
Variazione delle rimanenze di mat. prime, suss. e di c.	104	344	(240)
Accantonamenti per rischi	85.688	8.570	77.118
Altri accantonamenti	30	30	0
Oneri diversi di gestione	8.917	7.895	1.022
Totale	245.063	148.388	96.675

La voce costi per *materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*, pari a Euro 7.061 migliaia, include prevalentemente gli acquisti di materiale funzionale alla gestione operativa delle singole case di cura.

I costi per servizi ammontano ad Euro 38.709 migliaia e sono rappresentati nella seguente tabella:

	2022	2021	Variazione
Consulenze mediche, scientifiche e sanitarie	8.780	9.392	(612)
Consulenze diverse	8.211	2.965	5.246
Utenze	7.604	4.576	3.028
Appalti	3.451	3.134	317
Compensi collaboratori	2.648	2.012	636
Compartecipazioni	2.093	2.552	(459)
Manutenzioni	1.843	1.784	59
Emolumenti Consigli di Amministrazione	726	702	24
Pubblicità e propaganda	690	418	272
Commissioni e spese su cessione crediti	247	258	(11)
Commissioni e spese bancarie	247	256	(9)
Assicurazioni	221	195	26
Spese per risarcimenti e indennizzi	69	106	(37)
Emolumenti Collegio sindacale	37	37	0
Altre spese per servizi	1.842	3.082	(1.240)
Totale	38.709	31.469	7.240

Vengono di seguito commentate le voci più significative:

- la voce *consulenze mediche scientifiche e sanitarie*, pari ad Euro 8.780 migliaia, si riferisce ai servizi prestati dai collaboratori legati da rapporti di libera professione relativi alle attività sanitarie svolte;
- la voce *consulenze diverse*, pari ad Euro 8.211 migliaia, comprende prevalentemente consulenze legali, tecniche, amministrative e fiscali. L'incremento della voce è da attribuirsi principalmente alle consulenze connesse all'operazione di cessione della controllata Società di Gestione e Partecipazione dell'Università Telematica San Raffaele Roma S.r.l.
- la voce *utenze*, pari ad Euro 7.604 migliaia, si riferisce ai costi di energia elettrica, acqua, gas, fonia e rete dati, sostenute nella gestione. L'aumento della voce deriva dagli incrementi delle tariffe delle utenze dovuto al conflitto Ucraino nell'esercizio conclusosi;
- la voce *appalti*, pari ad Euro 3.451 migliaia, afferisce ai costi per pulizia, lavanderia, centrale termica, smaltimento rifiuti, vigilanza e manutenzione aree verdi, nonché costi per la gestione del settore informatico;
- la voce *compartecipazioni*, pari ad Euro 2.093 migliaia, si riferisce ai compensi riconosciuti a professionisti medici per le prestazioni specialistiche erogate nelle strutture sanitarie.

La voce costi per *godimento beni di terzi*, pari a Euro 10.023 migliaia, si riferisce essenzialmente a canoni di locazione immobiliare (prevalentemente sedi delle case di cura in cui è svolta l'attività), canoni di concessione diritti d'uso, canoni di noleggio di mezzi di trasporto e attrezzature sanitarie.

La voce *costi per il personale*, pari ad Euro 80.742 migliaia, è rappresentata dalla seguente tabella:

	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	58.249	52.645	5.604
Oneri sociali	15.131	14.277	854
Trattamento di fine rapporto	4.472	3.942	530
Altri costi	2.890	1.500	1.390
Totale	80.742	72.364	8.378

La voce comprende l'onere sostenuto dal Gruppo per retribuzioni corrisposte, per oneri previdenziali di legge a carico delle società consolidate, per l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e per altri costi comprendenti le indennità aggiuntive (i contributi per la formazione professionale, l'erogazione di borse di studio, i viaggi e trasferte dei dipendenti e altro).

L'aumento, pari ad 8.378 migliaia, è principalmente rappresentato da premi MBO riconosciuti in relazione al raggiungimento di obiettivi aziendali e dall'assunzione di alcune figure professionali (prevalentemente medici ed infermieri).

La voce *ammortamenti e svalutazioni*, pari ad Euro 13.789 migliaia, è di seguito dettagliata:

Ammortamenti e svalutazioni	2022	2021	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.934	2.445	489
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.319	8.406	(87)
Sval.ne crediti compresi nell'attivo circolante	2.536	442	2.094
Totale	13.789	11.293	2.496

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce essenzialmente alla quota di ammortamento delle spese di ristrutturazione di immobili di proprietà di terzi, nei quali alcune società svolgono l'attività operativa e dell'avviamento corrisposto in sede di acquisizioni di partecipazioni, ad operazioni di fusione e ad operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali rappresenta l'ammortamento ordinario effettuato nell'esercizio applicando le aliquote economiche-tecniche (in genere coincidenti con quelle fiscali).

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante (Euro 2.536 migliaia) sono principalmente correlate alle svalutazioni prudenziali dei crediti effettuate sulla base di analitiche valutazioni dei rischi di inesigibilità degli stessi.

La voce *accantonamenti per rischi*, pari ad Euro 85.688 migliaia, è rappresentata dagli accantonamenti prudenziali effettuati nel corso dell'esercizio dalla San Raffaele S.p.A., a fronte di passività potenziali relative ai rischi.

	2022	2021	Variazione
Accantonamenti per rischi	85.688	8.570	77.118
Totale	85.688	8.570	77.118

L'incremento rispetto allo scorso anno riflette le mutate condizioni rispetto ai rischi sottostanti.

La voce *oneri diversi di gestione*, pari ad Euro 8.917 migliaia, è di seguito dettagliata:

	2022	2021	Variazione
Costo IVA pro-rata	5.061	4.131	930
Imposte, tasse e tributi locali	2.363	1.889	474
Altri oneri	1.493	1.875	(382)
Totale	8.917	7.895	1.022

L'incremento della voce deriva prevalentemente dai maggiori oneri sostenuti nell'esercizio rispetto al precedente, con particolare riferimento al costo IVA pro rata, connesso alle maggiori spese sostenute nel corso dell'esercizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni	2022	2021	Variazione
a) dividendi e altri prov. da imprese controllate	177.348	0	177.348
e) dividendi e altri proventi da altre imprese	59	59	0
Totale	177.407	59	177.348

Altri proventi finanziari	2022	2021	Variazione
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
3) da imprese controllanti	56	0	56
4) da imprese sottoposte a controllo di controllanti	44	2	42
Totale	100	2	98
<i>c) da titoli iscritti nell' attivo circ. che non cost. partecipazioni</i>			0
<i>d) proventi diversi dai precedenti da:</i>			
4) imprese sottoposte a controllo di controllanti	1	1	0
5) altri	37	205	(168)
Totale	38	206	(168)
Totale	138	208	(70)

17) Interessi ed altri oneri finanziari	2022	2021	Variazione
Interessi ed altri oneri finanziari da:			
1) imprese controllate	0	64	(64)
5) altri	28.402	2.436	25.966
Totale	28.402	2.500	25.902

I *proventi da partecipazioni* si riferiscono principalmente all'operazione, perfezionatasi nell'ultimo trimestre del 2022, relativa alla cessione della controllata Società di Gestione e Partecipazione dell'Università Telematica San Raffaele Roma S.r.l., interamente partecipata dalla San Raffaele S.p.A.; l'operazione ha comportato per la Società un effetto rilevante sia in termini di plusvalenze da alienazione che di imposte sul reddito (prevalentemente imposte differite)

Gli *altri proventi finanziari*, pari ad Euro 138 migliaia, sono costituiti principalmente da proventi finanziari per interessi di mora verso ASL e Comuni che risultano prudenzialmente svalutati per l'intero importo non incassato.

Gli *oneri finanziari*, pari ad Euro 28.402 migliaia, si riferiscono per lo più a interessi su mutui (Euro 803 migliaia), ad interessi per dilazionato pagamento (Euro 524 migliaia), a interessi su conto corrente (Euro 685 migliaia) e ad accantonamenti per interessi passivi di mora (Euro 25.768 migliaia).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte su reddito dell'esercizio	2022	2021	Variazione
IRAP corrente	480	577	(97)
IRES corrente	5.212	1.116	4.096
Totale imposte correnti	5.692	1.693	3.999
IRAP anticipata	(39)	(313)	274
IRES anticipata	5.544	(2.607)	8.151
IRES differita	33.045	(6)	33.051
Totale imposte anticipate e differite	38.550	(2.926)	41.476
Imposte periodi precedenti	0	5	(5)
Proventi da consolidato fiscale	(473)	(1.228)	755
Totale	43.769	(2.456)	46.225

ALTRE INFORMAZIONI

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi, in data successiva alla data di riferimento del bilancio, tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Vengono di seguito riportati i principali fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e che, ragionevolmente, incideranno favorevolmente sugli esercizi a venire.

a. *CESSIONE QUOTE CENTRO GERIATRICO MATERA (SAN RAFFAELE S.P.A.)*

Con atto del 23.01.2023 la San Raffaele S.p.A. ha ceduto quote pari al 10% del capitale sociale della Centro Geriatrico Matera S.r.l. alla Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l. ed un ulteriore 20% alla Finanziaria Tosinvest S.p.A..

b. *SAN RAFFAELE FLAMINIA (CESIM S.R.L.)*

In relazione alla nota regionale n. 0978359 del 07.10.2022, è stata trasmessa alla Regione Lazio, in data 18.10.2022, l'istanza per la trasformazione e relativo accreditamento di 20 posti letto di RSA Mantenimento "A" in altrettanti di RSA estensiva per DCCG. In relazione a tale istanza nell'anno 2023, con DGR n. 151 del 05.05.2023 la struttura ha ottenuto l'autorizzazione ed il relativo accreditamento delle attività oggetto di trasformazione.

In relazione alla nota della Regione prot. n. 0525482 del 16.05.2023 è stato richiesto il parere di compatibilità per l'ampliamento dell'autorizzazione di 17 posti letto di RSA in quanto rientranti nel programma di rimodulazione di cui al DCA n. 187/2017 e s.m.i..

c. *SAN RAFFAELE ROCCA DI PAPA (SAN RAFFAELE S.P.A.)*

La Legge della Regione Lazio n. 19/2022 del 23.11.2022, al punto 155, ha previsto "*le strutture interessate dai provvedimenti di cui all'articolo 16 della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche, adottati in costanza del periodo emergenziale dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e successive modifiche, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge hanno la facoltà di chiedere alla Regione il ripristino dell'atto oggetto di tali provvedimenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa. Tali istanze si considerano funzionali rispetto al fabbisogno di assistenza, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della citata legge regionale*".

In relazione a tale provvedimento normativo la San Raffaele S.p.A. ha provveduto a presentare le connesse istanze relative alla struttura San Raffaele Rocca di Papa.

A seguito delle verifiche effettuate da parte dei competenti servizi del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma-6 e del relativo parere favorevole, trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. n. 18879 del 17.03.2023, l'istruttoria si è conclusa con il provvedimento di cui alla DGR n. 150 del 05.05.2023.

d. *SAN RAFFAELE MONTE MARIO (INTERNATIONAL HOSPITAL S.R.L.)*

La società International Hospital S.r.l., controllata dalla San Raffaele S.p.A., aveva ottenuto l'autorizzazione all'esercizio con la Determinazione regionale n. G01875 del 23.01.2021 per 30 posti letto di Hospice e 20 di RSA (residenzialità intensiva).

Nell'anno 2022, per collaborare alla gestione dell'emergenza pandemica per Covid-19, su richiesta dell'Amministrazione Regionale, la struttura ha provveduto, con decorrenza 24.01.2022, ad allestire i predetti 50 posti letto affinché potessero essere utilizzati per l'assistenza residenziale estensiva per persone non autosufficienti, anche anziane, affette da Covid-19. Tale attività è stata esercitata, in accreditamento provvisorio e con accordo contratto temporaneo fino al termine dell'emergenza del 31.03.2022.

La Regione Lazio con nota prot. n. 0496088 del 19.05.2022 ha trasmesso il parere positivo di compatibilità rispetto al fabbisogno per la modifica dell'autorizzazione della struttura con le seguenti attività:

- n. 30 posti letto di RSA livello assistenziale estensivo;
- n. 20 posti letto RSA livello mantenimento "A";
- n. 10 posti semiresidenziali livello Assistenziale per disturbi cognitivo comportamentali gravi.

Conseguentemente la società ha trasmesso alla Regione l'istanza per la modifica dell'autorizzazione, il cui iter si è concluso positivamente nell'anno 2023 con la Determinazione regionale n. G06031 del 05.05.2023.

A seguito della predetta autorizzazione è stata trasmessa alla Regione Lazio l'istanza di accreditamento.

e. REGIONE LAZIO - PROGETTO SPERIMENTALE PER LA GESTIONE DEL SOVRAFFOLLAMENTO DEI PRONTO SOCCORSO

Con la DGR n. 153 del 05.05.2023, la Regione Lazio ha avviato un progetto sperimentale che coinvolge alcune strutture del Gruppo per la gestione del sovraffollamento dei Pronto Soccorso.

f. ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Dopo aver ricevuto nel corso del 2022 l'autorizzazione per l'attività di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), alcune strutture del Gruppo, nel corso del 2023 hanno ottenuto l'accreditamento per tali attività; le strutture che hanno ottenuto tale riconoscimento sono il San Raffaele Cassino ed il San Raffaele Montecompatri (entrambi del San Raffaele S.p.A.), la Casa di Cura di Nepi S.r.l., l'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. e la San Raffaele Monte Mario (International Hospital S.r.l.)

CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 25, pari a Euro 4.837 migliaia.

Le seguenti tabelle riportano i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

1) SAN RAFFAELE S.P.A.

Ente Finanziatore	Contributo ricevuto	progetto/normativa	descrizione
INPS	54	Esonero contributivo art 1, commi 100 e seguenti, legge n. 205/2017 e L. n. 160/2019 comma 10 (under 35)	Esonero contributivo pari al 50 % dei contributi a carico del datore di lavoro per l'assunzione di giovani di cui al comma 100
INPS	234	Eson.Ass.GI36 conguaglio (under 36) Articolo 1, commi da 10 a 15, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021)	Esonero per l'assunzione di giovani a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2021.
INPS	81	Eson.Ass.GI48 conguaglio (under 36). art. 1 comma 11 legge n. 178/2020.	Esonero per assunzioni/trasformazioni a tempo indet.
INPS	7	articolo 1, comma 137 legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022)	Per l'anno 2022, è riconosciuto nella misura del 50 per cento l'esonero per un anno dal versamento dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri dipendenti del settore privato.
Totale	376		

2) IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.

Ente finanziatore	Contributo ricevuto	Progetto	Descrizione	Anno di competenza
Ministero della Salute	2.811	Ricerca Corrente	RRC-2021-23670179	2021
Unione Europea	783	Horizon 2020	REVERT	2020/21
CNR	348	Altro	Nuovi biomarker diagnostici e terapeutici delle malattie neurodegenerative	2021/22
Unione Europea	135	Horizon 2020	Al-Mind	2021/26
Ministero della Salute	115	Ricerca Finalizzata	GR-2013-02357959	2016/21
Ministero della Salute	95	5 x 1000 2020	5M-2020-23609567	2022/2023
Ministero della Salute	71	Progetto Reti	RCR-2020-23670067	2020/21
Ministero della Salute	66	Ricerca Finalizzata	GR-2013-02358430	2016/21
Ministero della Salute	51	CCM	Conv. 4M10	2013/15
Ministero della Salute	47	Progetto Reti	RCR-2020-23670065	2020/21
Ministero della Salute	46	Conto Capitale	CC-2016-2365527	2020
Unione Europea	39	Horizon 2020	ESCALATE	2021/22
Ministero della Salute	12	Ricerca Finalizzata	GR-2010-2318370	2012/16
M.I.S.E.	6	PON	F/050383/01-03/X32	2018/19
Totale Ricerca	4.626			

Regione Lazio	4.505	DGr 304 25 maggio '21	Ristoro minor produzione anno 2020	
Totale attività	4.505			

3) CASA DI CURA DI NEPI S.R.L.

Ente Finanziatore	Contributo ricevuto	progetto/normativa	descrizione
INPS	18	Eson.Ass.GI48 conguaglio (under 36). art. 1 comma 11 legge n. 178/2020.	Esonero per assunzioni/trasformazioni a tempo indet.
Totale	18		

4) CESIM S.R.L.

Ente Finanziatore	Contributo ricevuto	progetto/normativa	descrizione
INPS	14	Eson.Ass.GI48 conguaglio (under 36). art. 1 comma 11 legge n. 178/2020.	Esonero per assunzioni/trasformazioni a tempo indet.
Totale	14		

Aiuti di Stato Covid-19 e a sostegno dell'economia a seguito del conflitto Russia - Ucraina

Il Gruppo ha beneficiato nel corso del 2022 degli aiuti di Stato previsti dalla disciplina del *Temporary Framework* del 19 marzo 2020, e successive proroghe contenute nel *Temporary Crisis Framework* del 23 marzo 2022, della Commissione Europea, in tema di aiuti alle imprese, rispettivamente, per l'emergenza Covid-19 e per la guerra in atto tra Russia ed Ucraina:

Ente	Importo	Normativa	Descrizione
INPS	530.380	art. 1 co. 161 ss. della L. n. 178/2020 - Legge di Bilancio 2021	Esonero, in riferimento ai rapporti di lavoro dipendente nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise Puglia, Sardegna, Sicilia, dal versamento dei contributi complessivamente dovuta dai datori di lavoro privati in misura pari al 30 per cento dei complessivi contributi previdenziali da versare fino al 31 dicembre 2025;
Totale	530.380		

Si segnala, infine, che il Centro Geriatrico Matera S.r.l., nel 2017 ha ricevuto la concessione, per un importo massimo di Euro 3.287 migliaia, di un contributo in conto impianti per la realizzazione di una struttura sanitaria. Nei successivi esercizi la società ha completato la realizzazione della struttura incassando, sulla base dei SAL rendicontati, un contributo per un importo complessivo di Euro 3.147 migliaia.

Per l'elenco dei contributi non indicati nel presente bilancio, inoltre, si rimanda al portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui si indica, qui di seguito, il link per la consultazione:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

COMPENSI DI AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 si evidenzia che i compensi deliberati in sede assembleare per gli Amministratori e i Sindaci della Capogruppo San Raffaele S.p.A., che hanno svolto tali funzioni anche in altre imprese del Gruppo, ammontano cumulativamente considerati, rispettivamente, ad Euro 994 migliaia e ad Euro 37 migliaia.

I compensi previsti da contratto per revisione legale, cumulativamente considerati per la Capogruppo San Raffaele S.p.A. e per le attività di revisione effettuate sui bilanci delle altre società del Gruppo, ammontano ad Euro 91 migliaia; sono costituiti da Euro 83 migliaia per l'attività di revisione del bilancio civilistico e di sottoscrizione delle dichiarazioni, da Euro 2 migliaia per i controlli contabili periodici e da Euro 6 migliaia per le attività di revisione del bilancio consolidato.

San Raffaele S.p.A.
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Carlo Trivelli

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ' DEL BILANCIO

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

San Raffaele S.p.A.
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Carlo Trivelli

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato (allegato 1)

Allegato 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2021 e 2022

Descrizione	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utili e (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto del gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile/(perdita) di terzi	Patrimonio Netto (deficit) di Terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dicembre 2020	1.000	51.504	200	20.052	25.631	(6.190)	92.197	1.641	416	2.057	94.254
Destinazione risultato esercizio precedente					(6.190)	6.190	-	416	(416)		-
Distribuzione dividendi				(6.452)	(6.548)		(13.000)	(388)			(13.388)
Altre variazioni - Socio Fondatore				(4.000)			(4.000)				(4.000)
Rivalutazione fabbricati		(7.647)			7.647		-				-
Altre variazioni							-	(506)			(506)
Risultato d'esercizio						9.486	9.486		(171)		9.315
Saldi al 31 dicembre 2021	1.000	43.857	200	9.600	20.540	9.486	84.683	1.163	(171)	992	85.675
Destinazione risultato esercizio precedente					9.486	(9.486)	-	(171)	171	-	-
Distribuzione dividendi					(24.000)		(24.000)	(100)		(100)	(24.100)
Altre variazioni - Socio Fondatore					(4.000)		(4.000)				(4.000)
Altre variazioni				529	(554)		(25)	(1.040)		(1.040)	(1.065)
Risultato d'esercizio						20.561	20.561		(496)	(496)	20.065
Saldi al 31 dicembre 2022	1.000	43.857	200	10.129	1.472	20.561	77.219	(148)	(496)	(644)	76.575



San Raffaele S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Protocollo RC046192022BD3011

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
San Raffaele S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della San Raffaele S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Direzione e Coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della San Raffaele S.p.A. al 31 dicembre 2022 non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10


Gli amministratori della San Raffaele S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della San Raffaele S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della San Raffaele S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della San Raffaele S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 giugno 2023

BDO Italia S.p.A.

Antonio Campanaro
Socio



San Raffaele S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art.14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Protocollo RC046192022BD3013

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
San Raffaele S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo San Raffaele (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo San Raffaele in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo San Raffaele S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della San Raffaele S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo San Raffaele al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo San Raffaele al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo San Raffaele al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 giugno 2023



BDO Italia S.p.A.
Antonio Campanaro
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci della San Raffaele S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della San Raffaele S.p.A. al 31/12/2022, redatto in conformità alla norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato di esercizio di Euro 15.488.898. Il bilancio d'esercizio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.a. ci ha consegnato la propria relazione datata 12/06/2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta; infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

EP 

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novis* d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 100.000.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio esposto nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

51 

Roma, 12 giugno 2023

Il Collegio Sindacale

Ennio Piermarini (Presidente)

Roberto Allocca (Sindaco effettivo)

Raffaele Ponticello (Sindaco effettivo)

E. Piermarini
R. Allocca
R. Ponticello